

# RASSEGNA STAMPA

*mercoledì 5 febbraio 2025*



**PROVINCIA  
DI FROSINONE**

*Il presidente  
dott. Luca Di Stefano*

CURE  
MEDICAL SPA FIUGGI

# CIOCIARIA

## EDITORIALE OGGI

SCANSIONA IL QR CODE  
PRENOTA LA SPA

Quotidiano della  
provincia di **FROSINONE**

Anno XXXVIII - N. 35  
Mercoledì 5 febbraio 2025

In vendita obbligatoriamente  
**IL TEMPO** 1,50 €

**Politica/1**  
Fratelli d'Italia  
Inizia la stagione  
dei congressi  
Pagina 5

**Politica/2**  
Tesseramento  
e caos a Frosinone  
Pd nella bufera  
Pagine 6 e 7

**Agricoltura**  
La Regione punta  
sullo sviluppo  
delle aree rurali  
Pagina 9

**Serie B**  
Mercato chiuso  
Il Frosinone  
pensa al Catanzaro  
Pagina 28

# La capitale dell'inquinamento

**Frosinone** Legambiente ha presentato l'ultimo rapporto di "Mal'Aria". Il capoluogo è al primo posto con 70 sfioramenti da Pm10 Peggio anche di Milano, Verona e Vicenza. Ieri volontari con le maschere antigas in protesta davanti alla sede del Comune

I presidenti di Legambiente di Frosinone e Lazio **Stefano Ceccarelli**, **Roberto Scacchi** e alcuni volontari ieri mattina durante la presentazione del rapporto "Mal'Aria" a piazzale Vittorio Veneto, davanti alla sede del Comune di Frosinone



■ "Mal'aria". Frosinone per il secondo anno consecutivo si conferma il capoluogo più inquinato d'Italia con 70 sfioramenti (il doppio della soglia tollerata dalla legge) registrati dalla centralina dello Scalo. Seguono Milano (Marche)

con 68 giorni di sfioramenti, Verona (Borgo Milano) con 66 e Vicenza (San Felice) con 64.

Il rapporto è stato presentato ieri mattina davanti alla sede del Comune, con i volontari che indossavano le ma-

schere antigas e i presidenti Roberto Scacchi (Lazio) e Stefano Ceccarelli (Frosinone) che non hanno risparmiato critiche e avanzato proposte per una città sempre più vecchia e poco attrattiva.

Pagina 3

### All'interno

**Frosinone**  
Zona rossa  
Controlli  
a tappeto  
Pagina 10

**Frosinone**  
Rissa in piscina  
Inflitti sei mesi  
ai giocatori  
Pagina 11

**Cervaro**  
Muore allo stadio  
Marrocco  
tra gli indagati  
Pagina 16

**Sora** I tecnici sono accusati di avere ottenuto illegittimamente il pagamento di ore di lavoro non dovute. Udienza a marzo

## Cinque radiologi a processo per truffa

Servizio in regime di pronta reperibilità senza essere stati richiamati per l'esecuzione degli esami strumentali

Pagina 19

**Colferro**  
Rocca inaugura  
la risonanza  
magnetica  
Pagina 21

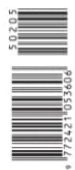
Distribuzione ingrosso idrotermosanitari

# Aeffe

SERVICES

S.P. 11 Via Morolense Km 9700 - 03010 - Patrica (FR)  
Tel +39 0775 881911 - Fax +39 0775 881920  
[www.aeffeservices.it](http://www.aeffeservices.it) - [info@aeffeservices.it](mailto:info@aeffeservices.it)

24h







# Smog, Frosinone maglia nera

**Il report** Pubblicato l'ultimo rapporto di "Mal'Aria" di Legambiente. Il capoluogo si piazza al primo posto con 70 sforamenti Ieri la manifestazione davanti alla sede del Comune con i presidenti Scacchi e Ceccarelli: «Accelerare la transizione ecologica»

## MAL'ARIA LEGAMBIENTE 2025

la classifica dei capoluoghi di provincia per sforamenti di PM10



La classifica di "Mal'aria" con i dieci peggiori capoluoghi di provincia del 2025

	Ubicazione centralina	Giorni di superamento
1. FROSINONE	Frosinone Scalo	70
2. MILANO	Marche	68
3. VERONA	Borgo Milano	66
4. VICENZA	San Felice	64
5. PADOVA	Arcella	61
6. VENEZIA	Via Beccaria	61
7. CREMONA	P.zza Cadorna	57
8. NAPOLI	Ospedale N. Pellegrini	57
9. ROVIGO	Centro	57
10. BRESCIA	Villaggio Sereno	56

## UNPO' DINUMERI

# 70

### SFORAMENTI DEL 2024

Sono i dati registrati dalla centralina dello Scalo nell'ultimo anno (il doppio del consentito)

# 110

### ANCORA LA PEGGIORE

Nel 2014 il capoluogo aveva già ottenuto il primato di peggiore d'Italia

# 115

### UN TRISTE PRIMATO

E ancora nel 2015 erano stati 115 gli sforamenti da polveri sottili

## I NUMERI

CRISTINA MANTOVANI

«Ci siamo rotti i polmoni». Lo striscione alzato davanti alla sede del Comune di Frosinone descrive appieno il triste primato conquistato, per un altro anno consecutivo, di città più inquinata d'Italia. I dati pubblicati da Legambiente, con il report "Mal'Aria 2025", parlano chiaro: il capoluogo si conferma la città più inquinata con 70 sforamenti (il doppio della soglia tollerata dalla legge) registrati dalla centralina dello Scalo. Seguono Milano (Marche) con 68 giorni di sforamenti, Verona (Borgo Milano) con 66 e Vicenza (San Felice) con 64.

«Serve una mutazione culturale, specie in una città, come la nostra, con il tasso di motorizzazione più alto d'Italia», ha commentato il sindaco Riccardo Mastrangeli i dati pubblicati nel nuovo report di "Mal'Aria". «Per innescare questo cambiamento - ha aggiunto Mastrangeli - è necessario che i cittadini siano invogliati e incentivati a utilizzare infrastrutture e servizi sostenibili. Questo percorso richiede il

**Il sindaco Mastrangeli: «Serve una mutazione culturale per innescare un cambiamento»**

coinvolgimento di tutti, perché la transizione ecologica si realizzi con un impegno condiviso e consapevole da parte di ognuno di noi. L'amministrazione sta facendo la propria parte: in tal senso, ha destinato l'80% degli investimenti del Pnrr e l'80% degli investimenti previsti dal PRR Fesr Lazio all'ambiente».

### Frosinone maglia nera

In ogni caso la città ha registrato ancora un altro anno "nero". E il nuovo report di "Mal'Aria" sorprende ma fino ad un certo punto. Basti pensare che ieri, durante la manifestazione organizzata da Legambiente Frosinone in piazzale Vittorio Veneto, nonostante il divieto di circolazione urbano le auto più inquinanti giravano tranquillamente, ignorando l'ordinanza.

Ma non sono soltanto le misure emergenziali a non funzionare. Mancano i controlli su impianti di riscaldamento e fuochi all'aperto. Per non parlare del traffico, ormai fuori controllo. Senza dimenticare la mobilità urbana che è un disastro su tutti i fronti. Ci sono piste ciclabili realizzate, poi modificate dopo le proteste della cittadinanza e

ripозitionate. Isole pedonali eliminate al centro storico e poco funzionali nella parte bassa, domeniche ecologiche inutili, un trasporto pubblico inesistente, così come sono inesistenti il bike sharing e l'ascensore inclinato che restano soltanto annunci insieme a tutto il progetto della mobilità sostenibile. Insomma, un vero e proprio fallimento.

### Il flash mob

Ieri mattina, proprio davanti alla sede del Comune, c'era un gruppo di volontari che indossavano maschere antigas imbracciando lo striscione "No allo smog". C'erano anche il presidente regionale Roberto Scacchi e provinciale Stefano Ceccarelli. «Presentiamo "Mal'Aria" a Frosinone per denunciare per l'ennesima volta i gravi livelli di Pm10 nella città - hanno detto Stefano Ceccarelli e Roberto Scacchi - Le polveri sottili vengano da combustibili solidi per il riscaldamento domestico, attività industriali, agricoltura e, in particolare, dal trasporto su strada; in questo territorio poi si aggiunge il contesto orografico della Valle del Sacco e il suo effetto conca che aumenta la possibi-

lità di stagnazione in atmosfera dei fattori inquinanti. Indossiamo maschere antigas perché qui non possiamo smettere di respirare, tantomeno possiamo spianare le montagne per far aumentare le correnti d'aria: ci rivolgiamo invece a tutte le istituzioni perché si acceleri la transizione ecologica con più rinnovabili e con l'elettrificazione dei trasporti e dei sistemi di riscaldamento. Si tratta di una riconversione che farà bene a tutti, a partire dai cittadini affetti da povertà energetica, e che a maggior ragione è urgente in una città come Frosinone cronicamente affetta dalla mal'aria. Inoltre, chiediamo coerenza nelle politiche per la mobilità urbana: non si può pensare di combattere lo smog agendo solo sulla fluidificazione del traffico, come alcuni sostengono, ma è necessario invece fare leva sul cambiamento delle abitudini ponendo un freno al predominio assoluto delle auto private, potenziando il trasporto pubblico e incentivando la mobilità dolce».

E sulle politiche inerenti alla mobilità sostenibile che l'amministrazione ha provato a mettere in campo Ceccarelli dice che «l'inizio del mandato è stato incoraggiante poi il sindaco Mastrangeli si è dovuto scontrare con delle resistenze molto forti al cambiamento che fanno i conti con una città vecchia sotto il punto di vista demografico e meno incline a cambiare le proprie abitudini. È ovvio che il Comune può fare di più». Infine ai cittadini ha chiesto di avere più coraggio soprattutto dopo l'ultima manifestazione di giovedì scorso che ha riguardato il quartiere Scalo. «Come si fa a dire no allo smog e poi si ci schiera contro le pedonalizzazioni - ha aggiunto Ceccarelli - Non si può pensare di risolvere il problema dello smog quando mi da fastidio anche solo alla vista vedere una pista ciclabile. Soprattutto non si può chiedere di spostarle sulla riva del fiume e pensare così di risolvere il problema perché è in gioco la nostra salute, soprattutto dei soggetti più vulnerabili. Avere una città più salubre significa avere una città più attrattiva dalla quale i giovani non scappano questo bisogna che la gente comprenda. Questa è una battaglia non ideologica ma soltanto per la salvaguardia della salute delle persone».



## FdI, la sfida dei congressi Ruspancini: «Orgogliosi»

**Lo scenario** Il leader provinciale: «Piena fiducia ai territori»  
«No a correntismi e correntisti». L'asse di ferro con Trancassini



A sinistra, il parlamentare e presidente provinciale di Fratelli d'Italia **Massimo Ruspancini**. In basso: il deputato e coordinatore regionale del partito, **Paolo Trancassini**

### L'ANALISI

CORRADO TRENTO

«Sono orgoglioso dello sforzo incredibile che insieme ai dirigenti siamo riusciti a compiere nella nostra provincia. A fronte di un tesseramento record di quasi 7.000 iscritti, questo dato impressionante rimarrebbe tale se non portasse ad un bagno di democrazia sui territori con l'elezione dei presidenti di circolo e dei membri del direttivo comunale». Massimo Ruspancini, parlamentare (al secondo mandato) e presidente provinciale di Fratelli d'Italia, va al cuore della questione. Inizia oggi la stagione congressuale di Fratelli d'Italia in provincia di Frosinone. Con le assemblee e i congressi dei circoli. In totale 59 appuntamenti. A rompere il ghiaccio saranno Roccasecca e Fontana Liri. Il 22 marzo si chiude con Frosinone.

Vale la pena sottolineare una novità importante: c'è un circolo «Valle di Comino», che racchiude quindi più Comuni. Una deroga, ma soprattutto un esperimento e una sfida politica.

Sottolinea Massimo Ruspancini: «Voglio ringraziare Arianna Meloni e Giovanni Donzelli per aver voluto puntare sul radicamento di Fratelli d'Italia». Evidente che la stagione dei congressi parte da scelte politiche di livello nazionale. Ruspancini argomenta: «In un'epoca in cui si vota sempre meno, proprio il partito che ha il leader più forte e autorevole (le cui scelte sarebbero accettate da tutti) sente il bisogno di evidenziare il profilo della democrazia rappresentativa non calata dall'alto ma elettiva. Il punto è questo: aver scelto di rilanciare i circoli comporta un lavoro enorme a livello nazionale ed è per questo che ringrazio Arianna Meloni e Giovanni Donzelli». Quindi Massimo Ruspancini afferma: «Il tutto senza alimentare correntismi e correntisti, ma dando fiducia e speranza

ai territori messi nella condizione di autodeterminarsi. E così avverrà dall'ultimo dei Comuni al più grande, anche in questa provincia». Un messaggio forte e chiaro, così traducibile: il dibattito e il confronto interno sono importanti e possono rappresentare un valore aggiunto. Mentre invece il correntismo può provocare rischi e danni.

C'è un altro elemento politico da considerare. Il 23 marzo Massimo Ruspancini presiederà il congresso di Fratelli d'Italia di Rieti. Mentre il 23 febbraio Paolo Trancassini, deputato e coordinatore regionale di Fratelli d'Italia, sarà presente all'assemblea congressuale del partito a Ceccano. Un doppio segnale politico che mette in evidenza un vero e proprio asse di ferro fra Trancassini e Ruspancini.

Alcune date da ricordare: il 9 marzo si celebrerà il congresso di Veroli, il 16 marzo quelli di Cassino e Sora. Il 22 marzo c'è l'appuntamento di Frosinone. Sono quattro circoli nei quali potrebbero esserci sia una pluralità di vedute che una competizione forte. Ruspancini lo sa, ma è stato chiaro: il minimo comun denominatore dell'unità non potrà essere messo in discussione. Fermo restando che in un partito del 30% è perfino normale che ci sia un dibattito vero. I congressi di circolo saranno inevitabilmente il termometro di un radicamento nel territorio sempre più profondo. Fratelli d'Italia è il primo partito in Ciociaria in ogni tipo di competizione: politiche, regionali, europee, comunali. Chiosa Ruspancini: «Il partito che volevamo e che vogliamo, per il quale ci battiamo quotidianamente, è quello fondato su una classe dirigente selezionata per merito e risultati. Una classe dirigente ancorata al territorio». Il centro di gravità dei congressi di circolo è questo. ●

**Si comincia  
con Roccasecca  
e Fontana Liri  
Il 22 marzo si chiude  
con Frosinone**





# ASSEMBLEE E CONGRESSI FRATELLI D'ITALIA

Provincia di Frosinone



## Mercoledì 5 febbraio

ROCCASECCA  
FONTANA LIRI

## Giovedì 6 febbraio

GIULIANO DI ROMA  
PIEDIMONTE SAN GERMANO  
PIGNATARO INTERAMNA  
S. AMBROGIO SUL GARIGLIANO

S. ANDREA DEL GARIGLIANO  
S. APOLLINARE  
STRANGOLAGALLI  
VALLEMAIO

## Venerdì 7 febbraio

SUPINO  
VICO NEL LAZIO

## Sabato 8 febbraio

CASTROCIELO  
MOROLO  
PATRICA  
TRIVIGLIANO  
VALLECORSA

## Domenica 9 febbraio

ACUTO  
AMASENO  
ARNARA  
ARPINO  
CERVARO  
PALIANO

SAN GIORGIO A LIRI  
SAN VITTORE DEL LAZIO  
TORRICE  
VILLA SANTA LUCIA  
VILLA SANTO STEFANO  
VALLE DI COMINO

## Venerdì 14 febbraio

BOVILLE  
SERRONE

## Sabato 15 febbraio

AQUINO  
ESPERIA  
POSTA FIBRENO  
S. ELIA FIUMERAPIDO

## Lunedì 17 febbraio

FUMONE

## Venerdì 21 febbraio

ALATRI

## Sabato 22 febbraio

FERENTINO  
PASTENA  
PIGLIO

## Domenica 23 febbraio

CECCANO

## Giovedì 27 febbraio

RIPI

## Venerdì 28 febbraio

CAMPOLI APPENNINO  
SAN GIOVANNI INCARICO  
CASTRO DEI VOLSCI  
CASTELLIRI

## Sabato 1 marzo

ANAGNI

## Domenica 2 marzo

ARCE  
CEPRANO

## Mercoledì 5 marzo

PONTECORVO

## Sabato 8 marzo

FIUGGI  
MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO  
PICO

## Domenica 9 marzo

VEROLI  
POFI

## Sabato 15 marzo

ISOLA DEL LIRI

## Domenica 16 marzo

CASSINO  
SORA

## Sabato 22 marzo

FROSINONE



# Pd, baraonda e resa dei conti

**Il fatto** Si dimettono anche la vicesegretaria del circolo di Frosinone Elsa De Angelis e il presidente Luigi Sacchetti  
Duro attacco a Marco Tallini: «Nessuna risposta». Replica al vetriolo: «Atto legittimo ma francamente incomprensibile»

## LA SITUAZIONE

CORRADO TRENTO

■ In uno dei momenti di maggiore difficoltà del centrodestra al Comune di Frosinone, il Partito Democratico... va alla conta. A livello di circolo cittadino, ma guardando altresì in prospettiva. Vale a dire alla candidatura a sindaco ma pure alla segreteria politica. Le dimissioni da capogruppo di Angelo Pizzutelli hanno determinato un effetto domino che sembra inarrestabile. Non solo però, perché quanto sta accadendo in queste ore evidenzia una contrapposizione tra gli esponenti di Area-Dem di Francesco De Angelis e l'attuale responsabile politico del circolo di Frosinone Marco Tallini, vicinissimo a Luca Fantini, segretario provinciale uscente.

### Punto di non ritorno

Ieri mattina ci sono state altre due dimissioni: Elsa De Angelis e Luigi Sacchetti, rispettivamente vicesegretaria e presidente del circolo Pd di Frosinone. I quali in una nota hanno rilevato: «Stiamo affrontando un insieme di problematiche, sia vecchie che emergenti, e ci troviamo di fronte molte responsabilità. Ignorare la realtà attuale non ci porterà lontano; le questioni non risolte oggi si presenteranno in forma aggravata domani. La situazione all'interno del circolo richiede un confronto aperto, anche duro se necessario, ma soprattutto libero e sincero. I cittadini di Frosinone non comprendono chi siamo, quali sono i nostri progetti e in quale direzione vogliamo andare. Le recenti dimissioni di Angelo Pizzutelli, il nostro principale punto di riferimento, rappresentano un segnale che non possiamo trascurare. Si aggiungono poi le dimissioni di larga parte della segreteria, ulteriore segno che più di qualcosa non ha mai funzionato. Diversi dissapori hanno bisogno di chiarezza». Quindi l'affondo: «Nonostante le sollecitazioni fatte al segretario per affrontare la problematica, ad oggi non c'è stata nessuna risposta. La verità è che tra noi non si parla, probabilmente



Marco Tallini



Elsa De Angelis



Stefano Pizzutelli



Francesco Brighindi



Angelo Pizzutelli

te anche per una mancanza di fiducia, ci viene oramai da pensare. Nelle ultime elezioni comunali, nonostante la sconfitta, si era formata una lista del Pd di grande valore umano, ed eravamo convinti di ripartire da quel capitale umano essenziale. Tuttavia, a distanza di due anni, abbiamo visto svanire la fiducia e l'impegno di molte di quelle persone. Ci siamo isolati e abbiamo perso la nostra direzione. Poco coraggio? Poca attenzione? Ci sono troppe questioni irrisolte nel nostro circolo e non possono essere affrontate con soluzioni rapide. D'altro canto, non riconoscendoci nei metodi portati avanti di gestione politica del circolo, è giusto da parte nostra rimettere al segretario le deleghe di presidente e vicesegretaria. Non ha senso rimanere in un gruppo che non ha mai realmente unito le proprie forze e viaggiato in sintonia. I silenzi sono diventati assordanti, e le questioni irrisolte iniziano a pesare come macigni. Pertanto, prima che le tensioni esplodano, è opportuno fermarci, riflet-

tere e rivedere le nostre priorità». Poco da girarci intorno: è un attacco frontale a Marco Tallini.

### La contromossa

Dal canto suo Marco Tallini non si è dimesso. Annunciando però l'azzeramento dell'organismo. Ha affermato: «Alla luce delle dimissioni di alcuni membri della segreteria cittadina ritengo sia necessario azzerare l'organismo e riunire il direttivo alla presenza dei consiglieri comunali per rilanciare in maniera unitaria la nostra azione politica, cosa che si rende quanto mai necessaria date le ulteriori dimissioni del presidente Sacchetti e della vicesegretaria De Angelis, un atto legittimo ma francamente incomprensibile, data la condivisione di ogni scelta fin qui adottata». Aggiungendo: «Sono rammaricato delle dimissioni da capogruppo di Angelo Pizzutelli, di cui ho stima e fiducia incondizionata. Sono certo non si tratti di una temporanea ed istintiva reazione, ma di una vicenda squisitamente politica che riguarda esclusivamente

te la vita del circolo, nonché la prospettiva dello stesso verso le elezioni comunali. Conosco e comprendo le sue ragioni, delle quali abbiamo utilmente parlato nella giornata di ieri, nel corso di una lunga e franca conversazione. Assistiamo quotidianamente all'operato di un'Amministrazione comunale più concentrata sulle poltrone che nel risolvere i problemi delle cittadine e dei cittadini. La realtà che tutte e tutti viviamo è quella di una città che non cresce, sempre più colpita da fenomeni come l'abbandono scolastico e la disoccupazione giovanile. Anche e soprattutto per queste ragioni dobbiamo essere fermi e coesi, fissando gli obiettivi comuni assieme a tutte le forze alternative al centrodestra del sindaco Mastrangeli». E ancora: «La sfida di tornare al governo della città rappresenta per me un obiettivo primario, consapevole che per raggiungerlo abbiamo bisogno delle figure più rappresentative della città. Sono convinto che, alla fine di questa verifica politica, Angelo Pizzutelli continuerà ad esercitare la sua funzione di capogruppo come ha sempre fatto con grande generosità e competenza».

Ma intanto il Pd è nel caos, sia a livello provinciale che per quanto riguarda il circolo di Frosinone. Nei giorni scorsi le dimissioni di quattro membri della segreteria: Francesco Brighindi, Laura Colli-noli, Manuela Fraioli e Stefano Pizzutelli. Quindi quelle di Elsa De Angelis e Luigi Sacchetti, definite incomprensibili da Marco Tallini. Il segretario ha spostato il discorso sulla necessità di creare un'alternativa al centrodestra, sottolineando il ruolo dei consiglieri comunali. Come del resto hanno fatto anche i sei che si sono dimessi. A questo punto in gioco c'è tutto. Intanto la segreteria del circolo cittadino. Continua a circolare il nome di Stefano Pizzutelli. Quindi la candidatura a sindaco. Per tutto questo Angelo Pizzutelli ha deciso di effettuare la mossa del cavallo. Resta il fatto che a Frosinone il Pd naviga a vista. Su una nave che imbarca acqua. ●

**Effetto domino  
innescato  
dalla  
decisione  
di Angelo  
Pizzutelli**



## Il vuoto di potere e la candidatura a sindaco

Ecco perché il capoluogo è diventato centrale nello scontro tra le correnti

### LA RIFLESSIONE

Il vuoto di potere nella governance del Pd provinciale in questo momento è sotto gli occhi di tutti. Non c'è un segretario. La commissione congressuale neppure dopo le dimissioni di sei degli undici membri. Non esiste una data certa per quanto riguarda la stagione congressuale, perché da più di un mese a dominare la scena sono i ricorsi presentati sul tesseramento. Ma soprattutto non esiste alcun

dialogo tra le diverse "correnti". Ricordiamo che AreaDem di Francesco De Angelis e il Collettivo Parte da Noi di Danilo Grossi sostengono la candidatura alla segreteria di Achille Migliorelli. Mentre Rete Democratica di Sara Battisti e Base Reformista di Antonio Pompeo appoggiano Luca Fantini.

Il punto vero però è rappresentato dalla assoluta mancanza di dialogo tra i big.

Tutto ciò ha finito con il travolgere anche il circolo di Frosinone. Angelo Pizzutelli ha giocato d'anticipo, facendo capire che non è più disposto a fare finta di nulla. Specialmente sulla candidatura a sindaco. Ma anche sugli assetti del



Sara Battisti,  
Francesco  
De Angelis  
e Luca Fantini

circolo cittadino. Detto tutto questo però, le sue dimissioni da capogruppo non sono tattiche. Poi ci sono le dinamiche interne: l'asse provinciale tra AreaDem e Parte da Noi (la componente che fa diretto riferimento a Elly Schlein) sarà declinata pure nel capoluogo. E va detto come Stefano Pizzutelli sia schierato con Elly Schlein da sempre, da molto prima che vincessero le primarie del Pd. Dal canto suo Marco Tallini (vicinissimo a Luca Fantini) vuole giocarsi le sue carte fino in fondo. Infine il gruppo consiliare: oltre ad Angelo Pizzutelli ne fanno parte Fabrizio Cristofari e Norberto Venturi. Tutti e tre da anni rivendicano maggiore centralità per il partito e il gruppo del capoluogo. Una sintesi fra tutte queste posizioni al momento appare impossibile. ●

Cor.Tre.



# Dem, congresso nella bufera

**Lo scenario** Per la commissione regionale di garanzia il tesseramento 2024 è valido soltanto ai fini dell'iscrizione. Il coordinamento per Achille Migliorelli: «Decisione incomprensibile, noi andiamo avanti con serenità»

## IL DIBATTITO

■ Secondo la commissione di garanzia del Pd Lazio il tesseramento 2024 del partito in provincia di Frosinone è valido per quanto riguarda l'iscrizione ma non per il congresso. È questa la sintesi di un documento votato dalla commissione, presieduta da Alberto Tanzilli, ieri sera. Nella sostanza mancherebbe la platea congressuale. Il condizionale è d'obbligo perché già stamattina sarà presentato un ricorso per un giudizio di seconda istanza da parte della commissione nazionale di garanzia. A inoltrarlo saranno probabilmente cinque componenti della commissione congressuale di Frosinone: Nazareno Pilozi, Mauro Buschini, Silvia Magnante, Fernando Cardarelli e Chiara Bottoni. Il primo fa riferimento al Collettivo Parte da Noi, gli altri quattro ad AreaDem di Francesco De Angelis. L'esito della votazione di ieri sera dovrebbe essere stato il seguente (anche in questo caso il condizionale è d'obbligo mancando ancora il verbale ufficiale): 5 sì e 1 no. Con 2 esponenti che sono usciti nel momento della votazione. Evidente che la commissione di garanzia regionale ha ritenuto che le modalità di distribuzione dei moduli per il tesseramento nella riunione del 23 dicembre scorso dovevano essere diverse. Parliamo di circa 1.200 tessere su un totale di oltre 5.000. Ad ogni



A sinistra, l'immagine di una riunione della direzione provinciale del Partito Democratico

modo la commissione di garanzia, su indicazione del presidente Alberto Tanzilli, si è limitata all'aspetto del tesseramento. Non entrando quindi nelle dinamiche congressuali. Inoltre sembra che l'intera documentazione sia stata già trasmessa, proprio dalla commissione regionale, al

**Sarà presentato  
un ricorso  
al livello nazionale  
Nessuna certezza  
sulla data**

l'organismo nazionale.

A questo punto cosa succede? Difficile dirlo. Certamente è destinato a slittare ancora il termine per la presentazione delle candidature alla segreteria provinciale. Daniele Leodori, responsabile politico del partito nel Lazio, lo aveva fissato al 10

febbraio. Dopo due rinvii. Dicevamo che la commissione nazionale di garanzia, presieduta da Stefania Gasparini, darà un giudizio di seconda istanza. Dunque sarà necessario attendere. Per capire se il tesseramento 2024 sarà ritenuto valido o meno anche per determinare la platea congressuale. Se dovesse essere confermata la decisione assunta ieri, allora probabilmente bisognerà considerare il tesseramento 2025. Comunque sia l'iter dovrà riprendere dalla ricostituzione di una commissione congressuale provinciale. L'alternativa è la nomina di un commissario che porti la federazione di Frosinone al congresso.

In una nota a firma del coordinamento Achille Migliorelli segretario (è sostenuto da AreaDem e da Parte da Noi) si legge: «Gli oltre cinquemila iscritti alla Federazione di Frosinone sono ufficialmente e regolarmente iscritti ma non possono votare. Una decisione incomprensibile. Come si fa a dire che una persona è regolarmente iscritta ma non può votare? Presenteremo ricorso alla commissione nazionale. Noi andiamo avanti con serenità, sicuri che la vita democratica di un grande partito come il nostro non può prescindere dal diritto degli iscritti a decidere».

Di certo c'è soltanto una cosa: indipendentemente da quando si celebrerà, il congresso provinciale sarà una "conta". ●

# Agricoltura, strategie di sviluppo

**L'occasione** A Frosinone un incontro sulle opportunità di rilancio del comparto. Presente l'assessore regionale Righini Maura: «Investire nel settore significa rafforzare il tessuto economico locale e contrastare lo spopolamento delle aree rurali»

## L'INCONTRO

Il rilancio del territorio e delle imprese agricole al centro di un convegno che si terrà giovedì nella sede dell'Area decentrata agricoltura di Frosinone della Direzione regionale agricoltura e sovranità alimentare. Il focus saranno le opportunità offerte dal Complemento regionale per lo Sviluppo rurale e parteciperanno i dirigenti regionali dell'area e l'assessore al Bilancio e all'Agricoltura Giancarlo Righini.

«In qualità di membro della commissione Agricoltura della Regione Lazio - ha detto il consigliere regionale e vice capogruppo di FdI Daniele Maura - invito tutti i cittadini e i player del settore a partecipare. L'agricoltura rappresenta un pilastro per il Lazio meridionale dal punto di vista economico, sociale e ambientale. La Ciociaria - ha sottolineato - vanta una ricca biodiversità, tradizioni agricole secolari e una varietà di prodotti tipici che arricchiscono il patrimonio agroalimentare e attraggono mercati nazionali e internazionali». Ribadendo come il comparto rappresenti una significativa fonte di reddito e occupazione, ha aggiunto: «Investire in agricoltura significa rafforzare il tessuto economico locale, contrastare lo spopolamento delle aree rurali e incentivare i giovani a rimanere sul territorio». E sull'importanza di valorizzazione delle risorse locali ha sottolineato l'eccellenza di prodotti come i vini della zona del Cesanese e il Cabernet di Atina, l'uva Giulia di Pescosolido o l'abbuoto di Esperia, i for-



L'assessore regionale al Bilancio e all'Agricoltura Giancarlo Righini e il consigliere regionale Daniele Maura



maggi, come il pecorino di Picinisco, la ciambella di Morolo e la mozzarella di bufala prodotta nella Valle dell'Amaseno o il peperone cornetto di Pontecorvo e il canellino di Atina.

«La valorizzazione di queste eccellenze - ha rimarcato - può portare a un incremento della domanda e a una maggiore competitività sui mercati, sia nazionali che internazionali. L'agricoltura è cruciale per preservare le risorse naturali come il suolo e l'acqua e per garantire la biodiversità. Certo fare sistema è essenziale per affrontare le sfide che interessano il

settore agricolo - ha aggiunto - come la concorrenza internazionale, i cambiamenti climatici e la frammentazione delle aziende».

Maura ha sottolineato infatti come lavorare in rete, attraverso cooperative o consorzi, permetta di ottimizzare le risorse, promuovere l'innovazione, accedere a finanziamenti europei e migliorare la logistica. «Un approccio di questo tipo - ha detto - non solo rende più efficienti le singole aziende, ma rafforza l'intera economia locale. Promuovere le aziende agricole attraverso il turismo rurale può essere un ulteriore fattore di sviluppo. Gli agriturismi, le cantine aperte al pubblico e i percorsi enogastronomici possono attrarre visitatori e generare nuove entrate, favorendo la conoscenza, il consumo e l'acquisto dei prodotti locali. In sintesi - ha ribadito Maura - l'agricoltura e il fare sistema rappresentano per il Lazio meridionale una via per costruire un futuro sostenibile, inclusivo e innovativo. Una crescita dell'agricoltura non può che far bene alla nostra provincia - ha concluso - e come Regione Lazio stiamo mettendo in campo, grazie all'assessore Righini e in piena sinergia con il ministro Francesco Lollobrigida, tutte le risorse necessarie per far sì che ciò accada». ● A.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**«Fare sistema per rendere più efficienti le singole aziende e rafforzare l'intera economia locale»**





Il Brt ha suscitato tante polemiche in questi mesi

# Bus Rapid Transit Ieri mattina riunione in Comune

Il tracciato definitivo sembra ormai quasi stabilito

## MOBILITÀ

— Dopo settimane di silenzio, ieri mattina si è tornati a parlare di Brt in Comune in una riunione durata oltre due ore.

Al tavolo tecnico hanno preso parte il sindaco Riccardo Mastrangeli, il vice sindaco e assessore alla mobilità Antonio Scaccia, il consigliere comunale della "Lista per Frosinone" Francesca Chiappini, il nuovo comandante della polizia locale, Dino Padovani, il vice comandante dei vigili urbani, maggiore Giancarlo Tofani, il nuovo dirigente del settore lavori pubblici, patrimonio e mobilità, Giuseppe Viscogliosi (proveniente dal Comune di

Formia e che rimarrà in carica per il prossimo triennio) e i tecnici della Leganet, società con la quale l'amministrazione Mastrangeli ha avviato un costante confronto per arrivare, finalmente, dopo una lunga traversata nel deserto, al tracciato definitivo del Bus Rapid Transit.

L'esito della riunione pare che abbia portato, dopo alcuni piccoli correttivi all'ultima ipotesi messa in campo, all'individuazione del tracciato definitivo con tutte le deviazioni, che tante polemiche hanno suscitato negli ultimi mesi, rispetto all'idea originaria, ovvero quella di una linea diretta Scalo-DeMatthaeis-Scalo, gradita di più alle forze politiche che hanno sostenuto il programma elettorale e alla cittadinanza. ●

Pie. Pag.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CURE  
MEDICAL SPA FIUGGI

# Vecchia Cassino da recuperare

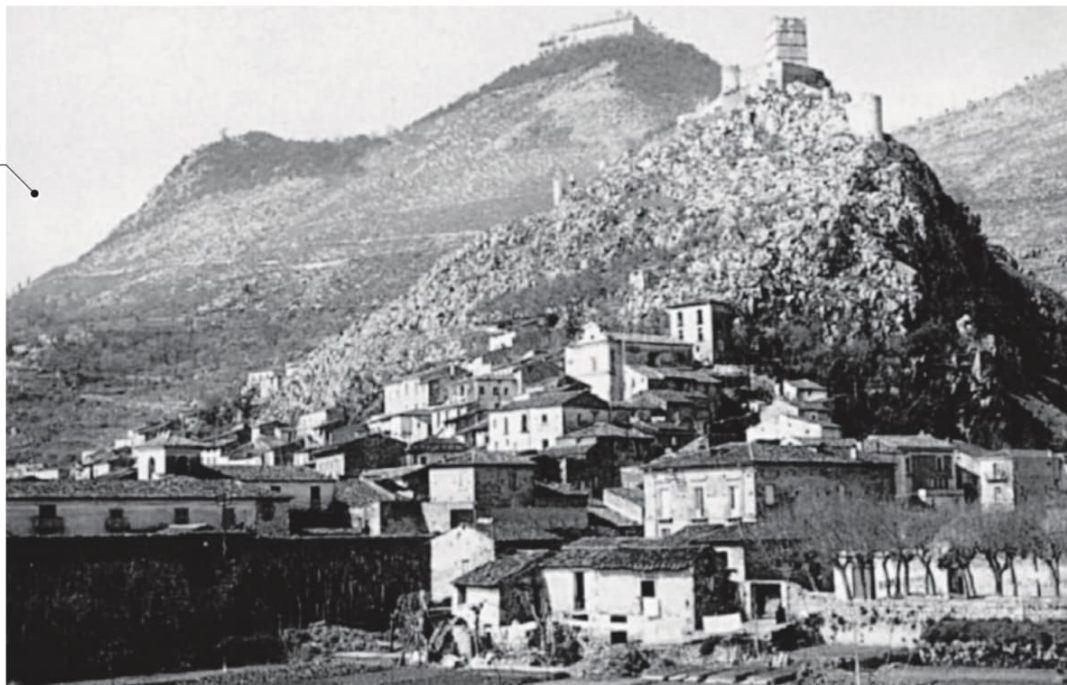
**La proposta** L'idea dell'assessore è quella di presentare una variante al Prg per poi permettere ai cittadini di riqualificare. Già un primo incontro interlocutorio in Regione Lazio ma è necessario contattare gli enti che detengono i tanti vincoli

## DAL PALAZZO

Tra quelle antiche vestigia, finanche medievali, pulsava la comunità della Cassino anteguerra. Una città che si snodava ai piedi della rocca Janula con un'architettura ordinata e funzionale. Era la vecchia Cassino sepolta da decenni sotto rovi e vegetazione, una natura imponente e incontrollata che ne ha cancellato anche i ricordi. Eppure i perimetri e i ruderi sono tutti lì, lungo vie e piazze che un tempo furono orgogliosamente popolati.

Nel medioevo la città - allora chiamata S. Germano - era racchiusa in un recinto murario che, partendo dalle mura della Rocca Janula, si dilatava verso valle a formare una sorta di enorme triangolo. La discesa lungo i fianchi del colle Janulo era punteggiata da una serie di torri di difesa. Alcune si snodano anche lungo la vecchia Cassino, zona San Silvestro. Varie le amministrazioni che hanno ipotizzato progetti per la riqualificazione di quella porzione territoriale rimasta dormiente per decenni. Ci riprova l'assessore ai lavori pubblici, Gennaro Fiorentino, che ha già anticipato l'idea in consiglio comunale in occasione della presentazione del Documento Unico di Programmazione (Dup). «L'idea è quella di effettuare una variante al Piano regolatore per rendere quell'area edificabile. In questa maniera potrebbe accadere che i proprietari di quei ruderi sparsi possano presentare un progetto di costruzione con materiali indicati dall'amministrazione». Sarà necessario seguire canoni precisi e uguali per tutti in grado di ricreare «questo piccolo borgo medievale che potrebbe diventare anche altamente attrattivo per visitatori e turi-

Il quartiere San Pietro della Vecchia Cassino come appariva nell'anteguerra, l'attuale zona San Silvestro



**L'antica città medievale è sepolta da rovi e vegetazione da decenni ormai**

sti con la possibilità di creare anche nuove attività commerciali.

C'è già stato un incontro con l'assessore all'Urbanistica della Regione Lazio per presentare l'idea di riqualificazione ma bisogna anche aggiungere che l'intera zona è ricca di vincoli, dunque, dobbiamo iniziare un percorso per andare a interloquire con gli enti detentori di questi vincoli».

Un percorso che si preannuncia in salita tanto quanto la vecchia Cassino in direzione Rocca Janula ma, forse, non impossibile. L'area potrebbe diventare appetibile anche per un progetto imprenditoriale unico in grado

**Presto in consegna il teatro romano, il campo al Colosseo e la villa**

di ridisegnare un passato glorioso ma anche godibile ai giorni nostri.

E passando dai sogni nel cassetto ai cantieri che stanno per chiudere, il primo ad aggiudicarsi la consegna è il teatro romano. Ormai è ultimato si sta aspettando soltanto che il genio civile restituisca la documentazione relativa al collaudo. Per l'inaugurazione potrebbe volerci ancora un po' di tempo: con l'avvio di una stagione più clemente sarebbe possibile tagliare il nastro con un primo spettacolo dal vivo.

Anche il campo sportivo al Colosseo è terminato, manca sol-

tanto la pulizia del cantiere. L'impresa dovrebbe provvedere in questi giorni, assicura l'assessore.

Come già annunciato anche in aula Di Biasio durante l'ultima assise, la villa comunale ha accumulato qualche settimana di ritardo, dunque l'ipotesi di consegna è tra la fine di febbraio e l'inizio di marzo. Ormai mancano alcune ringhiere e qualche altro tratto di pavimentazione, poi l'enorme polmone verde - da tutti invidiato per posizione e bellezze naturalistiche - sarà restituito alla cittadinanza. ● KV



# «Uno stabilimento allo stremo»

**Lavoro** Tutti a Bruxelles stamattina. La Fim Cisl: sindacati compatti nel chiedere all'Europa una politica industriale sostenibile  
La Uilm avverte: sarà un 2025 di ammortizzatori sociali. La Fiom Cgil incalza: il cambiamento si governa con gli investimenti

## STELLANTIS

■ Idee chiare e voglia di farsi sentire. Tutti a Bruxelles stamattina per partecipare alla manifestazione organizzata da IndustriAll Europe (il sindacato europeo dell'industria) sotto la sede del Consiglio in place Jean Rey. A rivendicare un concreto piano industriale saranno presenti anche i sindacati cassinati e dall'intero territorio: una decina i delegati provinciali per la Fim Cisl, cinque della Uilm e due per la Fiom-Cgil Frosinone-Latina.

«Saremo presenti alla manifestazione - ha detto Gennaro D'Avino segretario provinciale Uilm - per difendere il lavoro e per mettere in chiaro che questa transizione così come è impostata non va bene, basti vedere le conseguenze sullo stabilimento di Piedimonte che non produce auto elettriche dal momento che non c'è richiesta di mercato. Se questi sono i volumi figuriamoci con l'avvento della piattaforma Stla Large e la salita produttiva di Stelvio a settembre. Chi oggi in Europa deve decidere il futuro dell'industria metalmeccanica sappia che l'elettrico non può essere la soluzione. Il nostro è uno stabilimento allo stremo, si stanno producendo circa 120-130 vetture al giorno, mai successo nella storia della fabbrica. E se è vero che ufficializzeranno, a breve, un altro lungo fermo produttivo sarà un problema per i lavoratori di



La linea di montaggio interna allo stabilimento dove si producono i due modelli Alfa, Giulia e Stelvio, e la Maserati Grecale

Stellantis e, a caduta, per quelli dell'indotto. Anche questo sarà un altro anno soltanto di ammortizzatori sociali che, tra l'altro, ad aprile termineranno e ancora non abbiamo notizie certe sul futuro. Pertanto l'appello è a intervenire nel modo più veloce possibile affinché questo modo di fare industria venga cambiato».

Andrea Di Traglia segretario Fiom Cgil Frosinone-Latina non tace la gravità dei problemi: «Parliamo di una crisi profonda per quanto riguarda tutto il comparto metalmeccanico, sull'automotive siamo arrivati a un punto di svolta». O meglio ancora: «È il

**Si teme che a breve venga ufficializzato un nuovo periodo di stop**

punto di caduta di un'industria a livello europeo, si sta avendo l'apice del decadimento». E non serve guardare in casa d'altri, come in Germania, per avere il polso della situazione, basta restare in Italia «con Stellantis, laddove ci troviamo a gestire proroghe o deroghe ogni giorno come accade con la Ma srl che non ha commesse sull'elettrico o quello che succede alla Denso che ha dichiarato gli esuberi».

La situazione non accenna a riprendersi. «A gennaio c'è stata una falsa partenza, la prima settimana è andata a rilento tra la scarsa produttività e l'esplosione

del blindo elettrico mentre si immagina un altro lungo fermo. Tutto questo per mancanza di ordini. Ma lo vediamo direttamente dai dati di vendita con Alfa in fondo alle classifiche mentre zero sono i Grecale elettrici prodotti da dicembre a gennaio, la media solita è 5-7 che comunque è un numero irrisorio rispetto alla "mobilità del futuro".

Il punto per noi non è spostare l'asticella più in là ma se vogliamo governare il cambiamento, si governa con gli investimenti su tutto il territorio europeo e sul sistema Italia. Investimenti sul lavoro e sulle politiche industriali».

Mirko Marsella, segretario provinciale Fim Cisl ricorda che la manifestazione vedrà «i sindacati compatti nel chiedere all'Europa una politica industriale sostenibile per i lavoratori, forti investimenti soprattutto sui settori a rischio e una politica comune. Oggi è ancora più importante rispetto a quello che sta accadendo dopo l'elezione di Trump, serve una politica europea unita e non frammentata così come è stata fino ad oggi. La nostra delegazione vedrà soprattutto la partecipazione di delegati Stellantis perché la nostra provincia è interessata dalla crisi del settore auto ormai da diversi anni, allora ancor di più andremo per far sentire la nostra voce per lo stabilimento di Piedimonte San Germano». ● **K. Valente**

## Scandalo Tfa, giornata decisiva

Oggi sono attese la risposta per Baglione e la discussione per Mignanelli

### “LA LUNA VIOLA”

■ Scandalo Tfa, giornata decisiva. Oggi, infatti, il Riesame dovrà pronunciarsi per Giancarlo Baglione. E sempre i giudici del Riesame saranno chiamati ad ascoltare la discussione della difesa di Massimiliano Mignanelli. Un doppio step importante nell'avanzamento giudiziario legato all'inchiesta “La Luna Viola”, aperta su presunti soldi chiesti per entrare nelle graduatorie del Tfa.

In realtà la decisione del Riesame nei confronti del titolare della scuola di formazione “Cervantes” di Sora era da tutti attesa già ieri. Ma fino a tardi nessuna notifica sarebbe giunta all'avvocato Giuseppe Marino. Baglione, titolare del centro di formazione “Cervantes”, e i due docenti universitari Giovanni Arduini (presidente delle commissioni) e Diletta Chiusaroli, componente delle stesse commissioni, sono risultati destinatari di una misura cautelare ai domiciliari. Indagato in prima battuta a piede libero l'ex consigliere comunale e provinciale Massimiliano Mignanelli - nella veste di responsabile in Ateneo - finito solo dopo l'interrogatorio preventivo



L'inchiesta “La Luna Viola” del Gruppo delle Fiamme gialle

ai domiciliari. In tutto 27 gli indagati. La difesa dell'imprenditore, l'avvocato Marino, giovedì scorso ha depositato una corposa memoria ponendo l'accento sull'estraneità alle accuse del suo assistito e delle società di formazione. E chiedendo la revoca della misura.

Questa mattina si terrà, dunque, anche la discussione delle difese di Mignanelli - gli avvocati Sandro Salera e Pasquale Cardillo Cupo - che certamente avanzeranno richiesta di una misura meno afflittiva. Mignanelli, volto noto della politica locale e provinciale - dal 2001 al 2010 presidente del consiglio comunale di Cassino, nel 2014 consigliere provinciale e nel 2018 vice dello stesso ente - è finito nell'inchiesta delle Fiamme gialle del Gruppo di Cassino nella veste di dipendente e responsabile in Ateneo. ● Cdd



# Muore allo stadio, sindaco nei guai

**I fatti** Massimo Guglielmo di 49 anni precipita per quasi cinque metri durante alcuni lavori: poche ore dopo il decesso Indagini chiuse per Ennio Marrocco, due tecnici comunali e uno esterno: per loro le accuse di mancato controllo e falsi

## CERVARO

CARMELA DIDOMENICO

— Muore a quarantanove anni cadendo da un ponteggio nel campo sportivo di Cervaro, indagine chiusa per il sindaco Ennio Marrocco e altre tre persone. Chiamati a rispondere, a vario titolo, delle accuse di mancate verifiche, falsi o delle presunte omissioni legate ai lavori all'interno dell'area sportiva dove ha trovato la morte Massimo Guglielmo originario di Pontecorvo. A ricevere la notifica della chiusura delle indagini sono stati il primo cittadino di Cervaro, Ennio Marrocco, il tecnico comunale Milena Conte, l'ex tecnico Angelo Conte e un altro professionista (un tecnico esterno) Antonio Tortolano. In prima battuta, lo ricordiamo, a finire nel registro degli indagati era stato il consigliere comunale e presidente del consiglio Giuseppe Risi, la cui posizione è stata stralciata e archiviata.

### L'incidente

L'incidente sul lavoro si era verificato in un pomeriggio di ottobre del 2023 all'interno dell'area sportiva del Comune di Cervaro. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, l'imprenditore pontecorvese - titolare di una ditta - stava montando un pannello coibentato dopo essere salito su una impalcatura. Poi l'imponderabile. Per cause oggetto dell'indagine dei carabinieri di Cervaro l'uomo avrebbe perso l'equilibrio per poi precipitare: un volo spaventoso. Di quasi cinque metri. Tante le persone accorse. L'allarme era stato immediato, così come il trasferi-



**In prima  
battuta  
era stato  
coinvolto  
Risi:  
posizione  
archiviata**

mento a Roma. Dopo alcune ore, purtroppo, la terribile notizia: Massimo non ce l'aveva fatta. Un dolore indescrivibile che aveva travolto la comunità di Pontecorvo ma anche quella di Esperia, dove l'uomo viveva.

### Le accuse

In prima battuta per la morte dell'imprenditore edile di quarantanove anni era stato indagato il consigliere comunale con delega allo sport e presidente del consiglio comunale Giuseppe Risi. La posizione del consigliere, assistito

dall'avvocato Davide Fusaro, è stata stralciata e archiviata.

A conclusione della prima parte delle indagini, grazie agli elementi prodotti dalle indagini difensive condotte dall'avvocato Maurizio Suarato - che assiste la famiglia della vittima - è stato quindi aperto un supplemento d'indagine che ha portato alla conclusione delle attività (con relativa notifica) nei confronti di quattro persone, tra cui il primo cittadino di Cervaro, assistito dagli avvocati Sandro Salera e Paolo Marandola. Ai quattro indagati viene contestato, a vario



La vittima  
**Massimo  
Guglielmo**



Il sindaco  
**Ennio  
Marrocco**

titolo, un mancato controllo, un comportamento omissivo e falsi.

Più nel dettaglio, il sindaco Marrocco sarebbe stato accusato, ad esempio, di aver ommesso la verifica dell'ideoneità tecnico-professionale del lavoratore. Stesse contestazioni mosse anche alla responsabile dell'ufficio tecnico del Comune di Cervaro Milena Conte che, insieme al sindaco, rappresenterebbero pure i datori di lavoro. Non solo. La procura avrebbe contestato ai coinvolti (sempre in varia misura) anche di non aver impedito al lavoratore di realizzare altri interventi oltre a quelli relativi al manto erboso, come i lavori alla tribuna spettatori. All'ex responsabile dell'area tecnica Angelo Conte viene chiesto conto di un'ipotesi di falsità ideologica relativa alla presunta falsità dell'attestazione di idoneità statica e sismica dello stadio. Mentre ad Antonio Tortolano - incaricato di servizio di pubblica necessità dall'amministrazione per valutare la sicurezza della tribuna - è stata mossa un'accusa di falsità ideologica in certificati. Le difese degli indagati - tra cui gli avvocati Andrea Coletta, Francesco Tagliatale, Lorenzo Prospero, Pamela Spica, Salera e Marandola - hanno ora venti giorni di tempo per depositare memorie. O chiedere che i loro assistiti vengano ascoltati. «Sono un po' sorpreso ma resto fiducioso nel lavoro dei magistrati. Ho sempre agito per il bene della comunità e per questo sono sereno. Credo che sia un atto dovuto e attendo che la magistratura faccia chiarezza» ha commentato a caldo il sindaco Ennio Marrocco. ●

**Il primo  
cittadino  
si è detto  
sereno  
E attende che  
si faccia  
chiarezza**



# Nasce la web radio dell'istituto

**Taglio del nastro** La nuova avventura permetterà agli studenti di misurarsi con uno strumento di comunicazione e di crescita. Docenti e ragazzi stanno già preparando un ricco palinsesto pieno di appuntamenti, interviste, podcast e interventi culturali

## PONTECORVO

GIUSEPPE DEL SIGNORE

■ Nasce la web radio dell'Istituto di istruzione superiore di Pontecorvo. L'inaugurazione ufficiale c'è stata nei giorni scorsi e segna l'inizio di una nuova avventura che permetterà agli studenti di potersi misurare con uno degli strumenti di comunicazione più antichi: la radio.

Presenti al taglio del nastro, tra gli altri, il sindaco di Pontecorvo Anselmo Rotondo, il vicesindaco e assessore alla cultura Katuscia Mulattieri, l'assessore alla pubblica istruzione Annagrazia Longo, il presidente del Consiglio provinciale Gianluca Quadrini, il consigliere provinciale delegato alla cultura Luigi Vacana e il vice direttore generale della Banca Popolare del Cassinate Valter Pittiglio. A fare gli onori di casa la dirigente scolastica dell'Istituto superiore Lucia Cipriani.

«È stata una grande occasione per mostrare al territorio innovativi mediatori didattici e nuovi ambienti di apprendimento di cui la scuola è dotata, al fine di raggiungere i propri allievi e permettere loro di sviluppare le opportune competenze tecniche, scientifiche, linguistiche e sociali, che sono trasversali ai cinque indirizzi presenti nell'istituto - spiegano dall'Istituto - In questo evento la nostra scuola ha dimostrato di essere una comunità educante aperta ai genitori, ai ragazzi, alle istituzioni e al territorio, con il desiderio di trovare sempre nuove strategie per comunicare con i giovani. Proprio questa è stata la sottolineatura che ha voluto riportare sua eccellenza Gerardo Antonazzo, vescovo della Diocesi, anche lui presente alla cerimonia, in collegamento telefonico. È l'inizio di una nuova avventura per l'Is Pontecorvo. Infatti, docenti e studenti stanno preparando un ricco palinsesto, pieno di appuntamenti, interviste, podcast, interventi culturali che li vedrà impegnati con passione ed entusiasmo per mandare in onda un nuovo modo di apprendere e di fare scuola».

Tante le congratulazioni arri-



vate per questo importante progetto. L'assessore comunale alla pubblica istruzione, Annagrazia Longo, ha sottolineato: «L'entusiasmo di una scuola che si mette sempre in gioco e di ragazzi che non si tirano mai indietro, è stata l'iniziativa che ci ha portati a dare il benvenuto a "Radio Iis web Pontecorvo". Ancora una volta il nostro Istituto Superiore si è contraddistinto per l'originalità dei progetti».

Parole di forte entusiasmo sono state espresse anche dal presidente del Consiglio provinciale di Frosinone, Gianluca Quadrini, che ha aggiunto: «Un giorno speciale, non solo per l'istituto ma per l'intera comunità. La nascita di

**Tante le  
congratulazioni  
arrivate  
per questo  
innovativo  
progetto  
dell'is**

una radio scolastica è un esempio concreto di come la scuola possa diventare un laboratorio di idee, creatività e futuro. Complimenti a tutti i ragazzi coinvolti per la passione e la bravura dimostrate. Voglio esprimere un sentito ringraziamento alla dirigente scolastica, Lucia Cipriani, per la sua continua dedizione e per aver saputo creare un ambiente educativo stimolante, che spinge i ragazzi a dare il meglio di sé. Un grande applauso anche ai docenti, che quotidianamente con passione e competenza trasmettono ai giovani non solo conoscenze, ma anche valori che li accompagneranno nel loro percorso di crescita».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'inaugurazione



L'inaugurazione della web radio dell'Istituto di istruzione superiore di Pontecorvo



# Lega, importante incarico per Bernardino Delli Colli

Nominato responsabile dell'organizzazione dei Comuni della Valle

## SANT'AMBROGIO

■ Con l'adesione di Bernardino Delli Colli, il partito della Lega ingrossa ancora le fila.

Il consigliere comunale di Sant'Ambrogio sul Garigliano, sceso nell'agone politico del paese per la prima volta nella scorsa tornata elettorale, è stato nominato responsabile dell'organizzazione dei Comuni della valle dei santi dall'asses-



Bernardino Delli Colli e l'assessore Pasquale Ciacciarelli

sore regionale onorevole Pasquale Ciacciarelli.

«Sono sicuro - ha detto l'esponente della giunta Rocca nell'affidargli il ruolo - che, in stretta collaborazione con il coordinamento provinciale del partito, Bernardino Delli Colli saprà lavorare ai progetti e alle iniziative che contribuiranno alla crescita economica, sociale e culturale del nostro territorio».

Grato per la nomina, il consigliere comunale di Sant'Ambrogio sul Garigliano non vede l'ora di mettersi al lavoro con gli altri esponenti della Lega nei piccoli comuni della valle dei

santi. «Ringrazio l'assessore regionale onorevole Pasquale Ciacciarelli per la fiducia accordatami nell'affidarmi questo importante ruolo - ha dichiarato Delli Colli - Cercherò di essere il collante tra i comuni della Valle dei Santi per il nostro partito, che si dimostra sempre presente e interessato alle dinamiche del territorio.

Avere una figura come l'assessore Ciacciarelli al mio fianco è fondamentale per la crescita e lo sviluppo della Valle dei Santi, un territorio al quale non ha mai fatto mancare il proprio sostegno».

# Centro diurno, lavoratori senza stipendio

Interviene la Cisl-Fp e annuncia azioni legali in difesa del personale

ARPINO

ENRICA CANALE PAROLA

■ Senza stipendio, i problemi aumentano. I lavoratori della cooperativa "Phantasia", che opera presso il Centro diurno, sono ancora senza stipendio a causa dei mancati pagamenti del Consorzio Valcomino.

La Cisl Funzione Pubblica chiede un intervento immediato e si dice pronta ad avviare azioni legali. «Quanto sta accadendo non



il segretario generale della Cisl-Fp di Frosinone **Antonio Cuozzo** con la segretaria del Terzo settore **Sara Fabrizio**

può essere più tollerato e non si può accettare che i lavoratori restino senza stipendi - hanno affermato il segretario generale della Cisl-Fp di Frosinone Antonio Cuozzo e la segretaria con delega al Terzo settore Sara Fabrizio - Nel corso degli ultimi mesi sono stati accumulati una serie di ritardi nel pagamento delle spettanze che ha portato a un cumulo di stipendi non pagati a favore dei lavoratori del Centro diurno di Arpino. Alla base di questo problema, c'è il mancato pagamento da parte del Consorzio Valcomino nei confronti della cooperativa "Phantasia". Lo scorso mese di gennaio ci siamo mobilitati chiedendo la convocazione del Consorzio Val-

comino e della cooperativa presso l'Itl di Frosinone. Nonostante questo e nonostante i nostri continui solleciti, nulla è cambiato e i lavoratori si trovano, ancora, senza stipendio». Quindi, i sindacalisti hanno aggiunto: «È inaccettabile che le lavoratrici debbano pagare il prezzo di diatribe economiche fra coloro che detengono l'appalto in qualità di consorzio e consorziata e nessuno si ponga il problema di come le stesse continuino per spirito di responsabilità e correttezza a erogare un servizio alla cittadinanza con ormai quasi tre mesi di mancato stipendio. Come organizzazione sindacale, chiediamo un intervento immediato e risolutivo. Se questo non dovesse avvenire, siamo pronti ad avviare le opportune azioni legali per difendere le lavoratrici e il loro diritto a ricevere lo stipendio». ●



# È attivo il nuovo centro di facilitazione digitale

## ALATRI

■ Anche ad Alatri è stato attivato il centro di facilitazione digitale, rivolto sia ai giovani che agli anziani, presso il palazzo Conti Gentili. Il centro fornisce informazioni e sostegno per rendere più facile all'accesso a determinati servizi, come ad esempio la presentazione della domanda per partecipare al Servizio Civile, l'abbonamento gratuito al Cotral per gli over 70, la prenotazione di una visita medica o di un esame diagnostico. O ancora: viene offerta assistenza nell'utilizzo delle piattaforme dei servizi pubblici come Inps, Agenzia delle Entrate e servizi governativi; compilazione di pratiche online come domande di cittadinanza, dichiarazioni fiscali, iscrizioni a scuole e borse di studio, forniscono consulenza tecnica per l'utilizzo di dispositivi digitali, internet e servizi di e-mail e Pec. Il centro di facilitazione digitale è promosso dal Distretto socio-assistenziale "A" e quello di Alatri è il terzo che apre dopo quelli di Piglio e Serrone.

Gli orari di ricevimento: lunedì e mercoledì dalle 14 alle 18; giovedì e sabato dalle 9 alle 13; il venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18; il martedì chiuso. Per maggiori informazioni o per prenotare un appuntamento si può scrivere all'indirizzo e-mail [digitalefacile.distrettoa@gmail.com](mailto:digitalefacile.distrettoa@gmail.com). ●

**P.A.**

# Il Pnrr idrico per ridurre le dispersioni d'acqua

L'obiettivo da raggiungere è la modernizzazione della rete esistente

**FERENTINO**

ALDO AFFINATI

■ Ieri mattina, in sala consiliare, è stato presentato il progetto per l'efficientamento della rete idrica della città o Pnrr idrico, già in corso d'opera. All'incontro erano presenti il sindaco Piergianni Fiorletta, l'ente di governo d'ambito Egato5 e Acea Ato5. Il piano è finalizzato alla digitalizzazione e modernizzazione delle reti, con l'obiettivo di ridurre la disper-

sione idrica. Il progetto rientra nel Pnrr idrico e prevede un investimento complessivo di oltre 33 milioni di euro, in parte cofinanziati tramite la tariffa del servizio idrico integrato e Regione Lazio. L'iniziativa si pone come obiettivo principale la distrettualizzazione della rete idrica, per un totale di circa 900 km (10 comuni), entro il 30 giugno: 18,5 km solo nel territorio di Ferentino, con una riduzione della dispersione idrica del 35% nei Comuni coinvolti. A Ferentino, ad esempio, si passerà da una dispersione di 139 l/s (2020) a 49 l/s (2026), per un risparmio annuale di 90 l/s. Nella città gliata in particolare sono previsti 37 interventi, 21 già completati,



Un momento della conferenza che si è svolta ieri mattina nella sala consiliare ferentinate

16 in corso, con lavori strategici mirati al rinnovamento di oltre 2,5 km di condotte e opere significative in via Pareti Cornella, via Stella Vado Rosso, via Scattuccio Codarda. Il piano notevole, oltre a Ferentino, interessa altri 9 Comuni: Alatri, Anagni, Cassino, Ceccano, Cervaro, Frosinone, Pontecorvo, Sora, Veroli, per un bacino totale di 240mila abitanti. Oltre al progetto in corso, Acea Ato 5 sta svolgendo un secondo intervento del pnrr idrico, per il potenziamento del sistema di depurazione e fognatura in alcuni comuni del sud della provincia. In questo caso il valore è di circa 19 milioni di euro. ●



# Come produrre sviluppo Si riparte dalla cultura

**La nota** L'idea alla base del progetto che unisce tre comuni  
Con Veroli partecipano anche Isola del Liri e Roccasecca

## L'INIZIATIVA

«La cultura quale punto di forza per produrre nuovo sviluppo»: è questa l'idea alla base del progetto IRV, che vede uniti tre centri di grande interesse storico, artistico e naturalistico quali Veroli, Isola del Liri e Roccasecca (da qui l'acronimo del nome). Tra i promotori anche il consigliere comunale di opposizione di Veroli, Cristiano Papetti.

«Siamo infatti convinti che la valorizzazione dei nostri 'tesori' sia la strada maestra per rilanciare territori ed economia e che farlo uniti sia la strategia migliore. IRV si pone naturalmente come punto di riferimento per tutti gli altri centri che abbiano interesse ad aderire all'iniziativa e dunque rendere il progetto il più capillare possibile».

Promuovere, valorizzare e sviluppare il patrimonio culturale avvalendosi di idee innovative in chiave collaborativa: allo scopo di perseguire tali obiettivi nasce il progetto IRV, percorso di valorizzazione culturale con impatto sociale e civico, promosso in sinergia dalle associazioni Genus Cultura e Cultura Identità. Condivisione di idee, metodi e strumenti: i tre comuni capofila del progetto, Isola del Liri, Roccasecca e Veroli, da cui l'acronimo IRV, mettono in campo la promozione e lo sviluppo culturale attraverso idee progettuali in chiave di in-

novazione sociale in un'ottica di marketing territoriale.

Ideatori l'architetto Antonio Abbate, presidente Genus Cultura e responsabile regionale e per la Ciociaria di Cultura Identità, l'avvocato Maria Debora Bovenga, vice presidente Genus Cultura e vice responsabile per la Ciociaria di Cultura Identità, la dott. ssa Brunilde Mazzoleni, vice presidente Genus Cultura e vice responsabile Cultura Identità, e, come detto, anche l'avvocato Cristiano Papetti consigliere comunale di Veroli e neo socio dell'associazione Genus.

I quattro sostengono «che promuovere progetti in sinergia consentirà sia di potenziare l'offerta culturale nei territori d'interesse e, al tempo stesso, di ampliare la rete di enti interessati a questo ambizioso progetto».

**Tra i promotori  
il consigliere  
comunale  
di opposizione  
Cristiano Papetti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Da sinistra Antonio Abbate, Brunilde Mazzoleni, Maria Debora Bovenga e Cristiano Papetti



# Pd, i dissidenti si sfilano E lo strappo è servito

**Verso il voto** Un gruppo di iscritti non rinnova la tessera dem  
Si schiera con il collettivo “Ceccano 2030” del portavoce Cannizzo

**CECCANO**

PAOLO ROMANO

■ Strappo nel Pd: un gruppo di iscritti si smarca dai dem per convergere sulle posizioni del collettivo “Ceccano 2030”, una decisione che appare destinata a rafforzare la candidatura a sindaco del portavoce del movimento, il filosofo e ricercatore universitario Filippo Cannizzo, genero dell'ex sindaco Maurizio Cerroni.

“Siamo un piccolo gruppo di ceccanesi che ha deciso di non rinnovare la tessera del Pd e di costituire il Centro democratico a Ceccano - spiegano gli ormai ex dem in una nota - Delusi dalle polemiche e dai veleni che stanno caratterizzando il congresso provinciale del Pd, ma soprattutto per le ripercussioni che sta avendo a Ceccano. In una città sconvolta dagli arresti di ottobre, invece di fare attività politica e proporre un'idea

di città da contrapporre al malaffare che è venuto fuori, il Pd si è perso in lotte intestine che stanno portando le persone ad essere ancora più disgustate e a perdere fiducia nella politica. In quattro mesi si è parlato solo di nomi e di tessere, mai di Ceccano. A questo punto abbiamo deciso di renderci indipendenti e guardiamo con interesse al progetto di ‘Ceccano 2030’ che è l'unica proposta coerente che vediamo da un po’ di tempo a questa parte per Ceccano. Vediamo in ‘Ceccano 2030’, convinti anche dalla recente adesione di Più Europa, la possibile casa non solo per i progressisti e la sini-

stra ma anche per i democratici e i riformisti. Vogliamo sostenere un vero centrosinistra (che non lo sia solo a parole come il Pd), che parli di urbanistica, cultura, ambiente, innovazione e pari opportunità. Il referente provvisorio del nostro gruppo è Valerio Del Brocco”.

Della coalizione a sostegno di Cannizzo potrebbero far parte, oltre a “Ceccano 2030” e Più Europa, il Prc, il Comitato acqua pubblica, il gruppo di ex Pd e “Ceccano a sinistra”.

Si sfilano dall'agone elettorale, invece, la Pro loco e la Rete delle associazioni: “La nostra funzione non ha niente a che fare con le vicende amministrative della città - si legge in una nota - La Pro loco ha nel suo statuto l'indipendenza da ogni forza politica e la Rete delle associazioni ha come compito soltanto quello della promozione della cultura, del turismo, della partecipazione.●

**Intanto con una nota  
la Pro loco e la Rete  
delle associazioni  
chiariscono:  
noi fuori dalla politica**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gli attivisti di “Ceccano 2030” durante la manifestazione dello scorso ottobre per chiedere il ripristino dello scuolabus





Gli scranni della minoranza consiliare, il primo piano l'ex sindaco **Antonio Como**

# Tariffazione puntuale per la raccolta dei rifiuti

## La minoranza incalza

Como, Pisterzi, Panici e Capua chiedono lumi sul finanziamento ottenuto

**AMASENO**

**MARCO BRAVO**

— I consiglieri di minoranza Antonio Como, Luciano Pisterzi, Gianluca Panici e Antonello Capua chiedono a che punto sia il programma di tariffazione puntuale sui rifiuti alla luce di un finanziamento regionale ottenuto dal Comune nel 2021 anche per la sua implementazione. Lo fanno indirizzando una nota al sindaco Ernesto Gerardi, al segretario comunale ed al responsabile dell'Ufficio tecnico.

Partendo dalla bontà del sistema di tariffazione puntuale, si vogliono chiarimenti perché, dopo una proroga, il finanziamento della Pisana andava impiegato entro il primo febbraio scorso. "Premesso che la Tarip rappresenta un sistema tariffario più equo, basato sulla quantità di rifiuti effettivamente prodotti da ciascuna famiglia, premiando così i cittadini più virtuosi nella gestione dei rifiuti - si legge nella dichiarazione del gruppo di mi-

noranza - e considerato che il Comune di Amaseno, nel 2021, ha ottenuto dalla Regione Lazio un finanziamento di 25.308 euro per la realizzazione di progetti inerenti la raccolta differenziata e, in particolare, la tariffazione puntuale; considerato altresì che questo gruppo consiliare ha più volte sollecitato l'amministrazione comunale, in vari consigli comunali, affinché venissero adottate tutte le misure necessarie a evitare un aumento del costo della Tari per le famiglie, in particolare attraverso l'attuazione della tariffazione puntuale, finanziata con il suddetto contributo regionale; visto che la Regione Lazio ha concesso ai Comuni un'ulteriore proroga fino al 1° febbraio 2025 per l'attuazione dei progetti finanziati, ad oggi, non risultano evidenze dell'avvio del progetto da parte del Comune. In considerazione del termine di attuazione dei progetti finanziati fissato al 1° febbraio, chiediamo di conoscere quali azioni siano state intraprese e lo stato di avanzamento delle attività relative al progetto per l'attuazione della tariffazione puntuale finanziato dalla Regione Lazio". ●

# Lavori nel centro storico Faccia a faccia con la ditta

**La situazione** Analizzati i problemi emersi negli ultimi anni  
Amministrazione ed "Edil Rental" verso una soluzione definitiva

**CEPRANO**

**SIMONETTA SCIRÈ**

■ Incontro tra Comune e ditta appaltatrice per i lavori nel centro storico. Nei giorni scorsi si è svolta una riunione tra l'amministrazione comunale e la ditta "Edil Rental", incaricata dell'intervento di riqualificazione del centro storico.

L'incontro è stato seguito da un sopralluogo sul cantiere ed è servito sia per analizzare le criticità emerse nel corso degli anni, sia per trovare soluzioni definitive. Come ha evidenziato il Comune, «il problema che questo appalto si porta dietro dall'inizio è costituito dal fatto che, per vicende che sarebbe lungo spiegare, prima è andato in gara un progetto, poi il contratto con l'aggiudicatario presentava una modifica della tipologia di lavori da realizzare». Questa incon-

gruenza è stata gestita parzialmente e ha rappresentato il fulcro dell'accertamento tecnico preventivo richiesto dall'appaltatore. Attualmente, l'urgenza è quella di «trovare definitivamente un modo condiviso di computare i lavori non conformi al progetto posto a base di gara, ovvero stabilire un importo preciso per ogni lavorazione». Inoltre, resta aperta la questione della consegna del quarto lotto, che in cinque anni non è mai avvenuta. Quindi, l'amministrazione Colucci ha sottolineato un'ulteriore necessità: «La sostituzione del collaudatore tecnico ammi-

nistrativo, che per cause di forza maggiore doveva essere avvenuta da oltre due anni». Pertanto, dopo avere ascoltato le ragioni della ditta, l'intenzione del Comune è quella di convocare rapidamente gli organi tecnici competenti per mettere ordine nelle procedure e avviare la fase finale dei lavori che, contrariamente a quanto è stato affermato in passato, non è affatto imminente.

«Un cantiere da concludere con responsabilità», ha detto l'amministrazione, che ha anche ribadito l'importanza di chiudere il cantiere, pur riconoscendo le difficoltà accumulate nel tempo: «Questo è uno dei cantieri importanti che oggi dovevano essere tranquillamente conclusi, mentre invece presenta problemi rimasti aperti da anni. Lavori che con grande senso di responsabilità, anche se la gru non c'è più, porteremo a termine». ●

**È necessario trovare un modo condiviso per conteggiare l'importo delle opere ritenute non conformi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una parte dei lavori di riqualificazione conclusi nel centro storico





# Omaggio ai Boncompagni

**Spettacoli** I testi dedicati ai componenti della famiglia e il loro ruolo nella cultura del Seicento. Mecenati e protettori degli artisti. Per anni il palazzo è stato luogo di rappresentazioni teatrali



Il monumento funebre di Eleonora Boncompagni nella basilica dei Santi Bonifacio e Alessio sul colle Aventino a Roma

**N**ella puntata dello scorso 18 settembre, avevo cominciato a raccontare delle opere teatrali dedicate a membri del ramo della famiglia Colonna, duchi e poi, dal 1569, principi di Paliano e di altre cittadine ciociare. Quella disamina proseguirà in futuro con un'altra puntata dedicata ai Colonna.

Stavolta proporrò la prima parte di un analogo excursus, incentrato però sui lavori drammaturgici dedicati alla famiglia Boncompagni. È bene ricordare che la corte dei Boncompagni, stabilmente residente nel palazzo di Isola di Sora, era stata luogo di rappresentazioni teatrali, particolarmente indicative di quella magnificenza di forme, che fu la caratteristica degli spettacoli di corte nel XVII secolo. Ne ho parlato nel luglio del 2023.

Ma, a parte le recite direttamente organizzate ad Isola, i Boncompagni furono, dal Seicento in poi, attivissimi mecenati, patrocinatori di edizioni a stampa di opere teatrali. Un primo frutto di questa inclinazione a favorire manifestazioni di carattere letterario e in generale culturale, è dato dalla circostanza per la quale nel 1575 a Giacomo Buoncompagni, primo duca di Sora, venne dedicata un'ampia antologia poetica, curata da Mutio Manfredi, e contenente liriche di diversi autori e ispirate da "Donne romane". Alla dedizione che il duca ebbe (insieme con sua moglie Costanza Sforza) per uomini e donne di cultura e spettacolo ho dedicato una delle primissime puntate di questa rubrica lo scorso anno.

Ad Ugo Boncompagni, che come detto aveva realizzato la rappresentazione de "Il Ciro" nel 1659 nel palazzo di Isola, lo stampatore spoletino Totti aveva dedicato nel 1635 (ma

probabilmente si tratta di un'edizione successiva alla prima) un'antologia di scritti religiosi, intitolata "Nuova scelta di orazioni al Sig.re e alla B.a Vergine raccolta da don Sebastiano Totti", nonché una ristampa in formato tascabile del "Pastor fido" (1632), il celebre dramma pastorale in versi di Giovan Battista Guarini, composto tra il 1580 ed il 1583 e ispirato a una pagina di "Pausania" e alla "Aminta" di Torquato Tasso.

E a proposito di stampatori/editori di quel tempo, non sarà inutile riferire una curiosità. Tra gli attori che recitarono nel 1659 "Il Ciro" figurava un giovane, Carlo Silvestri, sicuramente molto versato nell'arte del canto. Costui proveniva da una famiglia non nobile di Isola di Sora, dove svolgeva l'attività di libraio e stampatori, con particolare specializzazione in rappresentazioni teatrali. Oltre al giovane attore/cantore Carlo, fece parte della famiglia Silvestri un Gregorio (morto nel 1764), che fu basso della cappella pontificia.

Al cardinale Francesco Boncompagni venne dedicato un "Dithyrambus" (la cui edizione a stampa è databile tra l'aprile del 1621 e il settembre dell'anno seguente). Si tratta di una cantata latina eseguita nel Collegio inglese in occasione della laurea in filosofia di Edward White, convittore nel medesimo collegio, che la dedicò appunto al cardinale, e la intitolò al drago araldico dell'arme Boncompagni. Gli autori del testo poetico e della musica non sono menzionati.

Di questo lavoro e del "Costantino" che lo stesso Ugo Boncompagni fece rappresentare a corte nel 1660 in occasione delle nozze di sua figlia Eleonora con Giovanni Battista Borghese, avrò modo di raccontare più ragguagli in prossime puntate.

Alla già menzionata Eleonora Buoncompagni (figlia di Ugo e sorella gemella di Gregorio), le "Zitelle Mendicanti" "divote al Ss. Sacramento" dedicarono la pubblicazione della Rappresentazione della gloriosa Passione di N. S. Gesù Christo (1672). Si tratta di un'opera particolarmente impegnativa, in tre atti in prosa, con una quindicina di personaggi (tra cui demoni e anime sante).

Sempre nel 1672, gli "Accademici Sfacendati", in occasione della villeggiatura estiva al Monte Cavo della medesima Eleonora mettono in scena la favola drammatica per musica "La sincerità con la sincerità, ovvero Il Tirinto". Il testo è firmato collettivamente dagli Sfacendati, ma può essere opera di Giovanni Filippo Apollonio o di Filippo Acciaiolli; la musica (la cui partitura è conservata presso la Biblioteca Estense di Modena) fu composta da Bernardo Pasquini. Tre anni più tardi Eleonora è dedicataria della tragedia di Mario Cevoli "L'Ormondo" (1675), un'opera in cinque atti in versi, ciascuno dei quali concluso da un coro.

Ad Eleonora fu intestata anche Il Coraspe redivivo (1683), opera tragicomica di Maria Antonia Scalerà Stellini d'Acquaviva, che si segnala sia per essere opera di una donna (cosa alquanto insolita nel panorama dell'epoca), sia perché vi sono evidenti riferimenti alla provenienza geografica della principessa. Infatti uno dei personaggi, la serva Licetta, si esprime in dialetto ciociaro; e inoltre vi appaiono un principe e una principessa di "Soria".

Per chi volesse saperne di più, alcune delle opere citate in questa puntata sono liberamente scaricabili da Google Libri. ●

Vincenzo Ruggiero Perrino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A Eleonora nel tempo sono state dedicate numerose opere



CURE  
MEDICAL SPA FIUGGI  
3514097137

# SPORT

## EDITORIALE OGGI

www.ciociariaoggi.it

SCANSIONA IL QR CODE  
PRENOTA LA SPA

SERIE B • CALCIO REGIONALE • BASKET • VOLLEY

Mercoledì 5 febbraio 2025

SERIE D

## Cassino con il turbo Che accelerazione!

**Girone G** Torna al gol Abreu e altro "clean sheet"



PALLACANESTRO

### SORA LA SPUNTA NEL DERBY SCUBA A SEGNO A FRASCATI

I volsci si impongono sulla BK Cassino, i frusinati corrono in classifica Stop dell'Anagni

Pag 32

# CHIUSO IL MERCATO TESTA AL CATANZARO

**Il punto** Gli arrivi di Lucioni, Bohinen, Di Chiara e Kone hanno sicuramente rinforzato il Frosinone Ma la conferma può arrivare solo dal campo a cominciare dalla sfida di sabato allo stadio "Stirpe"

Pag 28







**Legalmente**  
Vendite immobiliari,  
mobiliari e fallimentari  
legalmente@piemmemedia.it  
www.legalmente.net

Ancona	071 2149811
Lecce	0832 2781
Mestre	041 5320200
Milano	02 757091
Napoli	081 2473111
Roma	06 377081

Redazione: Tel. 06.47201 - frosinone@ilmessaggero.it

**Arpino**  
**Consorzio**  
**Valcomino,**  
**lavoratori**  
**senza stipendio**  
A pag. 34



**Sora**  
**Reperibilità**  
**sotto inchiesta,**  
**cinque radiologi**  
**a giudizio**  
Caramadre a pag. 33



**Cassino**  
**Calano residenti e nuovi nati:**  
**la città a trazione multietnica**  
Giovani in fuga da Cassino, la soglia dei 35 mila abitanti retta dagli stranieri: crescono le coppie che si sposano con il rito civile  
Tortolano a pag. 33

## Il report: «Polveri sottili, nel '24 è stata la città più inquinata d'Italia»



### Smog, Frosinone maglia nera

#### I SERVIZI

##### Il sindaco

«Troppe auto, dobbiamo ridurle»

Russo a pag. 31

##### L'esperto

«Stufe e camini il problema sta lì»

Testa a pag. 30

##### I cittadini

«I blocchi al traffico servono a poco»

Barzelli a pag. 31

Un ingorgo d'auto nella zona di piazzale De Matthaëis

## La sala al buio e camerieri non vedenti, la cena speciale



Un momento dell'iniziativa

#### CASSINO

Una prova di solidarietà con gli invitati serviti da persone non vedenti. In un ambiente oscurato i 42 commensali hanno degustato le pietanze basandosi solo sull'immaginazione e l'intuizione. L'evento ha avuto come cornice il ristorante La Campagnola di Cassino, dove le persone hanno accolto l'invito dell'Asd Pari e Diversi, associazione di non vedenti presieduta da Maria Pia Lanni. A portare le pietanze a tavola sono stati invece i volontari dell'Unione Ciechi de l'Aquila. Una cena durata circa tre ore, che, tra i vari obiettivi, ha segnato anche l'inizio del progetto volto a stabilire relazioni autentiche per lo sviluppo di un modello di comunità. La solidarietà è stato il filo conduttore della serata. Il ricavato della cena sarà, infatti, devoluto esclusivamente in beneficenza.

L'iniziativa, voluta dalla presidente Lanni, ha riscosso un grande consenso, anche nell'ambito del Consiglio comunale di Cassino. Sono stati tre i consiglieri comunali - Andrea Vizzaccaro, Maria Rita Petrillo e Sarah Grieco - che non hanno rinunciato all'appuntamento, portando ai presenti il saluto della massima assise civica. «È stato un momento - sottolineano i consiglieri - davvero unico nel suo genere che consigliamo a tutti di fare. Abbiamo cenato in un contesto nel quale i tuoi sensi sono obbligati a basarsi sull'immaginazione e sull'intuizione».

#### Serie B, i rinforzi subito in campo



### I giallazzurri ripartono dagli ex Lucioni carica: «Ce la faremo»

Lucioni in azione

Biagi a pag. 35

#### Il caso allo "Stirpe" durante una partita di campionato

### Molestie all'hostess dello stadio, ricorso contro l'archiviazione

Molestie sessuali all'interno dell'ascensore dello stadio "Stirpe" a Frosinone. Queste le accuse mosse nei confronti di un avvocato settantenne di Frosinone. Vittima di queste presunte molestie una delle giovani hostess in servizio allo stadio. L'uomo ha sempre respinto le accuse. Nei giorni scorsi il pubblico ministero ha chiesto l'archiviazione considerando anche l'incensuratezza dell'indagato. Il legale della giovane, però, ha deciso di impugnare tale richiesta. La decisione spetterà adesso al giudice inquirente.

Mingarelli a pag. 32

#### Il caso

### Insulti razzisti alla vicina, scatta la denuncia

Disprezzo per i paesi balcanici e odio razziale. Queste le motivazioni che avrebbero portato un uomo a rendersi molesto e a rivolgere ingiurie a una 25enne di Patrica. È stato denunciato dai carabinieri.

Papillo a pag. 32

#### Cervaro

### Operaio morto nel cantiere, sindaco indagato

Per la morte di Massimo Guglielmo, avvenuta nel cantiere del campo di calcio a Cervaro, è indagato anche il sindaco Marrocco. L'impianto mnon aveva le autorizzazioni del Genio Civile. «Sono sereno», ha detto il sindaco.

Simone a pag. 33

## Servizio idrico, interventi in 10 Comuni per il migliorare la rete

#### I PROGETTI

Il Comune di Ferentino, L'Ente di Governo d'Ambito del Territorio di Frosinone e Acea Ato 5 hanno presentato il progetto di efficientamento delle reti di distribuzione idrica in corso sul territorio. L'incontro si è tenuto presso la Sala Consiliare del Comune di Ferentino con la partecipazione delle autorità locali, dei rappresentanti dell'Ente di Governo (Egato 5), di Acea Ato 5 e dei cittadini. In 10 comuni della provincia di Frosinone, tra cui Ferentino, è infatti in corso il progetto di Acea Ato 5 finalizzato alla digitalizzazione e modernizzazione delle reti, con l'obiettivo di ridurre la dispersione idrica. Il progetto rientra

nell'ambito del Pnrr Idrico e prevede un investimento complessivo di oltre 33 milioni di euro, di cui: 26.744.953 euro finanziati dal Pnrr; 6.499.500 euro cofinanziati tramite la tariffa del Servizio Idrico Integrato (SII); 145.000, euro cofinanziati dalla Regione Lazio.

L'iniziativa, che coinvolge anche i Comuni di Alatri, Anagni, Cassino, Ceccano, Cervaro, Frosinone, Pontecorvo, Sora, Veroli, per un bacino totale di 240.000 abitanti, si pone come obiettivi principali la distrettualizzazione della rete idrica per un totale di circa 900 km entro il 30 giugno 2025, tra questi 18,5 km nel territorio di Ferentino; la riduzione della dispersione idrica del 35% nei Comuni coinvolti, a Ferentino ad esempio si passerà



Da Andrea Lunghi, responsabile Acea Ato 5 del progetto; il sindaco di Ferentino Piergianni Fiorletta, e Luigi Urbani, dirigente responsabile Egato

da una dispersione di 139 l/s (2020) a 49 l/s (2026) per un risparmio annuale di 90 l/s. Sono previsti sul Comune di Ferentino 37 interventi puntuali (21 già completati, 16 in corso), con lavori strategici mirati al rinnovamento di oltre 2,5 km di condotte e opere significative in Via Pa-

**ACEA ATO 5 HA PROGRAMMATO LAVORI PARI A 33 MILIONI DI EURO CONTRO LA DISPERSIONE DELL'ACQUA**

reti Cornella, Via Stella Vado Rosso, Via Scattuccio Codarda.

Oltre al progetto citato, Acea Ato 5 sta svolgendo un secondo intervento che fa parte del Pnrr idrico, volto al potenziamento del sistema di depurazione e fognatura ad Ausonia, Castelnuovo Parano e Coreno Ausonio. In questo caso il valore è di circa 19 milioni di euro, di cui quasi 12 provenienti da finanziamenti Pnrr. Il progetto prevede l'ampliamento e ammodernamento dell'impianto di depurazione Torreris e il completamento delle reti fognarie di raccolta e depurazione dei reflui urbani a servizio di circa 4.000 abitanti. Inoltre, è previsto l'ampliamento della rete fognaria per circa 7 km.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Elena Pittiglio

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Servizio idrico, interventi in 10 Comuni per il migliorare la rete

## I PROGETTI

Il Comune di Ferentino, L'Ente di Governo d'Ambito del Territorio di Frosinone e Acea Ato 5 hanno presentato il progetto di efficientamento delle reti di distribuzione idrica in corso sul territorio. L'incontro si è tenuto presso la Sala Consiliare del Comune di Ferentino con la partecipazione delle autorità locali, dei rappresentanti dell'Ente di Governo (Egato 5), di Acea Ato 5 e dei cittadini. In 10 comuni della provincia di Frosinone, tra cui Ferentino, è infatti in corso il progetto di Acea Ato 5 finalizzato alla digitalizzazione e modernizzazione delle reti, con l'obiettivo di ridurre la dispersione idrica. Il progetto rientra

nell'ambito del Pnrr Idrico e prevede un investimento complessivo di oltre 33 milioni di euro, di cui: 26.744.953 euro finanziati dal Pnrr; 6.499.500 euro cofinanziati tramite la tariffa del Servizio Idrico Integrato (SII); 145.000, euro cofinanziati dalla Regione Lazio.

L'iniziativa, che coinvolge anche i Comuni di Alatri, Anagni, Cassino, Ceccano, Cervaro, Frosinone, Pontecorvo, Sora, Veroli, per un bacino totale di 240.000 abitanti, si pone come obiettivi principali la distrettualizzazione della rete idrica per un totale di circa 900 km entro il 30 giugno 2025, tra questi 18,5 km nel territorio di Ferentino; la riduzione della dispersione idrica del 35% nei Comuni coinvolti, a Ferentino ad esempio si passe-



rà da una dispersione di 139 l/s (2020) a 49 l/s (2026) per un risparmio annuale di 90 l/s. Sono previsti sul Comune di Ferentino 37 interventi puntuali (21 già completati, 16 in corso), con lavori strategici mirati al rinnovamento di oltre 2,5 km di condotte e opere significative in Via Pa-

Da Andrea Lunghi, responsabile Acea Ato 5 del progetto; il sindaco di Ferentino Piergianni Fiorletta, e Luigi Urbani, dirigente responsabile Egato

**ACEA ATO 5  
HA PROGRAMMATO  
LAVORI PARI  
A 33 MILIONI DI EURO  
CONTRO LA DISPERSIONE  
DELL'ACQUA**

reti Cornella, Via Stella Vado Rosso, Via Scattuccio Codarda.

Oltre al progetto citato, Acea Ato 5 sta svolgendo un secondo intervento che fa parte del Pnrr idrico, volto al potenziamento del sistema di depurazione e fognatura ad Ausonia, Castelnuovo Parano e Coreno Ausonio. In questo caso il valore è di circa 19 milioni di euro, di cui quasi 12 provenienti da finanziamenti Pnrr. Il progetto prevede l'ampliamento e ammodernamento dell'impianto di depurazione Torreresi e il completamento delle reti fognarie di raccolta e depurazione dei reflui urbani a servizio di circa 4.000 abitanti. Inoltre, è previsto l'ampliamento della rete fognaria per circa 7 km.



## INQUINAMENTO

Frosinone è la città inquinata d'Italia. Le polveri sottili non danno tregua al capoluogo ciociaro che torna ad occupare la prima posizione nella classifica "Mal'Aria di città 2025" di Legambiente. Per riportare all'attenzione il caso Frosinone, ieri mattina in piazzale Vittorio Veneto si è svolto un presidio con maschere antismog e un manifesto gigante "Ci avete rotto i polmoni. No allo smog".

L'analisi è stata condotta sui dati raccolti dalle centraline di monitoraggio ufficiale dell'Arpa: quella allo Scalo e l'altra in di Viale Mazzini. Allo Scalo, per 70 giorni, quindi settanta volte, durante lo scorso anno sono stati superati i valori consentiti del particolato Pm 10. La soglia di legge per queste particelle inquinanti è fissata in 35 giorni all'anno con una media giornaliera superiore ai 50 microgrammi per metro cubo. In Viale Mazzini invece in un anno ci sono stati solo 19 giorni di superamento. Anche Ceccano e Cassino hanno superato abbondantemente il limite di PM 10, rispettivamente con 79 giorni e 56.

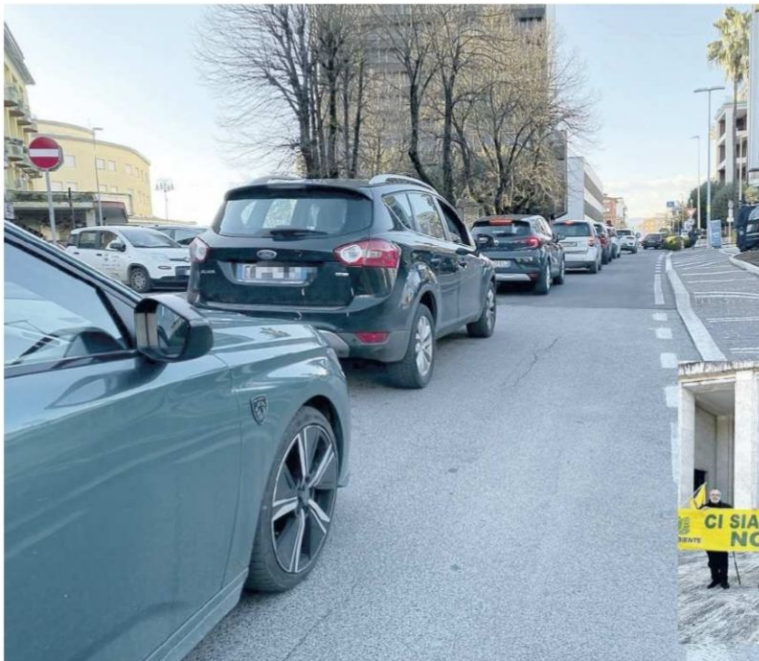
Nella classifica dei capoluoghi, dopo Frosinone ci sono Milano con 68, e poi Verona e Vicenza. Non va affatto meglio nella vicina Roma che invece è 70 tra le 23 città con la concentrazione media annuale di NO2 (biossido di azoto) più alta, pari a 29,6 µg/m³: si tratta di un livello che comporta la necessità di riduzione di questo gas, generato per grandissima parte dai motori delle autovetture e in particolare dai diesel, per almeno il 32% entro il 2030, così da rispettare la nuova normativa europea e non incorrere nelle onerosissime, pesantissime sanzioni comunitarie sulla qualità dell'aria.

## QUESTIONE SANITARIA

«La città ciociara è per la seconda volta consecutiva e per la quarta volta negli ultimi 10 an-

**NELLA NORMA I DATI DELLA CENTRALINA DI VIALE MAZZINI FUORI LEGGE QUELLI DI CECCANO E CASSINO**

Una fila di auto nella zona di piazzale De Matteis nel centro di Frosinone: fino a giovedì c'è il divieto alla circolazione per le macchine più vecchie



## L'ALLARME

## LA CENTRALINA DELL'ARPA NELLA ZONA SCALO

Le misurazioni delle polveri sottili nella zona Scalo, quella più inquinata, vengono effettuate con la centralina Arpa che si trova in via Puccini



## IL SIT-IN IERI IN PIAZZALE VITTORIO VENETO

Il rapporto di Legambiente sullo smog presentato ieri mattina in piazzale Vittorio Veneto dove è svolto un presidio con maschere antismog



# Smog, emergenza senza fine La maglia nera a Frosinone

► Il rapporto Mal'Aria di Legambiente: nel 2024 70 giorni di superamento dei limiti di legge delle polveri sottili. È il dato peggiore tra tutti i capoluoghi

## L'emergenza Smog a Frosinone

70

Giorni di superamento nel 2024

26

Pm10

23

NO2

Medie annuali 2024 (µg/mc)



Withub

ni, in testa alla classifica dei giorni di superamento per i dati 2024. E il 2025 intanto non è affatto iniziato bene, con già 20 giorni di smog alle stelle registrati da inizio anno. Va ancor peggio nella vicina centralina della cittadina di Ceccano, dove i superamenti 2025 sono stati 23 - Ha detto a gran voce il presidente di Legambiente Lazio, Roberto Scacchi - Vuol dire che non si sta affrontando nella maniera giusta il problema. La questione è di natura sanitaria. Occorre mettere in atto misure più incisive. Non è soltanto lasciare l'auto privata ma anche cambiare metodo di riscaldamento, cominciare a pensare case con pompe di calore ad esempio».

Le polveri sottili vengono da combustibili solidi per il riscaldamento domestico, attività industriali, agricoltura e dal trasporto su strada. L'effetto Conca della Valle del Sacco fa stagnare in atmosfera i fattori inquinanti.

«Non si possono spianare le montagne per far aumentare le correnti d'aria - dice Legambiente - Ci rivolgiamo invece a tutte le istituzioni perché si acceleri la transizione ecologica con più rinnovabili e con l'elettrificazione dei trasporti e dei sistemi di riscaldamento».

## UN COORDINAMENTO

«Rinnovare soltanto il parco auto non è sufficiente - ha com-

mentato Stefano Ceccarelli, presidente del Circolo Il Cigno Legambiente Frosinone - bisogna dare un'accelerata alla tanto vituperata transizione ecologica che in troppi vogliono fermare. Ne abbiamo tutti un disperato bisogno, non solo per fermare il cambiamento climatico, ma anche per abbattere le bollette energetiche e per respirare aria pulita. A Frosinone si può fare di più. Abbiamo proposto un tavolo di coordinamento tra i comuni intorno perché le polveri sottili viaggiano, non hanno confini. Quelle dei camini sono rilevanti e quelle che arrivano dall'autostrada sono diffuse. Sull'autostrada andrebbero abbassati i limiti di velocità a 110 all'ora per ridurre le emissioni. Occorre subito un coordinamento territoriale. I sindaci devono prendere coscienza che non è una battaglia ideologica ma per la salvaguardia della salute delle persone».

Marina Testa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'ASSOCIAZIONE: «RICADUTE GRAVI PER LA SALUTE, SERVONO MISURE PIÙ INCISIVE E UN COORDINAMENTO»**

## «L'intervista Giorgio Buonanno

La Valle del Sacco è una trappola naturale per le polveri sottili. La sua particolare conformazione orografica non consente la dispersione del particolato atmosferico che rimane in qualche modo intrappolato in questo bacino. È un pulviscolo molto fine che può contenere sostanze nocive per la salute quali metalli pesanti, solfati e nitrati. Queste polveri sono talmente leggere che possono restare sospese in aria ed essere respirate. Le polveri sottili sono originate soprattutto da camini e stufe a pellet. La classificazione delle polveri sottili avviene in base alla dimensione e parte da 10 micron. Al di sopra di questa grandezza non possono penetrare nei polmoni. Ci sono poi quelle ancora più piccole: da 2,5 micron dette fini e le ultrafini che arrivano a 0,1 micron. Il particolare fenomeno che avviene in Ciociaria è stato oggetto di attenzione e studi da parte del professore Giorgio Buonanno docente ordinario all'Università di Cassino e del Lazio Meridionale e alla Queensland University of Technology in Australia.

**Professor Buonanno, quali sono i motivi di questa particola-**

# «La valle blocca il ricambio di aria e le polveri restano intrappolate»

**re concentrazione di polveri sottili?**

«Molto influisce la particolare morfologia della zona, viviamo in una valle. Sembra una contraddizione dire che questo ambiente aperto si comporti quasi da ambiente chiuso. Per capire cosa accade, pensiamo alla nebbia. La nebbia staziona nelle parti più basse di questa immensa valle e

rimane intrappolata come le sostanze inquinanti. Il fenomeno si nota bene durante i mesi invernali, è come una sorta di tetto. Abbiamo fatto degli studi a Montecassino e abbiamo notato che questo tetto arriva a circa 120 metri. In altre zone della provincia, invece, potrebbe essere più basso, a differenza di quanto accade ad esempio sul litorale».

**Quali funzioni svolgono le centraline di rilevamento delle Pm10?**

«Questi strumenti misurano la concentrazione in massa del particolato, ma non rilevano la composizione chimica delle particelle. Il dato di Pm10 è utile per avere indicazioni su un ampio territorio con un impianto: al contrario le concentrazioni di polveri fini o ultrafini hanno una maggiore variabilità spaziale e cambiano anche nel raggio di qualche metro».



**Il professore Giorgio Buonanno**

**RISPETTO AGLI ULTIMI VENTI ANNI LA QUALITÀ DELL'ARIA È MIGLIORATA, PRIMA ERAVAMO A 120 SFORAMENTI**

**I TERMOCAMINI E LE STUFE PELLETT SONO LE FONTI PIÙ DANNOSE ANCHE PER GLI AMBIENTI DOMESTICI**

**L'aria può considerarsi più salubre rispetto al passato?**

«Osservando i dati degli ultimi venti anni circa, possiamo dire che la qualità dell'aria esterna in termini di Pm10 è migliorata. Eravamo a 120 sforamenti, ora a Frosinone siamo arrivati a 70. Ciò non significa ignorare il problema».

**È possibile intervenire ancora?**

«Certo che è possibile, ma ritengo che si sia arrivati a livelli fisiologici per il contesto territoriale. Considerata la presenza di attività produttive e le attività umane, penso che raggiungere lo zero sia impossibile».

**Come si può migliorare allora l'aria che respiriamo?**

«Il 90% dell'aria che respiriamo proviene dagli ambienti chiusi, come abitazioni, uffici, scuole e altri luoghi al chiuso. I medici ci informano che le malattie respiratorie sono causate principal-

mente dall'esposizione alle polveri che però possono originarsi sia dall'interno che dall'esterno. Le fonti più dannose sono quelle da combustione, come camini, termocamini e stufe a pellet, solo per fare qualche esempio, ma anche in un ambiente senza sorgenti di combustione come quello della palestra scolastica abbiamo riscontrato una concentrazione di Pm10 tre volte superiore a quella presente all'esterno a causa della risospensione. Questo evidenzia che una ventilazione insufficiente può provocare l'accumulo di sostanze nocive nell'aria».

**Cosa bisogna fare per ridurre i rischi?**

«È quindi fondamentale ventilare adeguatamente gli spazi chiusi. Un'opzione molto efficace sarebbe l'installazione di impianti di filtrazione dell'aria: tuttavia, è necessario un intervento da parte di un esperto, poiché ogni situazione ha le sue specificità e complessità. In conclusione la salute va tutelata soprattutto proteggendo gli ambienti in cui trascorriamo la maggior parte del nostro tempo, ovvero gli ambienti chiusi».

**M.T.**



## I PUNTI

## 1 Il primato negativo

Frosinone con 70 giorni di superamento dei limiti di legge delle polveri sottili è risultato il capoluogo più inquinato d'Italia nel 2024

## 2 Il record di macchine

Il capoluogo ciociaro detiene anche il record del tasso di motorizzazione con 89 automobili ogni cento abitanti, praticamente più di una a testa



## 3 Il fattore riscaldamento

Secondo studio sulla Valle del Sacco di Arpa, Cnr e "La Sapienza" sono i riscaldamenti domestici a biomassa la principale fonte di smog

L'intervista **Riccardo Mastrangeli**

# «Troppe auto in città, ma non è facile ridurle»

► Il sindaco: «L'inquinamento legato alla morfologia del territorio, ma anche a certe abitudini dure a morire. Ecco perché quasi tutti i fondi Pnrr sono per la mobilità»

**S**indaco Mastrangeli anche quest'anno Frosinone ha conquistato primato tutt'altro che invidiabile di capoluogo più inquinato d'Italia. Un problema che va avanti da decenni e la domanda è sempre la stessa: perché ancora non si riesce a risolverlo?

«Il problema intanto non interessa tutta la città, ma quella tra lo Scalo e il centro. Nella parte alta invece la qualità dell'aria è buona come certificato dalla centralina dell'Arpa. Questo ovviamente non ridimensiona il problema, che tuttavia, va detto, resta di difficile risoluzione perché dal punto di vista morfologico Frosinone è ubicata in una vallata stretta tra due catene di monti: i Lepini e gli Ernici. Ciò provoca uno scarso ricambio di aria».

**E allora come se ne esce da un problema che ha ricadute sulla salute dei cittadini?**

«Stiamo emanando una serie di azioni per contrastare il fenomeno, dai provvedimenti previsti dal piano regionale per la qualità dell'aria ai progetti per la mobilità».

**Che senso ha fare ordinanze per limitare la circolazione dei veicoli più inquinanti e l'uso dei riscaldamenti senza i controlli adeguati?**

«I controlli li stiamo facendo, sia per le auto in circolazione sia per gli impianti di riscaldamento come camini, termocamini e caldaie. La polizia locale è attiva».

**Un anno fa disse che il piano**



**Il sindaco Riccardo Mastrangeli ha incentrato una parte del suo programma sulla nuova mobilità per ridurre l'uso delle auto, ma i progetti stanno incontrando non poche resistenze, oltre alla difficoltà nei portare avanti i cantieri in maniera più spedita**

regionale dell'aria andava cambiato per renderlo più efficace e che si sarebbe impegnato in prima persona per farlo modificare. È stato fatto qualcosa?

«Il piano viene redatto dalla Regione Lazio. Noi abbiamo chiesto lo scorso anno di rivederlo in alcuni parametri e abbiamo proposto una serie di osservazioni. È chiaro che non esiste solo Frosinone ma anche altre città,



**ABBIAMO CHIESTO DI MODIFICARE ALCUNI ASPETTI DEL PIANO REGIONALE PER RENDERLO PIÙ EFFICACE**

ognuna delle quali ha le proprie esigenze. Continueremo a batterci perché venga comunque reso più incisivo, ma oltre ai fattori naturali su cui si può incidere poco o nulla e alle leggi, serve lavorare anche sulla mentalità dei cittadini. E non è semplice».

**In che senso?**

«La difficoltà principale è che bisogna tradurre in azione i cambiamenti di mentalità sulla mobilità sostenibile. Frosinone ha

89 automobili su 100 abitanti, siamo primi in Italia per il rapporto tra macchine e popolazione. Se togliamo bambini ed anziani che non guidano si capisce che ogni frusinate possiede molto di più di un'auto a testa. Bisogna ridurre questo: occorre quindi puntare su un trasporto pubblico locale più efficiente e sul Brt (Bus Rapid Transit) che servirà 20 mila abitanti. Ma va cambiata la mentalità e la cultura in materia di molti cittadini che non sono pronti al cambiamento».

**Di nuova mobilità se ne parla da anni, ma finora si è visto poco. Ma quanto ancora bisogna attendere per la rivoluzione?**

«Il nostro Comune sta investendo l'80% dei fondi Pnrr e dei fondi Fesr nell'ambiente. Se per gli altri è un'opportunità per noi si tratta di un'esigenza non più procrastinabile. I lavori del Brt ripartiranno dopo l'intervento in corso da parte di Acea che sta sostituendo chilometri di tubazioni sotterranee nella parte bassa della città. Finito questo intervento si partirà decisi sul Brt, all'implementazione dei parcheggi di interscambio nelle aree strategiche della città (Salvo d'Acquisto, area ex Agip in via Refice, zona via Maria per l'ingresso da Veroli). Andreanno avanti anche con il sistema di piste ciclabili, che saranno rese più attrattive, e sulle isole pedonali. L'amministrazione sta potenziando anche gli interventi di piantumazione di nuovi alberi».

**A che punto sono i progetti della nuova mobilità. Si ha l'impressione che stiano procedendo a rilento?**

«Il Brt per il 40% delle opere è stato completato con le stazioni realizzate a piazza Pertini e nel parcheggio dell'ascensore inclinato. Fine 2026 il brt sarà realtà mentre per quanto riguarda l'ascensore inclinato a frenare è il contenzioso in atto con il gruppo Cialone».

Gianpaolo Russo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Tecnologie, uno sportello di supporto

---

## IL PROGETTO

---

Facilitazione digitale per anziani e categorie svantaggiate, a pieno regime il centro comunale. Come a Piglio e a Serrone, anche ad Alatri è stato avviato da diverse settimane uno sportello gratuito dove chiunque abbia difficoltà a prenotare una visita online, un abbonamento dei mezzi di trasporto, a pagare una tassa, procurarsi lo Spid personale, ma anche per avere semplice consulenza tecnologica, può chiedere l'aiuto di volontari. Promossi dal distretto socio-assistenziale A, questi sportelli sono pensati per accompagnare la popolazione passo dopo passo nella gestione delle pratiche online. Possono accedere gratuitamente al servizio tutti i cittadini che hanno bisogno di supporto o che vogliono migliorare le proprie competenze digitali, sia per uso personale e professionale sia per la cittadinanza attiva. A tutti è capitato di doversi confrontare con le piattaforme dei servizi pubblici come Inps, Agenzia delle entrate o con la compilazione di un Isee o per creare un indirizzo Pec: il centro di facilitazione nasce proprio per portare avanti l'alfabetizzazione digitale nelle fasce di popolazione che per mezzi economici, culturali o per età non hanno dimestichezza con queste tecnologie e, quindi, per colmare il gap. Lo sportello di Alatri, gestito dalla coop Stile Libero, si trova al piano terra del palazzo comunale.

**An. Tag.**



# Cassino, giù nati e residenti Città sempre più multietnica

## IL REPORT

Continua il calo degli abitanti di Cassino, come in tutta Italia, e di conseguenza anche le nascite e i matrimoni.

E ci si sposa di più in Comune e meno in chiesa. E' quanto risulta dai dati diffusi dall'ufficio anagrafe del Comune. Infatti i residenti sono 35.710 mentre nel 2021 erano 36.260. Una perdita di 550 residenti. A fine 2022 la cifra dei residenti era stata di 36.067. Dovuto al calo demografico che si registra a livello nazionale. E a far superare la quota di 35 mila abitanti contribuiscono i cittadini stranieri. Al 31 dicembre 2024 risultano residenti a Cassino 2.922 persone di tutto il mondo. Nel 2021 erano 2780 mentre l'anno dopo 2894. In maggioranza europei dell'est e poi arabi, nordafricani, cinesi, indiani e pachistani ed anche sudamericani. A questi vanno aggiunti, ma non residenti, circa 1500 studenti di 54 paesi stranieri che frequentano l'ateneo cittadino. A questi numeri contribuiscono i passaggi di immigrazione e di emigrazione da un Comune all'altro.

## I TRASFERIMENTI

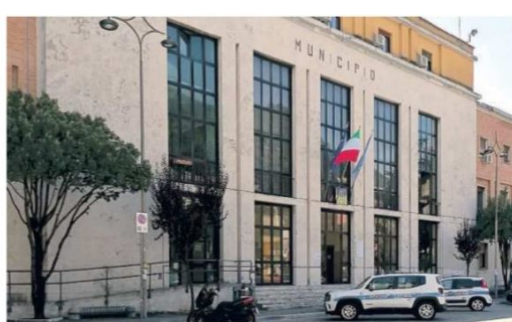
Molti preferiscono trasferirsi dai Comuni confinanti a Cassino per i maggiori servizi e soprattutto per le migliori opportunità di lavoro e di studio per i loro figli. E in viale Dante, sulla strada che porta alla stazione ferroviaria, da qualche anno è aperto un bar-ristoro frequentato soprattutto da arabi. E' aperto fino alle 3 di notte. Dalle agenzie immobiliari fanno rilevare che gli stra-

nieri potrebbero essere di più se ci fossero più case da fittare a prezzi moderati. Le seconde case da fittare in centro non ci sono più ed anche in periferia si stenta a trovarle. E così vanno a cercarle nei comuni limitrofi. E poi i nati sono stati 213 di genitori residenti. Nel 2022 erano nati 240 bambini, mentre l'anno precedente erano stati 238. Appena due in più. Nel 2024 meno 27 bambini nati. I decessi sono stati ben 400 nel 2022, l'anno precedente 428. Nel 2024 i defunti sono stati 393. Meno mortalità. E poi i matrimoni. In tutto 86, di cui 47 con il rito civile in Comune e 39 religiosi nelle varie chiese

della città. Sempre più civili e meno in chiesa.

## LE UNIONI

A scegliere il rito davanti al sindaco sono soprattutto gli stranieri o i secondi matrimoni, di vedovi e divorziati. Guardando i dati degli anni scorsi c'è una discesa e perciò meno nati e meno abitanti. Tra civili e religiosi furono nel 2022 in 130 mentre nel 2021 erano stati 140. Ossia dieci in meno. Quelli civili 50 mentre quelli religiosi nelle chiese di Cassino appena 26 e ben 54 nelle chiese di altre città. Ossia ben 80 matrimoni religiosi contro 50 civili, tra le sale comunali e la Rocca Janula.



Il Municipio di Cassino, da dove sono stati diffusi i dati

**I MATRIMONI:  
CI SI SPOSA  
DI PIÙ IN MUNICIPIO  
E MENO IN CHIESA,  
MOLTI SCELGONO  
ROCCA JANULA**

Nel 2021 i matrimoni con il rito civile erano stati 44 mentre quelli religiosi erano stati 35 quelli celebrati nelle chiese della città e 61 fuori. In particolare nelle città di residenza delle spose. Per il sindaco Enzo Salera queste variazioni rispecchiano l'andamento demografico nazionale. Aumenta-

no gli stranieri e scendono i locali. Anche per le nascite sempre a rilento rispetto ai decessi, in numero doppio. E i matrimoni a cui fanno seguito, spesso, separazioni e divorzi. Comunque negli ultimi 20 anni i residenti a Cassino sono aumentati di 4 mila unità e stessa cosa il numero delle famiglie, di circa 4 mila nuclei. Infatti al 31 dicembre 2001 gli abitanti erano 32.761 e al 31 dicembre 2020 risultavano agli uffici comunali 36.260. Nella scomposizione del dato risultavano residenti 33.658 cittadini italiani e ben 2.602 stranieri. Mentre le famiglie sono passate da 12.803 (dal 2003) nel 2020 a 16.763 nuclei familiari di cui 15.139 italiani e 1624 stranieri. Ed oggi oltre quota 17 mila utenti che pagano la Tari.

**Domenico Tortolano**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Consorzio Valcomino, lavoratori senza stipendio: scatta la protesta

## ARPINO

I lavoratori della cooperativa Phantasia che opera presso il centro diurno di Arpino ancora senza stipendio a causa dei mancati pagamenti del Consorzio Valcomino. La Cisl Funzione Pubblica chiede un intervento immediato e si dice pronta ad avviare azioni legali.

«Quanto sta accadendo non può essere più tollerato e non si può accettare che i lavoratori restino senza stipendi», hanno affermato il segretario generale della Cisl Fp Frosinone Antonio Cuozzo e la segretaria con delega al terzo settore Sara Fabrizio. Che poi hanno aggiunto: «Nel corso degli ultimi mesi sono stati cumulati una serie di ritardi nel pagamento delle spettanze che ha

portato a un accumulo di stipendi non pagati in favore dei lavoratori del centro diurno di Arpino. Alla base di questo problema c'è il mancato pagamento da parte del Consorzio Valcomino nei confronti della cooperativa Phantasia».

### LA MOBILITAZIONE

Lo scorso mese di gennaio c'era stata la mobilitazione con la convocazione del Consorzio Valcomino e della Cooperativa Phantasia presso l'Itl di Frosinone. «Nonostante questo e nonostante i nostri continui solleciti - hanno aggiunto i sindacalisti - nulla è cambiato e i lavoratori si trovano, ancora, senza stipendio. Ci troviamo dinanzi a una totale mancanza di interesse da parte del Consorzio Valcomino rispetto alle difficoltà economi-



Antonio Cuozzo e la segretaria con delega al terzo settore Sara Fabrizio

**IL SINDACATO:  
«PRONTI AD AVVIARE  
AZIONI LEGALI  
PER OTTENERE  
TUTELARE GLI ADDETTI  
DELLA COOPERATIVA»**

che in cui le lavoratrici del centro diurno di Arpino versano a causa dei mancati pagamenti, tanto da non presenziare neanche ad un tavolo istituzionale quale quello convocato dall'ispettorato del lavoro di Frosinone volto a trovare soluzione alla problematica, sollecita nuovamente il rispetto dei tempi e dei modi di adempimento degli stipendi a favore delle stesse. È inaccettabile che le lavoratrici debbano pagare, quale parte debole della catena, il prezzo di diatribe economiche fra coloro che detengono l'appalto in qualità di consorzio e consorziata e nessuno si ponga il problema di come le stesse continuino per spirito di responsabilità e correttezza ad erogare un servizio alla cittadinanza con ormai quasi tre mesi di mancato stipendio. Come organizzazione sindacale - concludono - chiediamo un immediato e risolutivo intervento, se ciò non dovesse avvenire siamo pronti ad avviare le opportune azioni legali per difendere le lavoratrici e il loro diritto a ricevere lo stipendio».



## SERIE B

Sarà un Frosinone più forte? Un Frosinone diverso? Sicuramente sarà un Frosinone più esperto. Gli arrivi di Gianluca Di Chiara, di Ben Kone, Emil Bohinen e Fabio Lucioni, aggiuntisi a quello di Lias Koutsoupias già da qualche settimana in Ciociaria, al netto della partenza di Francesco Gelli, sono andati a dare più esperienza e rotazioni a difesa e centrocampo. E' mancato l'arrivo del tanto invocato attaccante, della punta centrale di riferimento. Il che per la squadra con il peggior attacco del torneo e che manifesta una certa difficoltà a finalizzare, soprattutto con le sue punte di ruolo, è un dato che fa riflettere. Ma va subito precisato che la società non ha mai messo tra le sue priorità quella di prendere un attaccante. Evidentemente la valutazione fatta è stata che così la squadra può girare al meglio e risollevarsi.

Del resto sul versante delle uscite, tra quelle importanti, si è concretizzata quella di Gelli, alla vigilia della finestra invernale del mercato non prevista, ma comunque preventivamente alla luce dell'apprezzamento che giocatori del suo calibro o di Marchizza avevano tra le varie società di B e non solo. Sul fronte delle uscite, non sono riuscite quelle di Szymanski e Canotto, come è stato questa estate, mentre per Garritano si è creata l'opportunità di andare nella sua Cosenza e giocatore e società l'hanno colta al volo. Oltre al centrocampista cosentino, che è tornato nella sua terra natia ed ha lasciato sui suoi social un bellissimo messaggio di commiato alla tifoseria giallazurra, altre operazioni in uscita sono state quelle di Machin e Senne, scelte sicuramente non fortunate del mercato estivo, e poi Haoudi e della giovane promessa della quadra Primavera2, Kristians Meszgars, andato a titolo definitivo al Como. Con gli esperti Di Chiara, Lucioni, Kone e con lo stesso Bohinen,



Fabio Lucioni



Ben Lhassine Kone



Giuseppe Ambrosino

# NIENTE BOMBER, MA PIÙ ESPERIENZA

Frosinone, i rinforzi disponibili già per la sfida di sabato con il Catanzaro  
Lucioni: «Sono tornato, insieme dobbiamo centrare un altro grande risultato»

che vanta un bel po' di gare in Serie A, il gruppo alza la sua età media e, ci si augura, potrà affrontare questa restante parte del campionato con la giusta solidità, carica emotiva e consapevolezza. Del resto, a differenza di quanto accade in estate, chi arriva a gennaio, soprattutto se in una squadra nella attuale situazione del Frosinone, è ben conscio del

compito che lo attende e delle motivazioni che bisogna metterci per eseguirlo al meglio. Per questo ci si attende una squadra ancora più combattiva. Se potrà essere anche concreta ed efficace lo sapremo solo all'esito delle prossime partite. Ed a proposito di esperienza e leadership, il primo messaggio di Fabio Lucioni, affidato al canale Fb della società

**IL CENTROCAMPO POTREBBE ANDARE INCONTRO A UNA RIVOLUZIONE. RIFERIMENTO IN AVANTI, AMBROSINO FAVORITO**

canarina, la dice lunga sul ruolo che il giocatore umbro avrà all'interno dello spogliatoio e come riferimento per la tifoseria: «Sono tornato ed insieme dobbiamo fare un altro grandissimo risultato sportivo. Mi raccomando: forza Frosinone». Questo il videomessaggio dello "zio" che nel 2024 presidiamente era stato ribattezzato nella indimenticabile stagione

della promozione in A con Gerso in panchina. Sicuramente più che in campo, Lucioni farà sentire la sua presenza nel dare la giusta carica e motivazioni ad un gruppo che qualche volta è apparso demoralizzato di fronte ad alcune prestazioni. Un Frosinone che con questi uomini potrebbe essere modificato anche nel modulo, tornando ad una difesa a 4. Così in difesa Anthony Oyono e Di Chiara potrebbero essere i terzini con i due ruoli centrali da attribuire a Marchizza (quando rientrerà tra 2-3 partite) e poi ad uno tra Monterisi, Biraschi e Lucioni. Il centrocampo potrebbe essere totalmente rivoluzionato con i nuovi innesti Koutsoupias, Bohinen e Kone, in grado di partire dall'inizio. In attacco i volti sono noti: ipotizzabile Partipilo sulla destra ed uno tra Begic e Kvernadze sulla sinistra, in attesa del rientro anche di Distefano. Al centro Ambrosino partirebbe sicuramente favorito, pur non essendo punta pura, rispetto a Tsadjout e Pecorino che pure sono attaccanti centrali ma che fino ad ora, con il 3-5-2, non hanno ancora mai fornito prestazioni incoraggianti. Intanto la squadra, con i nuovi innesti, è al lavoro per preparare la gara di sabato prossimo contro il Catanzaro, in programma allo "Stirpe" alle 15.00.

**Alessandro Biagi**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Cassino verso la trasferta di Caserta Chieti rinuncia, cambia la classifica

## BASKET, B NAZIONALE

La Virtus Cassino dopo la bella vittoria casalinga con Jesi prepara la difficile trasferta di domenica sul parquet della Juve Caserta. Per i rossoblù cinque vittorie negli ultimi otto incontri di campionato e la classifica che va migliorando con diciotto punti ottenuti finora. La novità degli ultimi giorni è poi l'esclusione di Chieti per non aver pagato la rata Fip scaduta lo scorso 28 gennaio. La squadra teatina nell'ultimo turno ha rinunciato a scendere in campo con Montecatini e avrebbe avuto tempo ieri per regolarizzare il tutto, andando comunque incontro a una penalizzazione ma il club abruzzese aveva ormai comunicato di aver rinunciato a proseguire il campionato.

Una sconfitta per tutta la pallacanestro italiana anche perché esce di scena una società che ha calcolato anche campionati più importanti.

Scossone in classifica con diverse squadre che vanno a perdere punti che avevano ottenuto nel confronto o doppio confronto con gli abruzzesi. Chi ci rimette maggiormente è Ravenna che aveva vinto entrambi gli incontri e scende in classifica. Va bene alla Virtus Cassino che era invece uscita sconfitta dalla sfida casalinga con Chieti. Con il team teatino che diventa automaticamente ultimo, non ci saranno retrocessioni dirette ma solo playout.



Il coach della Virtus, Auletta

La nuova classifica vede Rieti a quota 8, poi Latina a 10, Ravenna e Sant'Antimo a 16 e poi il terzetto formato da Piombino, Salerno e Cassino a 18. I rossoblù, al momento, sarebbero dunque salvi senza dover passare per gli spargeri e tra l'altro la graduatoria è molto corta con San Severo e Caserta che di punti ne hanno 20, appena due in più della Virtus.

La sfida di domenica, qualora venisse vinta, porterebbe ancora più in alto Cassino, anche se ovviamente contano anche i punti nei due scontri diretti. Nel frattempo la squadra lavora

sodo in palestra. «Contro Jesi - afferma coach Auletta - abbiamo disputato una grande prestazione. Sono contento perché venivamo da una prova opaca appena tre giorni prima. Giovedì avevo parlato a lungo con i miei ragazzi

**I ROSSOBLÙ SARANNO DI SCENA DOMENICA SUL PARQUET CAMPANO: INIZIO ALLE 18**

analizzando i vari errori. E devo dire che c'è stata una pronta reazione e il campo ha visto Cassino prevalere con merito. Non dimentichiamo che di fronte avevamo una signora squadra che era reduce da due grandi vittorie, a Ruvo e in casa con Roseto che è la capolista. Siamo stati bravi e dopo un primo quarto equilibrato abbiamo preso le giuste misure. Di solito in casa soffriamo il rientro dopo l'intervallo e invece stavolta abbiamo allungato in maniera decisiva. Una vittoria del collettivo con quattro giocatori in doppia cifra e un altro che ha messo otto punti a referto. Bene così, dobbiamo continuare su questa strada consapevole che mancano ancora tante partite, però con lo spirito giusto stiamo dimostrando di poterle giocare con tutti gli avversari. Ora testa al match con Caserta». Uno dei protagonisti dell'ultimo match è stato Maurizio Ghigo. «Sono felice - afferma l'ala-guardia ventiduenne - per la vittoria maturata con Jesi e che ci ha permesso di riscattare il passo falso con la Luiss. Non era una partita facile, anzi nascondeva diverse insidie, ma penso che tutta la squadra ha girato nel modo giusto ed è arrivato un successo meritato. Rispetto ad inizio anno sono soddisfatto del mio rendimento, ritengo di essere notevolmente migliorato, così come tutta la squadra sta crescendo. Siamo un gruppo unito che vuole fortemente raggiungere il traguardo che si è prefissato».

Domenica si gioca al PalaPiccolo di Caserta con palla a due alle 18, prossimo impegno a Scauri il 15 febbraio alle 19 con Ravenna.

**Antonio Tortolano**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Tour europeo, debutto in Marocco per Fanali

## GOLF

La stagione 2025 del Ladies European Tour (Let) inizierà ufficialmente questa settimana in Marocco con la "Lalla Meryem Cup", di scena dal 6 all'8 febbraio. Il torneo torna per la sua 28a edizione al Royal Golf Dar Es Salam (Blue Course) per il primo di 30 eventi di un'annata che toccherà cinque continenti e avrà un montepremi complessivo di 39 milioni di euro.

Tra le azzurre un occhio di riguardo per Alessandra Fanali, di Alatri, la numero uno della disciplina in Italia, che nel 2024 prese parte alle Olimpiadi di Parigi.

Un esordio probante con un parterre de roi da non sottovalutare e un tabellone di 108 atlete di 34 nazionalità: in campo figurano anche le campionesse del passato Klara Davidson Spilkova (2017), Nuria Irturiz (2016, 2019) e l'inglese Bronte Law (2024), che torneranno per difendere la loro corona. Una settimana importante per la promessa ciociara, laureata in Sport business all'Arizona State University negli Stati Uniti, professionista dal 2022, cresciuta agonisticamente al Golf club Fuggi (nato nel 1928). Attualmente numero 229 del mondo, affronta il suo primo impegno dell'anno con rinnovate ambizioni e tanta voglia di dimostrare le sue indiscusse qualità, reduce da una stagione dove ha confermato tutta



Alessandra Fanali

la sua regolarità con un ottimo sesto posto all'Open d'Italia.

«L'intenzione è di andare sempre più in alto - confessa la 25enne golfista, che difende i colori del Marco Simone Golf & Country Club di Guidonia Montecelio, circolo che nel 2023 ospitò la 44ª edizione della celebre Ryder Cup, la sfida iconica tra team Usa ed Europa - . Ho messo insieme una validissima continuità e cercherò di rimanere costante su questi standard di rendimento. Mi sono messa subito al lavoro con Gianluca Pietrobono, il mio maestro, sullo swing e su altri aspetti tecnici che devo migliorare». Obiettivi? «Vincere una gara sarebbe uno dei primi e poi qualificarmi per i due Major nel calendario del Let. Dipende tutto da come va l'anno, ma vorrei provare a fare le qualifiche per l'Lpga Tour». Un talento in "erba", con la passione per i viaggi, il nuoto e lo sci, che salti alla ribalta nel 2016 quando a livello amatoriale vinse gli Europei a squadre ad Oslo.

**Andrea Gionti**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



**SEVENTY**  
VENEZIA



**Aveva 88 anni**

**Addio all'Aga Khan, il principe che creò la Costa Smeralda**

di **Nicola Saldutti**  
a pagina 22

**A Milano in aprile**

**Il Salone del Mobile che vale 16 miliardi**

di **Rita Querzè**  
a pagina 28

**SEVENTY**  
VENEZIA

**Economia e armi**

## L'EUROPA DISUNITA ALLA META

di **Giuseppe Sarcina**

**T**utti i leader dell'Unione europea invocano «l'unità» per affrontare al meglio la doppia offensiva di Donald Trump su dazi e aumento delle spese militari. Ma come si è visto anche nel Consiglio europeo informale di lunedì 3 febbraio, le divisioni tra i 27 Paesi sono ancora profonde. In queste condizioni, l'unità, intesa come allineamento di politiche e di interessi, è fuori portata. Si può lavorare, invece, per raggiungere una difficile sintesi, un faticoso compromesso. Il problema di fondo è che si sono formati, in verità ormai da tempo, due schieramenti diversi e non sovrapponibili sui temi delle tariffe doganali e della difesa. Partiamo dal primo dossier: il surplus commerciale nei confronti degli Stati Uniti. I Paesi più esposti alle minacce di Donald Trump sono tre, come documentano i dati 2024 dell'Us Census Bureau: Irlanda (avanzo di 80 miliardi di dollari); Germania (76,3 miliardi); Italia (39,6 miliardi). Non sorprende, quindi, trovare tra i più convinti fautori del dialogo serrato con Trump il primo ministro irlandese Micheál Martin e la presidente del Consiglio Giorgia Meloni. Al loro fianco, però, si stanno muovendo anche Stati meno investiti dall'ondata trumpiana, come Polonia, Finlandia, Lettonia, Estonia e Lituania. Un discorso a parte merita la Germania.

continua a pagina 24

Meloni attacca il Pd sull'arresto del tesoriere a Salerno: si speculava sui permessi. Mantovano al Copasir

## Alta tensione sui migranti

Almasri, oggi i ministri in Aula. Crosetto: torniamo all'immunità parlamentare

Sotto attacco per il libico Almasri liberato e accompagnato con un volo dei Servizi (proprio oggi se ne discuterà in Aula), la premier reagisce: «L'immigrazione non può essere lasciata in balia della criminalità». E il riferimento è tutto al tesoriere pd arrestato a Salerno.

alle pagine 23 e 5  
**Arachi, Ferrarella Fiano, Logroscino**

**L'INTRIGO LIBICO**

### Il ruolo di Nordio e quel silenzio chiesto all'Aia

di **Giovanni Bianconi**

a pagina 2



**GIANNELLI**

**INTERVISTA CON IL MINISTRO DELLA DIFESA**

### «Ora un patto istituzionale tra politica e magistrati»

di **Paola Di Caro**



«L'ho visto da trent'anni — dice Crosetto —, non parlo della magistratura in generale, ma di frange di questa, di pezzi di correnti che pensano che il potere legislativo ed esecutivo debbano essere sottoposti ad una sorta di controllo e autorità morale che si sono auto-attribuiti, tenendo sotto scacco tutti». Serve con urgenza, spiega il ministro, «un patto istituzionale».

a pagina 3

**IL COOPERANTE IN CARCERE**

### Non scordiamoci di Alberto, scomparso in Venezuela

di **Carlo Verdelli**



Alberto Trentini, 45 anni, veneziano

Un altro italiano che scompare, come di recente Cecilia Sala, solo che stavolta dal buco nero che sembra averlo inghiottito in Venezuela non arrivano segnali di alcun tipo, né motivazioni ufficiali per le quali sarebbe stato arrestato, né dove si trova, come sta (soffre di pressione alta e deve assumere farmaci), in che condizioni è costretto.

continua a pagina 21

### Il caso Almeno dieci vittime, morto il killer. Escluso per ora il terrorismo



Le forze speciali svedesi circondano il campus per adulti «Risbergiska» a Örebro, dove si è consumata la strage (Kicki Nilsson/ Afp)

### Spari nel campus per adulti Orrore in Svezia: «Una strage»

di **Guido Olimpio e Irene Soave**

Almeno dieci le vittime in un attacco con armi da fuoco in un centro di formazione per adulti a ovest di Stoccolma, il Campus Risbergiska di Örebro. Ci sono anche diversi feriti, alcuni gravi. Suicida l'attentatore.

alle pagine 12 e 13 **Barison**

### Usa L'incontro con Netanyahu Trump e l'Iran: «Se mi uccidono verrà annientato»

di **Viviana Mazza**

«Ho lasciato Fordine di annientare l'Iran se mi ucciderà con un attentato». Con queste parole il presidente americano ha atteso l'incontro con il leader israeliano: «Io e Netanyahu — ha detto poi — siamo una combinazione imbattibile. I palestinesi non vorranno tornare a Gaza».

a pagina 14

**PARLA MARIO MONTI**

### «La Ue stia attenta Il mercato va difeso»

di **Federico Fubini**

«L'Europa, dice l'ex premier Mario Monti, «difenda il suo mercato e stia attenta a chi vuole dividerla. E non abbia paura di Trump».

a pagina 11



### IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Molti umani in lista d'attesa provengono un senso di comprensibile invidia per Athena, la gattina aostana caduta dal settimo piano e salvata dal radiologo Gianluca Fanelli, a cui è legata da vincoli di convivenza. Il dottor Fanelli — come raccontato sul Corriere da Floriana Rullo e Angelo Rossano — ha raccolto la sua Athena più morta che viva e l'ha portata in ospedale, dove le ha fatto immediatamente una Tac.

La cosa si è saputa in giro, tanto più che il dottore è sposato con una senatrice leghista: insomma, tutto ha congiurato a montare un mezzo scandalo, ma mi pare che si possano isolare un paio di punti fermi. 1) Dice giustamente il dottor Fanelli: Athena non ha goduto di una corsia preferenziale perché erano già passate le

### Lisca d'attesa

20 e a quell'ora in coda per la Tac non c'è più nessuno. Buono a sapersi. Ma allora, appunto che alle 20 la Tac è sempre libera da impegni, non si potrebbe tenerla accesa fino alle 23, non solo per le urgenze umane o feline, ma per smaltire i biblici arretrati? 2) Il dottore sostiene di non sentirsi in colpa per avere salvato un gatto, e ci mancherebbe: la vita è sacra. Però quello non era un gatto qualunque. Era il suo. Siamo sicuri che avrebbe fatto la Tac anche al gatto di uno sconosciuto? Perché alla fine, nella sanità come nel resto, la vera differenza di trattamento non è tra quadrupedi e bipedi, ma tra raccomandati e no. Lo aveva già capito George Orwell: tutti gli animali sono uguali, ma alcuni sono più uguali degli altri.



SEVENTYVENEZIA.IT/DF

**SEVENTY**  
VENEZIA



Mercoledì 5 febbraio

per maggiori informazioni:  
www.assaerporti.it

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Mario Orfeo

Mercoledì 5 febbraio

per maggiori informazioni:  
www.assaerporti.it

Mercoledì 5 febbraio 2025

Anno 50 N° 30 - In Italia € 1,70

Il reportage

## Con gli aiuti dentro il deserto di Gaza

dalla nostra inviata **Gabriella Colarusso**

STRISCIA DI GAZA

L'elicottero sbalza in volata, scende rapido da 3mila a 2mila piedi, poi 1000, 800, curva verso ovest: quando riprende la traiettoria la visuale è senza misericordia. Una recinzione malmassa separa due mondi: di qua, verso oriente, prati verdi e serre, e il kibbutz Kissufim assaltato da Hamas il 7 ottobre. Di là, solo la terra rimasta nuda, senza più frutti, senza abitanti. Gaza. Per almeno un chilometro di profondità, l'esercito di Netanyahu ha cancellato ogni cosa.

● continua alle pagine 2 e 3



Il vertice

Trump riceve Netanyahu: agli Usa il controllo della Striscia

di **Francesca Cafèrri**  
● a pagina 3

IL CASO IN PARLAMENTO

## L'Onu accusa Almasri

Nel dossier sulla Libia al Consiglio di sicurezza le brutalità del generale sui migranti, tra cui diversi bambini Oggi Nordio e Piantedosi in aula per chiarire sulla liberazione del torturatore. Polemica sulla diretta tv

Mantovano al Copasir attacca la Procura di Roma: ha violato il segreto

Commercio

La Cina impone i contro-dazi all'America Google nel mirino

di **Manacorda, Modolo e Tito** ● alle pagine 4 e 5

ROMA - L'Onu attacca: "Almasri responsabile delle torture nelle carceri". In un rapporto - frutto di indagini recentissime - trasmesso al Consiglio di sicurezza si punta il dito contro il comandante della polizia giudiziaria di Tripoli. Oggi Nordio e Piantedosi risponderanno in aula sulla sua liberazione. Ieri sera il sottosegretario Mantovano in un'audizione al Copasir ha accusato la Procura di Roma di aver violato il segreto di Stato.

di **Ciriaco, Di Feo e Foschini** ● a pagina 10

Svezia



Strage nel campus "Almeno dieci morti"

di **Caragnano e Castellani Perelli** ● alle pagine 6 e 7

Qualcosa si muove a sinistra

di **Stefano Cappellini**

E voi, state con Franceschini o contro? Da tanto tempo una proposta politica contenuta in un'intervista a un quotidiano, come quella rilasciata pochi giorni fa da Dario Franceschini a *Repubblica*, non suscitava un dibattito così vivo. L'idea lanciata da Franceschini piace a molti e dispiace ad altrettanti. Nessuno ha ritenuto di poterla ignorare. Dice in sostanza l'ex ministro della Cultura che, a poco più di due anni dalle Politiche, le opposizioni hanno due opzioni in mano.

● continua a pagina 23

Difesa europea più unita e meno spesa

di **Carlo Cottarelli**

Ursula von der Leyen è stata chiara alla conferenza stampa che ha concluso il Consiglio europeo informale di lunedì scorso: la spesa per la difesa nell'Ue deve salire sopra l'attuale livello (1,9% del Pil). Quasi tutti gli Stati Membri sono vicino al 2% richiesto (per ora) dalla Nato, esclusi Italia (1,6%) e pochi altri. Ma ormai il 2% non basta più. Trump ha parlato del 5%, quando neppure gli Stati Uniti stanno a quel livello (nel 2024 erano al 3,4%).

● a pagina 23

AIR  
PORT  
day

Mercoledì 5 febbraio 2025

AEROPORTI IN PISTA PER IL PAESE

ASSAEROPORTI  
Associazione Italiana Aeroporti e Autorità

Conferenza stampa a Roma, ore 11 - Associazione Civita. Diretta streaming sul canale **Linked** di Assaerporti. Il programma completo è disponibile su [www.assaerporti.it](http://www.assaerporti.it)





# LA STAMPA

MERCOLEDÌ 5 FEBBRAIO 2025

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € ANNO 159 II N. 35 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DC8-TO II [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it)

GN

STRAGE IN UNA SCUOLA PER MIGRANTI ADULTI A OREBRO: ALMENO 10 MORTI. UCCISO ANCHE L'ATTENTATORE, UN DISOCCUPATO

## Orore svedese

MONICA PEROSINO



Tamas: c'è chi soffia sulla paura

ALBERTO INFELISE

C'era una volta la Stoccolma felix

FRANCESCA SFORZA

IL RICORDO

Vi racconto Toscani il mio primo maestro Le scenate di Valentino e l'offerta di Antonioni

ANDREA DE CARLO



A diciott'anni ero sospeso tra senso di liberazione per aver finito il liceo classico e angoscia per non sapere ancora quale strada prendere. Mi ero iscritto a Lettere, ma oscillavo tra sogni non realistici, perplessità, noia, dubbi, slanci di immaginazione. Pensavo che avrei voluto scrivere canzoni, o romanzi, o fare il regista, ma non avevo la minima idea da dove cominciare. Da quando avevo visto *Blow Up* di Antonioni mi affascinava anche la fotografia, e lì un aggancio ce l'avevo, perché una vicina di casa era la sorella di Oliviero Toscani. - PAGINA 24

IL DIBATTITO

Se l'educazione non è più un diritto

FRANCESCO PROFUMO

L'educazione non è solo un diritto fondamentale, ma il fondamento stesso di una società giusta e lungimirante. Il Summit internazionale sui diritti dei bambini, organizzato in Vaticano, ha ribadito una verità semplice, eppure spesso trascurata: investire nella scuola significa investire nel futuro. - PAGINA 21

L'Italia non protegge il talento femminile

Giulia Zonca

## Iran e Gaza, la sfida di Trump

Il vertice con Netanyahu. Von der Leyen e i dazi: trattiamo con Donald ma anche con la Cina

L'ANALISI

Morris: "Nella Striscia la tregua continuerà"

FABIANA MAGRI

«È evidente che Trump sia il partner più forte. È lui che fornisce a Israele denaro, armi e copertura politica. Quindi, se Trump spinge per qualcosa, la otterrà. In altre parole, sarà in grado di costringere Netanyahu a continuare con il cessate il fuoco», dice lo storico Benny Morris. - PAGINA 8

BRESOLIN, DEL GATTO, LAMPERTI, SEMPRINI, SIMONI

«Dobbiamo essere audaci»: il che significa tenere la schiena dritta di fronte alle minacce di Donald Trump e prepararsi a rispondere con la stessa moneta. «Dobbiamo essere agili»: vale a dire pronti a tendere la mano agli altri partner globali. CON UN COMMENTO DI ARDUINO - PAGINE 4-9

Almasri, la verità di Nordio e Piantedosi

Capurso, Grignetti, Malfetano

COME CAMBIA L'ECONOMIA

Da Reagan al tycoon scacco al liberalismo

SERENA SILEONI

«Il mondo ha vissuto un brutto spettacolo: il protezionismo e le guerre commerciali». Così il Presidente degli Usa Ronald Reagan parlava nel 1982 degli anni Trenta. Anni in cui vigeva una drastica legge per proteggere i produttori colpiti dalla Grande depressione. - PAGINA 6

Foti: "Patto con gli Usa e a marzo nuovo Pnrr"

ALESSANDRO BARBERA

Tommaso Foti è nel suo ufficio di Largo Chigi. Due mesi fa ha accettato di sostituire Raffaele Fitto nell'incarico più complicato del governo Meloni: i rapporti con l'Europa e la gestione del Recovery Plan. Ha appena parlato di Donald Trump a un gruppo di ragazzi. - PAGINA 7

BUONGIORNO

Da ragazzo andavo matto per le strisce di Sturmtruppen, in particolare per quelle in cui la sentinella nazista, allarmata dal minimo rumore, erompeva nella domanda di protocollo: altolà, chi va là, amiken o nemiken? Mi è venuto in mente quando ho letto qui su *La Stampa* del buon successo di Slay, commentato da Assia Neumann Dayan. Slay è un social nato due anni fa su una regola ferrea: è vietato parlar male degli altri. Anzi, è obbligatorio parlarne bene. Esule del magico mondo dei social, ormai da anni, io penso che in Slay mi troverei male quanto mi sono trovato male su Twitter, dove la regola, non altrettanto ferrea ma abbondantemente diffusa, è che degli altri bisogna dire peste e corna. Se possibile, e lo è, con ricca dotazione di insulti. Ancora meglio se lo si fa senza motivo: un pretesto è già molto

Amiken o nemiken

MATTIA FELTRI

apprezzato. Il problema mi sembra quello di un mondo nel quale, come la sentinella nazista di Sturmtruppen, se si muove foglia tocca immediatamente capire se l'abbia mossa un amico o un nemico, escludendo in partenza l'ipotesi del passante o del vento. Niente da fare: bisogna vivere in trincea, anche mentre si posta la foto della torta sfornata la domenica pomeriggio. Invece il mondo è proprio quello della sentinella nazista di Sturmtruppen, nella striscia più bella, quando al solito strillo - altolà, chi va là, amiken o nemiken? - si sente rispondere: semplici conoscenti! La sentinella va in tilt ("ach", dice) poiché la risposta ha frantumato il mondo binario della guerra: amiken o nemiken. Ecco, ci vorrebbe niente a fare un bel social senza amiken e nemiken, ma affollato di semplici conoscenti.

F.lli Frattini



CAFFÈ COSTADORO TORINO 1890

SOLO NEI MIGLIORI BAR



**ALLART**  
PORTE FINESTRE COPERTURE  
www.allartcenter.it  
Roma

# Il Messaggero

**ALLART**  
PORTE FINESTRE COPERTURE  
TEL 06 491404

€ 1,40 ANNO 147 - N° 35  
ITALIA  
Sped. in A.P. DL 35/2003 conv. L. 46/2004 art. 1 c) 300/04



Mercoledì 5 Febbraio 2025 • S. Agata

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

**Assalto a navi e aerei**  
**Terremoto, la grande fuga da Santorini**

Pierantozzi a pag. 12



**Il giallo del litigio**  
**Lazio senza terzini**  
**Pellegrini escluso dalla lista di serie A**

Abbate nello Sport



**Mondiali di Saalbach**  
**Sci, Italia da urlo nel parallelo**  
**Collomb&C. d'oro**

Nicoliello nello Sport



**L'editoriale**  
**PERCHÉ DIVIDERE L'OCCIDENTE È UN ERRORE**

Ferdinando Adornato

**D**onald Trump e i leader dell'Unione europea hanno da fronte un'enorme responsabilità. Dietro l'annunciata guerra sui dazi, così come nel retroscena sul destino all'Ucraina, si nasconde infatti un rischio storico: quello di una frattura politico-culturale di ciò che, fino ad oggi, abbiamo chiamato Occidente. Attenzione: non si tratta di un problema nato oggi. Dopo la caduta del Muro di Berlino i rapporti tra Europa e Usa si sono andati gradualmente indebolendo. Finita la guerra fredda, Washington non si sentiva più obbligatoriamente vincolata all'alleanza con il Vecchio Continente. Già nel milieu culturale di George W. Bush si cominciò a ragionare sulla grande differenza strategica tra il combattivo Marte (gli Usa) e l'estenuata Venere (l'Europa). Poi Barack Obama rese manifesto che, per i nuovi interessi strategici degli States, le terre europee erano assai meno importanti di un tempo. Su questo retroterra si è alla fine innestato il ciclone Donald Trump.

Del resto anche in Europa, nello stesso tempo, si alternavano spinte politiche contraddittorie. Da una parte la contestazione della presunta postura "imperiale" di Washington (con la crescita di un diffuso antiamericanismo); dall'altra il timore, opposto, di perdere l'ombrello protettivo americano. Ciò che covava nel sottosuolo della coscienza delle classi dirigenti europee: il permanente pendolo tra bisogno di protezione e desiderio di autonomia.

Continua a pag. 14

## Trump vede Netanyahu: Iran incenerito se mi uccide

► Vertice alla Casa Bianca: palestinesi felici di lasciare Gaza

da New York

Donald Trump vede Netanyahu. L'avvertimento del presidente all'Iran «Se sarò ucciso, pagherà». Vertice alla Casa Bianca: «Palestinesi felici di lasciare Gaza».

Guaita a pag. 4

Tassa del 15% su alcuni prodotti americani

Dazi, la Cina passa al contrattacco  
Donald chiamerà Xi: «Ma senza fretta»

Mauro Evangelisti

Dazi, la ritorsione cinese. Ma Donald Trump chiamerà Xi («Senza fretta»).



Pechino annuncia una tassa del 15% su una parte dell'import dagli Stati Uniti.

A pag. 2  
Ciardullo a pag. 3

Nordio e Piantedosi oggi in aula su Almasri

Meloni e la truffa del click-day  
«Migranti sfruttati dai criminali»

ROMA Meloni sul caso Salerno: «La criminalità sfrutta i flussi migratori regolari». Caso Almasri, oggi Nordio e Piantedosi alle



Camere. Il Guardasigilli ribadirà che ci sono stati errori procedurali.

Bulleri, Pigliattulo e Sciarra alle pag. 6 e 7

## Spese Nato, il piano dell'Italia

► Segnale a Washington: il governo punta ad anticipare al 2027 il target del 2% del Pil per la difesa  
L'idea di includere i costi per la Guardia Costiera. E la clausola del «comprare europeo»

Almeno 10 vittime, il killer si è suicidato. Escluso il terrorismo



**Svezia, strage nel campus per stranieri**

Le forze speciali vicino alla Risbergsska School a Orebro (Foto AFP)

Ventura a pag. 9

ROMA Nato, il governo punta ad anticipare al '27 il target del 2% del Pil per la difesa.  
Bechis e Vita a pag. 5

**«Piango mia figlia, basta pubblicizzare i chirurghi sui social»**

► Parla il papà di Margaret Spada, la giovane che ha perso la vita dopo un intervento al naso

Camilla Mozzetti

«Dopo la morte di mia figlia basta chirurgia sui social». Parla il padre di Margaret Spada, la 22enne che ha perso la vita dopo un intervento al naso: «Era sana, quel difetto la rendeva insicura. Dello studio di Roma ci eravamo fidati tutti. Ci avevano detto che non avrebbe avuto effetti collaterali».

A pag. 11

**Arrestato a Roma**

**Ai domiciliari per stupro, evade e violenta ancora**

Michela Allegri

E evade dai domiciliari e violenta un'altra donna.

A pag. 10

**Pop senza scandali**



**CUORI E MAMME UN SANREMO D'ALTRI TEMPI**

Massimo Arcangeli

testi dei brani sanremesi in gara sono tornati a sguazzare allegramente fra amori (...)

Continua a pag. 14  
Marzi a pag. 23

**VILLA MAFALDA**  
**CENTRO DI TRAUMATOLOGIA DELLO SPORT**

Via Monte delle Gioie 5, Roma - Info 06 86 09 41 - villamafalda.com

**Il Segno di LUCA**

**LEONE, IN ARRIVO SORPRESE**

La giornata di oggi si annuncia particolarmente stimolante per te, la Luna si congiunge con Urano nel settore del Lavoro e ti promette novità inaspettate e che potranno sbloccare una situazione. Farai prova di grande dinamismo e di una capacità di prendere decisioni con maggiore libertà, magari anche di rottura, inserendo così un elemento di cambiamento che rende la tua giornata un po' speciale. Approfittane per sorprendere tutti!  
**MANTRA DEL GIORNO**  
Per cambiare bisogna toccare il cuore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA  
L'oroscopo a pag. 14



# il Resto del Carlino

(\*) A Rovigo il RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

**MERCOLEDÌ 5 febbraio 2025**  
1,80 Euro\*

**Nazionale - Imola**

FONDATA NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it

**CRASTAN**  
1870  
**100% ORZO ITALIANO**

Durante una partita di basket a Rimini  
**Insulti razzisti a ragazza dalla mamma ultrà «Sei una scimmia»**  
Zannoni a pagina 17



Scandalo affitti a Bologna  
**Una mansarda di dieci metri a 500 euro**  
Mastromarino a pagina 16

**ristora**  
INSTANT DRINKS

## Caso Almasri, i ministri oggi in Aula

Nordio e Piantedosi riferiscono alla Camera e al Senato sulla liberazione del generale libico. Si alla diretta tv dopo un braccio di ferro. Le opposizioni: la premier si nasconde. Arrestato il tesoriere Pd campano per una maxi truffa sui migranti, la maggioranza attacca i dem

**De Robertis**  
e servizi  
alle p. 6 e 7

Ma Xi vuol trattare con il tycoon  
**La Cina risponde agli Usa: dazi su gas, carbone e petrolio**



Pechino, in risposta ai dazi voluti da Trump, annuncia aliquote mirate su beni e aziende americane: 15% su carbone e gas, 10% sul petrolio. Attesa una telefonata tra Xi Jinping e il presidente Usa.

**Marin, Troise e Gian Luca Galletti**  
alle pagine 4 e 5

Riforma in arrivo: le ipotesi  
**Medici famiglia, da autonomi a dipendenti**

**Maurizio Sacconi e Prosperetti**  
alle pagine 10 e 11

**SPARI IN SVEZIA, ALMENO 10 MORTI IN UN CENTRO DI FORMAZIONE SUICIDA L'ATTENTATORE. LA SCRITTRICE ASBRINK: VIOLENZA DILAGANTE**



## STRAGE AL CAMPUS

Jannello e Colgan alle pagine 2 e 3

**DALLE CITTÀ**  
Bologna, in via Riva Reno  
**Il canale scoperto fa discutere: «Non c'è posto per parcheggiare»**  
Pavarotti in Cronaca

Bologna, prevista il 15 febbraio  
**Il questore vieta la marcia dei neofascisti**  
Tempera in Cronaca

Imola, nuova illuminazione  
**Acque Minerali, ecco i lampioni contro il degrado**  
In Cronaca

Le previsioni della Casa Bianca:  
**Gaza non abitabile per 15 anni**

**Trump accoglie Netanyahu: armi a Israele per un miliardo di dollari**

Baquis a pagina 8



L'alluvione di Prato nel 2023  
**Sotto inchiesta l'ex sindaco**  
Bini a pagina 13



L'analisi dei testi delle canzoni  
**Che disagio a Sanremo**  
Di Clemente a pagina 24

**PRIMI SINTOMI INFLUENZALI**  
**PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.**  
Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

**RAFFREDDORE**



**Editoriale**

**L'Ue e l'apertura alla Cina**

**LA TENTAZIONE DEL FAR WEST**

ANDREA LAVAZZA

Mantenere la calma in un mondo irascibile è un programma che da solo vale il prezzo del biglietto, soprattutto per chi non apprezza lo spettacolo dell'iperinetico presidente degli Stati Uniti. Ursula von der Leyen sta provando a giocare la carta della fermezza e della determinazione dietro al sorriso, con messaggi chiari che mirano a non fare precipitare l'annunciata guerra dei dazi sull'asse transatlantico. Deve guadagnarsi in questo modo il favore di una platea che per ora sembra preferire gli effetti pirotecnici. Non vi sono infatti strategie da inventare: tutti gli esperti suggeriscono un approccio equilibrato, in cui l'Unione Europea mantenga la propria unità politica, rafforzi i meccanismi di difesa commerciale, diversifichi gli sbocchi su altri mercati e valuti con attenzione le ripercussioni di eventuali misure di ritorsione. Facile a dirsi e molto più difficile a farsi, davanti a un mosaico di governi e sentimenti molto differenti verso la Casa Bianca, poco inclini a schierarsi compatti sulla linea proposta da Bruxelles. Forse per questo, ieri, la presidente della Commissione è parsa far balenare una mossa meno scontata e anche potenzialmente controversa: aperture alla Cina. Da leggersi come risposta indiretta alle tariffe che Donald Trump si appresterebbe a porre sull'export del Vecchio Continente verso gli Stati Uniti. In realtà, fino a lunedì si ragionava dietro le quinte di imprimere un'ulteriore stretta ai rapporti con il Dragone asiatico - dopo il freno all'importazione di auto elettriche - proprio per compiacere l'America e acquisire benemeritenze.

continua a pagina 12

**Editoriale**

**La ricchezza cristiana per la società**

**IL CAPITALE RELAZIONALE**

LEONARDO BECCHETTI

Viviamo certo, tra timori per l'irruzione dell'intelligenza artificiale e strappi populistici dopo le ultime elezioni americane, un'epoca difficile; ma è per altri versi un momento storico straordinario per la declinazione del messaggio e dei principi cristiani, a partire dalla Dottrina sociale della Chiesa. La potenza è nulla senza controllo, diceva una vecchia pubblicità di pneumatici. Parafasando, l'intelligenza artificiale può essere devastante per la nostra civiltà se non è accompagnata da intelligenza relazionale. La cultura cristiana ha un vantaggio comparato in questa materia, e la sua missione d'incarnazione nella società contemporanea deve ripartire dalla scala dei bisogni della persona, sulla quale scala le evidenze delle scienze sociali non lasciano alcun dubbio: non siamo solo *homo economicus* che ha bisogno di reddito e consumo. Dal grido di disperazione dell'ultimo rapper fino al prodotto culturale più sofisticato, apprendiamo di essere soprattutto "uomini integrali", bisognosi di qualità di vita e di relazioni, di generatività (di lasciare cioè una traccia, un impatto positivo con le nostre azioni nella vita degli altri), di connessione con qualcosa più grande di noi e cioè di trascendenza per il nostro insopprimibile desiderio di infinito. In tale ambito, il cristianesimo resta la risposta più completa - la vera "buona notizia" - alla domanda di senso della persona. Per riuscire a incidere, oggi, è necessario considerare la lacuna principale della nostra cultura. Dei tre principi della rivoluzione francese (libertà, eguaglianza e fraternità) si è approfondito, attraverso il pensiero liberale e quello socialista, i primi due, mentre la fraternità è finita in soffitta.

continua a pagina 12

**IL FATTO** Nel rapporto 2024 degli investigatori delle Nazioni Unite sulla Libia tutti i traffici del generale

# In Aula il caso Almasri E dall'Onu altre accuse

*Fissata per oggi la doppia informativa di Nordio e Piantedosi alle Camere (con diretta tv)*



**LEGAMBIENTE** Peggiora la qualità dell'aria

## Polveri e smog: 25 città fuorilegge

Traffico delle città in tilt, allevamenti intensivi e camini ancora troppo obsoleti: è questo il mix "micidiale" - sottolineano gli ambientalisti - che fa alzare la concentrazione di smog e inquinamento nei principali capoluoghi italiani. Maglia nera si conferma Frosinone, con 70 giorni di sovramento delle polveri sottili, seguita da Milano con 68, Verona con 66, Vicenza con 64, Padova e Venezia con 61. Le città italiane con l'aria "irrespirabile" salgono a 25 (erano 18 un anno fa).

Fassini e Traboni a pagina 8

## DECRETO FLUSSI Boom di domande per il click day Polemica Pd-Meloni sui casi di truffa

VINCENZO R. SPAGNOLO

Stamattina alle 9 si apre online la prima delle tre finestre di febbraio per le richieste di lavoratori stranieri. Secondo il Viminale, su oltre 180mila ingressi disponibili per il 2025, sono state pre-compilate circa 165mila domande «complete», che avranno precedenza. Dopo l'inchiesta di Salerno, con un dem indagato, la premier sferza il Pd. E anche M5s invoca «pulizia».

Arena e Viana a pagina 6

**MATTEO MARCELLI**

Giorgia Meloni si affida al tandem Nordio-Piantedosi per archiviare il caso Almasri una volta per tutte e togliere ulteriori appoggi alle opposizioni sulla vicenda. I due ministri riferiranno oggi alle Camere con annessa diretta tv; l'obiettivo di Palazzo Chigi è chiudere la pratica e passare oltre: «Ora bisogna voltare pagina - si è sfogata ieri - una fonte vicina all'esecutivo - basta con questo scontro permanente». Una vicenda, quella di Almasri e in generale della Libia, che si arricchisce di nuovi elementi con il rapporto degli investigatori Onu depositato ieri.

Scave a pagina 7

**USA-UE** Von der Leyen media sulla linea dura franco-tedesca ma cerca una sponda

# Trump non molla sui dazi, l'Europa guarda a Pechino

Minacce, rilanci, passi indietro e passi di lato. La Cina dà una risposta soft a Washington, con tariffe al 15% su carbone e gas e al 10% su petrolio e auto. Trump e Xi si sentiranno al telefono, ma proprio verso oriente guarda ora l'Unione Europea, determinata a intavolare «duri negoziati» per difendere i propri interessi. Parola di Ursula von der Leyen, che parlando agli ambasciatori dei 27 ha sottolineato la necessità di «ampliare i legami commerciali» con il colosso cinese. A fine mese, poi, la presidente della Commissione partirà per una missione in India «per approfondire la partnership».

Del Re e D'Angelo a pagina 3

## LA PRESENZA DELLA CHIESA

### I passi avanti (anche se lenti) dell'intesa che cura le ferite dei cattolici cinesi

Il 23 gennaio, con una solenne cerimonia a cui hanno partecipato circa 500 persone, è avvenuto l'insediamento del nuovo vescovo di Fuzhou, Giuseppe Cai Bingui, consacrato nel 2010 e da allora vescovo di Xiamen. Si è trattato

dunque di un trasferimento, concordato tra le due parti, nel quadro dell'Accordo tra Santa Sede e Cina, firmato nel 2018 e già rinnovato tre volte, di cui l'ultima per quattro anni. Un accordo che regge, e continua a ricucire.

Giulipero con un'analisi di Falasca a pagina 5

**L'AVANZATA DEI RIBELLI**

## Congo, cessate il fuoco per aiuti d'emergenza

Zappalà a pagina 4

**LO STUDIO**

## Insegnanti, ogni mese un suicidio da 10 anni

Ferraro a pagina 9

**GIOVANI**

## A Torino si rilegge il valore del corpo

Mola a pagina 14

**Quando viene la felicità**

Adrien Candiard

## Amore parentale

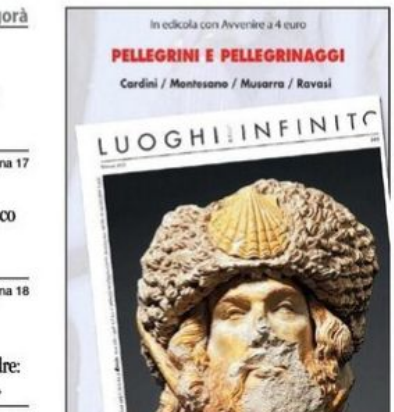
I famosi Dieci Comandamenti non sono la ricetta della felicità. Ordinano e proibiscono, ma promettono ben poco. C'è però un'eccezione: il comandamento riguardante i genitori si accompagna a una ricompensa. «Onora tuo padre e tua madre, come il Signore, tuo Dio, ti ha comandato, perché si prolunghino i tuoi giorni e tu sia felice nel paese che il Signore, tuo Dio, ti dà» (Dt 5,16). Lunga vita e felicità... questo soltanto! Viene da pensare che un comandamento non facile da seguire se, per incoraggiarci, Dio deve aggiungerci la promessa della felicità. Non a tutti è dato avere buoni rapporti con i propri genitori:

**Agorà**

**TESTIMONI**  
Contro la dittatura, tutto il martirio di padre Toufar  
Michelucci a pagina 17

**SPIRITUALITÀ**  
Trovare san Francesco leggendo gli scritti di Simone Weil  
Dobner a pagina 18

**SANREMO**  
Simone Cristicchi, un canto per la madre: «Ti rido il tuo bene»  
Calvini a pagina 19



In edicola con Avvenire a 4 euro

**PELLEGRINI E PELLEGRINAGGI**  
Cardini / Montesano / Musarra / Ravasi

**LUOGHI INFINITI**





Mercoledì 5 febbraio 2025 - Anno 17 - n° 35  
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
 Tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00  
 Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2001

**TRIBUNALE DEI MINISTRI**  
 Conte "avvisato" da Lo Voi: altri esposti sul Covid



◉ A PAG. 3

**LO VUOLE PURE L'ANCI**  
 FI e Pd: i sindaci che dissesano possono tornare

◉ PROIETTI A PAG. 5

**PASQUALE TRIDICO, M5S**  
 "Basta armi: la Ue con quei fondi rilanci l'industria"

◉ CANNAVÒ A PAG. 13

**"GAZA VUOTA 5 ANNI"**  
 Bibi va da Trump: l'idea di ammettere parti di West Bank

◉ FESTA A PAG. 12

**» SENZA LEGGE NÉ LIMITI**  
 Falsissimo o vero, ormai a Corona tutto è condonato

**» Selvaggia Lucarelli**

Nel 2023 i giudici di Sorveglianza scrivevano: "Fabrizio Corona sta superando il periodo critico contrassegnato dalle difficoltà di 'stare' nelle norme e regole, (...) sta iniziando a considerare il proprio benessere ed equilibrio come valori primari". Quei giudici sono stati particolarmente lungimiranti, direi visionari.



SEQUE A PAG. 16



**IMPUNITÀ** L'ex assessore Maran in tour pagato dai palazzinari  
**Salva-abusi, Sala avverte il Pd e litiga col consiglio comunale**

■ I dem a Milano per la prima volta si sfilano dalla discussione sulla norma. Pure al Senato i contrari crescono. Più di 100 mila euro per lo spettacolo dell'europarlamentare prima del voto



◉ GIARELLI E MARRA A PAG. 6-7

**Salvami l'ano**

» Marco Travaglio

Mentre le destre di Frodo & Frode rilanciano la vecchia, laida, berlusconiana giustizia di classe da Marchese del Grillo, servirebbe un'opposizione compatta su un'idea opposta di Giustizia: quella della Costituzione. Invece abbiamo il Pd. Il suo tesoriere campano, fedelissimo di De Luca (per la serie "via cacicchi e capibastone"), viene arrestato per aver riciclato i proventi di un'associazione a delinquere che dava falsi permessi di soggiorno a migranti irregolari: se non esistesse, la Meloni lo fabbricherebbe identico. Poi c'è Sala, sindaco-cementificatore della metropoli più inquinata d'Italia, che intima al Pd di votare anche in Senato (alla Camera l'ha già fatto con destre&renziani) il condono edilizio graziosamente detto Salva Milano (o Salvami l'ano) per sbloccare i cantieri abusivi sequestrati dai giudici: una legge *ad personam* che legalizzi *ex post* i grattacieli e i palazzini fuorilegge dell'era Pisapia-Sala e un colpo di spugna per dirigenti e palazzinari inquisiti. Il marchese Sala non ne fa mistero: "Io non chiedo al Parlamento un salvacondotto, ma di dare un'interpretazione legislativa e dire se avevamo ragione noi", senno "sarebbe in discussione l'operato mio e di Pisapia". Quindi è proprio un salvacondotto: il Parlamento vota le leggi urbanistiche, i giudici indagano chi le viola, ma Sala non può esser "messo in discussione", ergo il Parlamento deve mettere ai voti i processi cambiando le regole in corso: se il marchese non vuole sottoporsi alle leggi, le leggi devono sottoporsi al marchese.

Figurarsi con che faccia chi vota questa porcheria potrà dare lezioni ai marchesi&marchese di destra. Purtroppo l'idea eversiva che chi fa le leggi non sia tenuto a rispettarle ed esistano cittadini più uguali degli altri, come i maiali di Orwell, non è esclusiva della destra. Siamo reduci dal giubileo craxiano con epicedi trasversali, su su fino a Mattarella, a un ex premier corrotto pregiudicato latitante. E ora parte la "scuola di politica per under 35" fondata da Dario Nardella, eurodeputato Pd, che vanta nel Collegio docenti gli irrinunciabili Sala, Gentiloni e Elisabetta Belloni (che ormai si porta su tutto), ma anche i forzisti Tajani, Pichetto Fratin e Bertolaso (tutto vero). E nel Comitato scientifico un luminare del calibro di Gianni Letta, definito da Repubblica "padre nobile di Forza Italia": forse perché negli anni 80, da direttore del *Tempo*, incassava fondi nerliri; nei 90, da lobbyist Fininvest, pagava mazzette al partito della legge Mammì (reconfesso e salvato dall'amnistia per 70 milioni al Psdi); e nei 2000, da sottosegretario di B. spalancava Palazzo Chigi al pregiudicato piduista Bitignani. Ora insegna la vera politica ai futuri dem: così il Pd di domani sarà persino peggio di quello di oggi.




**IL DIVINO QUOTIDIANO.**

- LE NOSTRE FIRME**
- Sales Il Pd ha perso voti, stia col M5S a pag. 9
  - Fini Guai a provocare l'orgoglio serbo a pag. 17
  - Sylos Labini Più ricchi, cioè più poveri a pag. 9
  - Robecchi Trump e i sudditi creduloni a pag. 9
  - D'Onghia I piccoli editori allo stremo a pag. 18
  - Delbecchi "M" è come il Mago Cipolla a pag. 20





## IL PRESIDENTE AMERICANO DÀ SEGUITO ALLE PROMESSE

# IL CICLONE TRUMP SPAZZA L'EUROPA

● Clandestini e criminali espulsi e portati fino in India ● Guerra totale al confine col Messico contro trafficanti di uomini e droga  
● La leva dei dazi spinge la Cina a trattare ● L'Unione europea invoca risposte unitarie ma è già a pezzi: Francia e Germania vogliono la linea dura con Washington, Orbán attacca Bruxelles, mentre la Bce si divide ● L'Italia invita a trovare un equilibrio

### INDAGINE SULLA MELONI

## LO VOI HA INFRANTO LE REGOLE DELLA SUA PROCURA?

di MAURIZIO BELPIETRO



■ Dopo l'iscrizione di Giorgia Meloni e di alcuni ministri nel registro degli indagati per il caso Almasri mi è venuta voglia di scoprire quante denunce arrivino ogni anno alla Procura di Roma. La ragione della mia curiosità è evidente. Se Francesco Lo Voi, capo (...)

segue a pagina 3



## Sottomessi: a Monfalcone vanno in classe così Alunne identificate in un'aula riservata

GUSTAVO BIALETTI a pagina 22

di CLAUDIO ANTONELLI e STEFANO GRAZIOSI

■ Trump mantiene le promesse e espelle migliaia di clandestini. El Salvador, in cambio di aiuti energetici, accetta pure criminali di altre nazionalità. Mentre il confine con il Messico si infiamma per fermare il traffico di esseri umani e di droga. Pure il fronte dei dazi resta incandescente. La Cina in poche ore risponde con nuove tariffe, ma sceglie la linea morbida. L'Europa, invece, si conferma spaccata. La Von der Leyen prova a mediare, ma ognuno va per conto suo. Pure la Bce si spacca, con Olli Rehn più oltranzista della Lagarde. Parigi chiede lo scontro. Orbán attacca Bruxelles. E i tempi di reazione dell'Ue, infinitamente più lenti e privi di strategia, lasciano presagire il peggio. La favola dell'interesse comune è già caduto sotto i colpi del ciclone Trump.

alle pagine 7 e 9  
LAURA DELLA PASQUA e SERGIO GIRALDO alle pagine 8 e 9

### DA MADRID A LONDRA

## La sinistra di governo alza i muri Ma non ditelo alla Schlein

ALESSANDRO RICO a pagina 4

### UN PAESE NEL CAOS

## Svezia, spari in una scuola frequentata da stranieri: dieci morti

SARINA BIRAGHI a pagina 5

### di FRANCESCO BORGONOVO



■ Davvero meraviglioso è il mondo in cui a Roberto Speranza è consentito di impartire lezioni di coraggio a mezzo stampa. Oddio, a ben vedere all'ex ministro della Salute una certa forma di coraggio appartiene eccome: si chiama faccia tosta, (...)

segue a pagina 15  
MADDALENA LOY a pagina 14

### IL REGALO DELLA CORTE COSTITUZIONALE

## Giudici buoni coi cattivi banchieri Illegittimi i sequestri a Zonin & C.

di FRANCESCO BONAZZI



■ La Corte Costituzionale dichiara illegittima perché sproporzionata la confisca da 960 milioni ai danni di

Gianni Zonin e altri manager per il crac da 6,5 miliardi di Pop Vicenza. I fatti risalgono a 10 anni fa e hanno coinvolto circa 100.000 soci. Il Parlamento adesso dovrà riscrivere la disciplina del sequestro di beni.

a pagina 11

### FURIOSO COI SUOI, IN IMBARAZZO CON SALVINI

## Il salva Sala non arriva: tra Lega e Pd il sindaco perde la bussola

di CARLO CAMBI



■ Salva Milano impantano. E Beppe Sala perde le staffe con il Pd nazionale («Mi dica cosa intende fare») e

con il suo Consiglio comunale, che non gli sta dando manforte. E che lui snobba: «Non serve il suo parere». Intanto il sindaco che si adirava per i blitz di polizia in stazione rivendica l'aumento dei ghisa.

a pagina 13

### I TWEET SCORRETTI SU ISLAM E COVID COSTANO CARI A GASCÓN, CANDIDATO/A ALL'OSCAR

## Oscurato il divo trans: non è abbastanza woke



ENFANT PRODIGE Andrea Antonelli

## Perso Hamilton, la Mercedes ora sfida la Ferrari con un bambino. Bolognese

di GIORGIO GANDOLA

■ Ferrari ha «scippato» il quarantenne Lewis Hamilton a Mercedes, puntando sull'usato sicuro. La casa tedesca risponde ingaggiando un italiano: un diciottenne prodigio, Andrea Kimi Antonelli, che per gli esperti è un predestinato della F1.

a pagina 21

### di VALERIO BENEDETTI



■ Il cortocircuito in salsa woke è servito; l'attore trans Karla Sofia Gascón, candidato agli Oscar in chiave anti Trump, è stato cancellato dalla promozione del film Netflix Emilia Pérez. Galeotti furono i vecchi tweet del divo, già decaduto, contro l'islam e i vaccini. La cancel culture non fa sconti a nessuno.

a pagina 17

## PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.



Vivin C è un medicinale a base di acido ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 10/10/2023.







**PAURA IN SVEZIA: SPARI NEL CAMPUS  
NOVE VITTIME, UCCISO L'ASSALITORE**  
Guelpa a pagina 15



**SMOG, 25 CITTÀ  
SONO FUORILEGGE  
MILANO E FROSINONE:  
SCATTA L'SOS**  
Sorbi a pagina 18



**MEDICO USA TAC PER SALVARE LA GATTA  
LA USL APRE UN PROCEDIMENTO**  
a pagina 17



**AL TROTTO  
MA SENZA FRUSTINO  
PIÙ RISPETTO  
PER I CAVALLI**  
Feltri a pagina 17



50 il Giornale

# il Giornale

MERCOLEDÌ 5 FEBBRAIO 2025 DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI Anno LII - Numero 30 - 1.50 euro\*



**L'editoriale**  
**IL CARNEVALE  
DELL'OPPOSIZIONE**  
di Alessandro Sallusti

Oggi sia alla Camera sia al Senato va in scena la più classica delle commedie di cui è capace la politica. I ministri Nordio e Piantedosi sono chiamati a riferire sul rimpatrio del generale-delinquente libico Almasri, incautamente arrestato una decina di giorni fa mentre era di passaggio a Torino su mandato di cattura della Corte penale internazionale emesso, guarda caso, un minuto dopo che il ricercato aveva varcato il confine tra Germania e Francia. Sul perché ce ne siamo velocemente liberati, abbiamo scritto fino alla nausea: sicurezza nazionale, stante l'alta probabilità di ritorsioni anche violente nei confronti dei nostri concittadini e delle nostre aziende che vivono e operano in Libia. Le opposizioni tutte stanno preparando lo show a favore di telecamere, un concentrato di retorica e stupidità di cui abbiamo avuto più di un assaggio negli ultimi giorni: «Governo complice degli assassini», «Meloni complice dei torturatori», immagino saranno gli slogan meno offensivi tra i tanti che sentiremo. Ci sta, fare cagnara è il mestiere dell'opposizione, di questa opposizione in particolare, data la sua inconsistenza. A proposito di questo ricordo una fulminante battuta di Adriano Galliani ai tempi in cui era senatore di opposizione di Forza Italia, governo Conte: «Com'è fare il senatore di opposizione? Inutile e frustrante, è come passare il tempo a vedere due che fanno l'amore e dover urlare tutto il tempo: ma come lo fate male, ma proprio non sapete farlo. Intanto loro lo fanno e noi facciamo pip-pip». La metafora ardita di Galliani ben spiega che ci sono certe cose che competono solo al governo, e tra queste sicuramente tutelare la sicurezza dell'Italia e degli italiani è tra le più importanti, costi quel che costi, morale ed etica vengono dopo. Sono certo che a parti inverse sarebbe accaduta la stessa cosa - e chissà quante volte è successa senza che lo abbiamo saputo -, altrimenti vorrebbe dire che le sinistre italiane rappresentano un pericolo reale e concreto per tutti noi. In questa storia certamente ci sono cose indicibili, e infatti oggi in Aula non saranno dette, sempre per non mettere a rischio il Paese. Il resto è folclore, cinico gioco sulla pelle degli italiani. Del resto stiamo entrando in tempo di Carnevale.

**CAMPANIA: LE CARTE CHOC**  
**«Con i migranti facciamo i soldi»  
L'inchiesta che travolge il Pd**

Il tesoriere dem Salvati si occupava dei documenti falsi per i permessi. Era stato confermato dalla Schlein

Pasquale Napolitano e Adalberto Signore

«Facciamo soldi, facciamo, facciamo più soldi». A pagina 211 dell'ordinanza di custodia cautelare, Raffaele Nappi (la mente del sodalizio) in un'intercettazione catturata dagli inquirenti il 22 gennaio 2022 sintetizza con mirabile chiarezza lo scopo «mobile» dell'organizzazione criminale che aveva creato un business milionario sull'immigrazione.

alle pagine 2 e 3

**RIFERISCONO IN PARLAMENTO**  
**Nordio e Piantedosi oggi in Aula  
L'affaire Almasri in diretta tv**

Borgia a pagina 4

**RAPPRESAGLIA SOFT DI PECHINO**  
**Dazi, la Cina reagisce  
Gli Usa trattano con Xi**

Roberto Fabbri e Marco Liconti

Vista da Pechino, l'imposizione di dazi sulle merci cinesi da parte dell'America di Donald Trump è un'operazione «malevola». Così è stata definita in un comunicato ufficiale del governo cinese prima che venissero annunciate due contromisure: un reclamo presso l'Organizzazione mondiale del commercio (Wto) e l'imposizione di propri dazi su alcune esportazioni americane verso la Cina.

con Bastile alle pagine 10 e 11

**GIÙ LA MASCHERA**  
**CHE BEL MOVIMENTO**

di Luigi Mascheroni

eri abbiamo letto con interesse l'intervista rilasciata da Marco Minniti, già ministro dell'Interno nel governo Gentiloni, sulla «questione Libia». Minniti è un politico serio, un uomo d'ordine, figlio di un generale, vicino a D'Alema e ligio al Pd. Da sinistra considerato un para fascista, da destra un pericoloso comunista. Comunque, l'intervista - non si può negare - spicca per intelligenza quando spiega che cosa vuol dire la ragione di Stato e per onestà quando chiarisce che la questione migratoria va affrontata senza strumentalizzazioni. Però c'è un punto che ci ha disorien-



**Il vertice a Washington**

**Netanyahu vede Trump  
Accordo su Gaza e le armi**

Gaia Cesare e Valeria Robecco a pagina 13



INTESA Donald Trump con Bibi Netanyahu ed Elon Musk

**DOPO LA SENTENZA DEL TAR**

**Festival, ricorso Rai: «Resti da noi»**

Rio a pagina 29

**all'interno**

**LA PROPOSTA DI FI**  
**Medici di famiglia  
più presenti  
sul territorio**

di Letizia Moratti

Forza Italia ha presentato settimana scorsa un articolato progetto di legge per la riforma e la valorizzazione dei medici di medicina generale che mira a ridefinire e rafforzare il loro ruolo. Questa iniziativa, in linea con gli obiettivi del Pnrr, costituisce un passaggio fondamentale per modernizzare l'assistenza territoriale e realizzare un sistema sanitario più vicino (...)

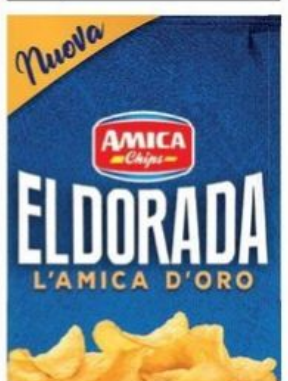
segue a pagina 9

**LE MOSSE DI DONALD**  
**Il pragmatismo  
in un'America  
indebolita**

La cosa più sorprendente che accompagna le prime settimane di Donald Trump alla Casa Bianca è lo stupore con cui un certo mainstream giudica le sue prime azioni. Gennaro Sangiuliano a pagina 9

**PER I PARLAMENTARI**  
**Immunità,  
Salvini rilancia  
Gli altri frenano**

di Augusto Minzolini a pagina 5



FOTOGRAFIE: M. PIGNATI - ELIENOR/CONTRASTO; M. G. - INF. / C. C. / C. C. / M. M.



## ARRIVA LO SHOW IN AULA IN DIRETTA TV

# Soldi e migranti, che circo il Pd

Per coprire lo scandalo del tesoriere che si faceva pagare per finti permessi di soggiorno i Dem preparano la gazzarra su Almasri. Il premier: «Sistema criminale, l'avevo denunciato»

**Il sudanese che ha accusato mezzo governo: «In Italia non mi sento libero»**

TOMMASO MONTESANO

Gli appuntamenti saranno due: uno alle 12.15, a Montecitorio; l'altro alle 15.30, a Palazzo Madama. In programma, l' informativa urgente del governo sul "caso Almasri", l'ufficiale della polizia libica destinatario di una richiesta di arresto della corte penale internazionale e rimpatriato in Libia. (...)

segue a pagina 2

CALESSI, CARIOTI, DI MEDO, GONZATO e TALENTI alle pagine 2-5

L'editoriale

## La vera partita in banca è la sovranità finanziaria

MARIO SECHI

Gestire il risparmio degli italiani significa orientare il futuro di una nazione, i puristi del mercato libero dimenticano questo "dettaglio" quando pretendono che la politica non si occupi delle vicende del sistema bancario. Chi guida lo Stato ha una bussola e un obiettivo superiore, quello dell'interesse nazionale, la sua difesa in uno scenario dove si è riaperto lo scontro tra le grandi potenze.

Ieri Carlo Messina, ad di Banca Intesa, ha detto che «Giorgia Meloni ha un prestigio unico tra gli investitori internazionali», confermando l'importanza di una leadership stabile e riconosciuta all'estero. Politica e finanza sono i pilastri del "sistema" che regge lo Stato, il lavoro delle banche - raccogliere e prestare denaro - è il motore dell'economia, ma non si tratta di una funzione "neutra", perché il proprietario di quel motore decide come usarlo, dove indirizzare gli investimenti, quali acquisti sollecitare e quali scoraggiare, compra e vende i titoli di Stato, finanzia le aziende, influisce sul successo o sul fallimento di un'idea, promuove il talento, cura il patrimonio immobiliare e la cassa delle famiglie. L'Italia è forte se la sua sovranità finanziaria è salvaguardata. Va tutto bene? L'intesa tra Generali e francesi di Natixis per creare una nuova società di

investimento da 1900 miliardi di euro è un'operazione che favorisce Parigi fin dal principio, nei numeri e nei nomi dei vertici dove compaiono tre francesi, un americano e nessun italiano. Le persone sono le cose. Sarebbe questa un'operazione che tutela la sovranità finanziaria? Quali sono i profili di rischio? Bisogna rispondere alla domanda, c'è in ballo il risparmio degli italiani.

In questo gioco di fumo e specchi dove compare sempre Parigi, l'offerta pubblica di scambio del Monte dei Paschi su Mediobanca assume un'importanza straordinaria: parla italiano con la presenza dello Stato, del gruppo Caltagirone e della Delfin degli eredi Del Vecchio, è «un'operazione di mercato» (Messina dixit) e ha una logica industriale perché mette insieme istituzioni complementari. In questo campo di battaglia, si agita Andrea Orcei, il numero uno di Unicredit che si muove come il manager di un fondo d'investimento: ieri ha formalizzato al governo l'offerta per l'acquisto di Banca Popolare di Milano, la scorsa settimana ha comprato il 4% di Generali, punta all'acquisto di Commerzbank in Germania.

Sono accesi molti forni, ma come abbiamo visto, non tutti sono buoni per fare il pane che fa crescere gli italiani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CARLO MESSINA, NUMERO UNO DI INTESA SANPAOLO



## «Meloni ha un prestigio internazionale unico»

BENEDETTA VITETTA a pagina 20

INTEGRAZIONE MANCATA A MONFALCONE

## Ragazze a scuola con il velo: le prof devono identificarle

CLAUDIA OSMETTI

«Serve un divieto per la copertura integrale del volto. È urgente. Sono sempre di più e sempre più giovani le donne, le ragazze, che indossano il velo integrale e il caso della scuola (...)

segue a pagina 7

SCHLEIN INVOCALA SETTIMANA CORTA

## Elly vuol imitare la Spagna Ma non sa come funziona

PIETRO SENALDI a pagina 14

➔ TRUMP E I DAZI

## Più Thatcher e meno Macron per l'Europa

DANIELE CAPEZZONE

«Li ho affrontati con decisione: con un colpo di naso sul pugno e un colpo di mento sulle ginocchia». Uno spiritosissimo Woody Allen d'annata descrive bene le ridicole velleità di vendetta che oggi sembrano abitare dalle parti di Bruxelles e di Parigi. Come se l'attuale Ue fosse in condizione di far paura a qualcuno, in particolare a Donald Trump.

Ancora peggiore è la pervicacia di quelli che insistono per una sempre maggiore integrazione europea. È venuto il momento di dirlo: sbagliare è umano, perseverare è euroillico. Dopo anni di forsennate verticalizzazioni in capo a Bruxelles, a cui sono seguiti per un verso evidenti insuccessi (...)

segue a pagina 15

CORRADO OCONE a pagina 14

**PRIMI SINTOMI INFLUENZALI**

**RAFFREDDORE**

**PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.**

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.





CHIUSO IL CALCIOMERCATO  
Colpi di Milan e Fiorentina  
Ecco come cambia la Serie A

Pieretti a pagina 28



STASERA LA COPPA ITALIA  
Roma a San Siro col Milan  
per andare in semifinale

Cirulli e Pes a pagina 26



LA PARTITA EUROPA-USA  
La guerra dei dazi di Trump  
E Ursula pensa alla Cina

De Leo a pagina 8



# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Sant'Agata, vergine e martire

Mercoledì 5 febbraio 2025

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXXI - Numero 35 - € 1,20\*

ISSN 0391-6990  
www.iltempo.it



Se lo scontro sulla giustizia lo fa il giudice

DI TOMMASO CERNO

**D**avano la colpa al governo, alle destre, ai fascisti, agli indagati, ai condannati, ai protestati e potrei continuare. E invece se la sono fatta tutta da soli. La copertina de Il Tempo di oggi è la seconda puntata di un racconto della magistratura in guerra con Giorgia Meloni, rea di voler riformare dopo decenni la giustizia italiana secondo le regole costituzionali, che nasce tutta fra le toghe. In principio fu la mail del giudice Patarnello, che definiva la premier «pericolosa». E ora a rompere il finto monolite dei giudici, che sarebbero uniti contro la riforma Nordio colpevole di minare l'indipendenza dell'alto magistero, si scannano e si insultano fra loro proprio sulla mail dell'Anm, appena riletta. Si sono stancate quelle migliaia di magistrati indipendenti. Stanche evidentemente di subire le indicazioni politiche dell'ala rossa. Finiscono per darsi del fascista. Dove però il regime interno fa capo proprio ai giudici di sinistra. Ci diranno anche stavolta che abbiamo esagerato. La Cucchi minaccerà altri esposti. Noi tiriamo dritti per la nostra strada. In fondo cosa c'è di più giornalistico di un reportage che viene dall'interno.

ESPRESSO/STUDIO/STUDIO

IL CONTE MAX  
Non basta un Rutte per la difesa Ue

a pagina 8

INTAXI, L'APP NUMERO 1 IN ITALIA

www.intaxi.it

ESCLUSIVA IL TEMPO

## Toghe vs toghe «Siete fascisti»

Cavallaro e Sorrentino alle pagine 2 e 3

E volano gli insulti nelle mail dell'Anm. I giudici indipendenti attaccano la corrente rossa



Il Tempo di Oshø

Sanremo per tutti (o quasi)  
La sinistra non vuole Vannacci



"Genera, io so solo molto appronzato eh"

Campigli, Finamore, Guadalaxara e Puglisi alle pagine 7, 22 e 23

TEGOLA SUL VATICANO

«Copri il Don degli abusi»  
Va a giudizio il vescovo che il Papa aveva difeso

Capozza alle pagine 12 e 13



IL REPORT LEGAMBIENTE

È Frosinone la città più inquinata d'Italia  
Anche peggio di Milano

Tempesta a pagina 11

ESPOSTO DELLA PREMIER

Il business migranti e l'arresto nel Pd  
Meloni va all'attacco  
«Ve l'avevo detto»

Meloni esce dal silenzio e tuona contro quella sinistra che accusa la maggioranza di essere poco solidale con chi arriva dal mare. L'inchiesta della Dda di Salerno, che ha messo sotto indagine il tesoriere dem Salviati «conferma ancora una volta quanto denunciato dal Governo».

Sirignano a pagina 5



SALVATI SOSPESO DAGLI ISCRITTI

Gli affari del tesoriere di Elly  
È scontro con i Cinquestelle

a pagina 4

DAL JOBS ACT AI MIGRANTI

Dopo Prodi anche Minniti  
Quei Dem divisi su tutto  
E ora Schlein è più sola

Il Partito Democratico è ormai un Giano Bifronte con visioni contrapposte su tutti i temi. Dai migranti al Jobs Act divisi su tutto.

Rosati a pagina 7



IL TEMPO  
ROMA



Oroscopo

Le stelle di Branko

a pagina 13

OGGI È IL WORLD DAY

Al Maxi si celebra la Nutella



Ottaviani a pagina 20

SAVINI!

Fattoria Giuseppe Savini

Morro d'Oro, TERAMO, ABRUZZO  
Contrada Plane Vomano snc  
+39 085 80 48 022

follow us:

#IRRESISTIBILMENTESAVINI  
#BEVIRESPONSABILMENTE





Mercoledì 5 Febbraio 2025  
ANNO VI - NUMERO 35

EURO 1.80  
www.editorialedomani.it

Poste Italiane Sped. in A.P.  
DL 353/2003 conv. L. 46/2004  
art. 1, commi 1, DCB Milano



## LA DESTRA E IL PIANO SUL QUIRINALE

### Altro che arbitro Mattarella è un protagonista della politica

GIANFRANCO PASQUINO

Una notevole maggioranza di commentatori ha, talvolta alquanto ipocritamente, tessuto le lodi di Sergio Mattarella in occasione dei dieci anni della sua presidenza. Giustamente e opportunamente. Nei commenti l'accento è stato posto in maniera quasi esclusiva sulle sue qualità personali, sulle sue capacità e competenze politiche e sulla sua esperienza nelle istituzioni. Tutto vero. Equilibrato e sobrio, dotato di altissimo senso dello Stato, che ha mostrato come parlamentare, ministro, giudice costituzionale, la presidenza della Repubblica costituisce il degno completamento della sua prestigiosa carriera politica. Non ne è, però, in nessun modo, il termine. Infatti, da presidente, Mattarella si è inevitabilmente trovato a svolgere un compito impegnativo affrontando sfide imprevedute e imprevedibili.

a pagina 5

## IL DIBATTITO SULLA CRISI DEL GREEN

### L'ambientalismo fallisce senza lotta alla povertà

FERDINANDO COTUGNO

Mi ha colpito molto quello che ha scritto Gianfranco Pellegrino su questo giornale: «La fusione tra battaglie ambientaliste e lotte sociali è stata una vittoria di Pirro», cioè il più grande degli errori tattici sotto i quali è stato sepolto l'ambientalismo, perché lo ha reso troppo radicale, massimalista e ideologico. Al contrario, secondo questa tesi, bisogna «separare di nuovo le cose», restituendo all'ambiente lo status di tema neutro, facendone una forma di decenza necessaria per stare al mondo. Il problema è che niente di tutto questo funzionerebbe. Come ha scritto Federico Zuolo lo spettro dell'ambientalista radical chic è una storia inventata dalla destra.

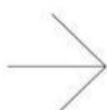
a pagina 12

## TRUMP RICEVE NETANYAHU: SUL TAVOLO IL FUTURO DI GAZA, L'IA DI MUSK E NUOVE ARMI PER ISRAELE

### Rappresaglia cinese sui dazi Usa Nel mirino petrolio, gas e Google

Pechino risponde con maggiore durezza di quanto previsto, sperando che il presidente cambi la sua linea. Caos sulla cooperazione: la Casa Bianca blocca i fondi per gli aiuti all'estero. Il budget è di 45 miliardi di dollari

BRAGANTINI, COCCO, DE BENEDETTI, FERRARESI e HASSAN HOLGADO da pagina 2 a 4



Nel giorno dell'entrata in vigore dei dazi aggiuntivi, del 10 per cento, sulle merci cinesi importate negli Stati Uniti, Pechino ha risposto con una salva di contro-tariffe e restrizioni all'export verso la prima economia del pianeta. È il segnale che la guerra commerciale può riaccendersi da un momento all'altro. E, dopo la tregua firmata nel 2020 (un accordo sull'aumento delle importazioni dagli Usa, rimasto lettera morta a causa della pandemia di Covid-19) questa volta sarebbe più difficile fermarla, perché la Cina del 2025 è galvanizzata dal nazionalismo, mentre i suoi scambi internazionali dipendono meno dagli Stati Uniti.

Secondo un sondaggio di alcuni anni fa, gli americani credono che i foreign aid ammontino al 25% del bilancio federale anziché all'1%  
FOTO EPA



## ALESSANDRI, 007 DELL' AISI, È TRA GLI AGENTI CHE HANNO CONTROLLATO IL CAPO DI GABINETTO DI MELONI

### Da Fdi a renziano, ecco chi spiò Caputi

RIERA  
e TIZIAN  
a pagina 6



Giorgia Meloni ha assegnato al sottosegretario Mantovano la delega ai servizi segreti  
FOTO ANSA

## FATTI

### Almasri, Meloni non va in parlamento Al patibolo manda Nordio e Piantedosi

GIULIA MERLINO a pagina 5

## ANALISI

### Non basta un programma alternativo Alla sinistra serve un alfabeto nuovo

GIANNI CUPERLO a pagina 11

## IDEE

### Le dive future di Barbara Ronchi «Le pornostar? Erano femministe»

HAKIM ZEJARI a pagina 14





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

FTSE MIB 36719,35 +1,38% | XETRA DAX 21505,70 +0,36% | FTSE 100 8570,77 -0,15% | SPREAD BUND 10Y 111,80 -0,40 | Indici & Numeri → p. 43-47

## Lavoro, in 20 anni persi 2 milioni di giovani Raddoppiati gli over 50

### Demografia

Tra gli effetti più dirompenti l'irreperibilità delle figure richieste dalle imprese

Rischio sulle pensioni: tra 50 anni ogni 100 giovani ci saranno 312 anziani

L'esonero contributivo e il cuneo fiscale aumentano la busta paga delle madri

Denatalità e scarsa attenzione ai giovani trasformano il mercato del lavoro. Gli occupati tra i 15 e i 34 anni nel 2004 erano 7.632.000; nel terzo trimestre 2024 sono passati a 5.467.000, 2.165.000 in meno. Nello stesso periodo gli occupati tra 50 e 64 anni, che nel 2004 erano 4.511.000, sono raddoppiati, arrivando a quota 9.034.000. Fra gli effetti più dirompenti dello squilibrio l'irreperibilità delle competenze innovative chieste dalle imprese. Ma non è da sottovalutare neanche l'impatto sulle pensioni, visto che tra 50 anni 312 anziani per 100 giovani. Buone notizie per le lavoratrici madri che grazie a esonero contributivo più cuneo fiscale vedono aumentare la busta paga. **Cannoto, Maccarone, Rogari, Tucci** — a pag. 2-3

### L'ANALISI

## INDUSTRIAE NASCITE, TANDEM VIRTUOSO

di Romana Ljuzzo

«Non sono sopite nel Paese forze rigogliose che accettano le condizioni nelle quali il genio dell'invenzione si sviluppa in finezza sotto la costrizione dell'aumento del rischio, in un mercato che si estende fino ai confini del mondo». — a pagina 3

## Dazi, scatta la ritorsione cinese Oro record a 2.845 dollari

### Scontro commerciale

Nel mirino energia, auto, macchine agricole, metalli Borse in leggero recupero

Botta e risposta sui dazi tra Stati Uniti e Cina. Ieri infatti Pechino ha deciso tariffe in direzione Usa del 15% su carbone e gas naturale liquefatto, più un ulteriore 10% su petrolio, attrezzature agricole e certi tipi di automobili. Decisa anche una stretta all'export di metalli strategici. Tutte misure - stando alle dichiarazioni

ufficiali - che servono a contrastare i piani americani pronti a entrare in vigore dal prossimo 10 febbraio. La politica Usa di aumento dei dazi intanto raccoglie sempre più critiche: secondo uno studio Pictet Wealth, con tariffe al 25% su Canada e Messico, il Pil Usa potrebbe scendere fino a un punto percentuale e accelerare la crescita dell'inflazione. Intanto sui mercati finanziari, Londra esclusa, sono ripresi gli acquisti; svetta Piazza Affari che con il +1,38% di ieri, ha portato al 7,4% il guadagno da inizio gennaio. Continua la corsa l'oro, che ieri ha corretto i massimi storici salendo a 2.845 dollari l'oncia (+8,5% da inizio anno). **Bellomo, Fatiguso, Longo, Lops** — alle pagine 4 e 5

# +131%

IL «PICCO» DI GEO GROUP  
La società fornisce il 40% di «posti» all'Agenzia dell'immigrazione Usa

### LA LINEA ANTI MIGRANTI

Negli Usa boom delle società che gestiscono le prigionie

Vittorio Carlini — a pag. 5



OGGI CON IL SOLE IL TERZO NUMERO

## Il mondo di Trump Gli Stati Uniti d'America e i diritti civili

— Un inserto di quattro pagine estraibile



### REGOLE DI CONDOMINIO

Ritiro pacchi in portineria solo con delega e un locale idoneo per la custodia

D'Ambrosio e Martinenghi — a pag. 41



### Oggi il convegno Telefisco 2025, ecco le prime risposte su estrometro e interessi per chi aderisce ai verbali

Oggi dalle 9 Telefisco in diretta ([telefisco.isole24ore.com](http://telefisco.isole24ore.com)) per chi si è iscritto entro le 18 di ieri. Prime risposte su estrometro e interessi per l'adesione al Pvc. — Servizi a pagina 37



A22 Modena-Brennero. Collegamento strategico con i mercati europei

## Banca Intesa, Messina: «Nel 2024 il risultato migliore di sempre»

### Credito

Con un utile netto in crescita del 12,2% a 8,66 miliardi di euro, nel 2024 «abbiamo più che conseguito i nostri obiettivi mentre entriamo nell'ultimo anno del nostro piano. Abbiamo ottenuto il miglior anno di sempre e siamo pronti per essere una banca con un risultato netto ben superiore a 9 miliardi»: a sottolinearlo è il ceo di Intesa Sanpaolo Carlo Messina. **Luca Davi** — a pag. 29

### AUTO DI LUSSO

Ferrari, conti da record (+11,8% i ricavi) Premio annuale di 14.400 euro ai dipendenti

Marigia Mangano — a pag. 31

### PANORAMA

#### MEDIO ORIENTE

## Trump incontra Netanyahu: «Chiudere la guerra a Gaza»

Ieri il presidente americano Donald Trump ha incontrato il premier israeliano Benjamin Netanyahu chiedendo un cessate il fuoco permanente a Gaza. Nel frattempo una delegazione di Israele si è recata in Qatar per il via ai colloqui sulla seconda fase della tregua con Hamas. — a pagina 12



### PUNTI DI FORZA

## IL SUCCESSO CINESE TRA VELOCITÀ E DIMENSIONI

di Giuliano Noci — a pag. 14

### FISCO

## Evasione, il recupero 2024 è arrivato a 32,7 miliardi

«Siamo passati dai 31 miliardi registrati nel 2023 ai 32,7 nel 2024». Lo ha dichiarato a Montecitorio il viceministro dell'Economia, Maurizio Leo, parlando di recupero dell'evasione fiscale. — a pagina 10

### AGGRESSORE SUICIDA

## Strage in Svezia, 10 morti in una sparatoria a scuola

È di almeno 10 morti e numerosi feriti il bilancio di una sparatoria avvenuta a Orebro (Svezia) in una scuola per persone adulte. Le autorità affermano che non si tratta di terrorismo. — a pagina 11

### GRANDI EVENTI

## Salone del mobile traino per il rilancio della filiera

Il Salone del Mobile è ormai uno strumento di politica industriale irrinunciabile. L'edizione 2025, che si terrà a Milano dall'8 al 13 aprile, è già sold out: oltre 2 mila espositori in arrivo da 37 Paesi e 148 marchi. — a pagina 17

## Lavoro 24

Aziende Così cresce il senso della comunità

Cristina Casadel — a pag. 27

ABBONATI AL SOLE 24 ORE  
25% di sconto. Per info: [isole24ore.com/abbonamento](http://isole24ore.com/abbonamento)  
Servizio Clienti 02.30.300.600





## A Padova progettata un'intelligenza artificiale che organizza tutta la vita dell'università

Carlo Valentini a pag. 6



# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

**INPS**  
**Via libera alla rivalutazione degli importi dell'assegno unico e universale e delle relative soglie Isee per il diritto**  
Cirioli a pag. 29

# Idea: niente tasse in estate

*I commercialisti propongono versamenti con data unica al 16 settembre. Istanze per il concordato preventivo da inviare entro il 31 ottobre e addio al visto pesante*

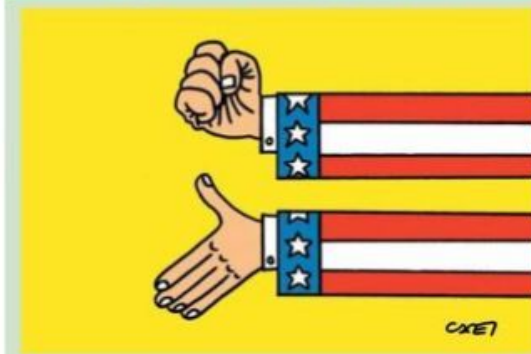
Tasse, versamenti con data unica al 16 settembre. Istanze per il concordato preventivo biennale da inviare, a regime, entro il 31 ottobre come per l'inizio delle dichiarazioni dei redditi. Motivazione rafforzata nel caso di contraddittorio preventivo e addio al visto pesante. Sono queste alcune delle correzioni firmate dal consiglio nazionale dei dottori commercialisti e inviate in un documento di 40 pagine al viceministro dell'economia Maurizio Leo

Bartelli a pag. 24

SI CHIAMA HOTTUBE

**Su iPhone arriva la prima app porno**  
Secchi a pag. 15

## Paolo Natale (Statale Mi): Pd e M5s sono troppo diversi per poter stare assieme



«Il Pd da solo non ha nessuna chance di vincere. Ma trovare un alleato "giusto" non è facile», dice Paolo Natale, politologo della università Statale di Milano, «perché con i 5stelle, peraltro in caduta libera, si punterebbe su un alleato instabile e con il quale vi sono molti punti di frizione, dall'immigrazione all'Europa». E dunque? «Il problema del Pd è che ha ridotto il proprio bacino di potenziali elettori diventando il partito dei diritti civili, delle élite, di chi non paga per la globalizzazione e l'immigrazione incontrollata. E dall'altra parte», ragiona Natale, «ha un cdx che, merito di Berlusconi, ha sempre remato compatto».

Ricciardi a pag. 5

## DIRITTO & ROVESCIO

*Perché sul caso Almasri l'Italia non poteva andare ad uno scontro frontale con la Libia? Perché la Libia è la base più avanzata dei trafficanti di esseri umani. Se avesse aperto le porte avremmo subito un'invasione di clandestini. La Libia è inoltre uno snodo essenziale per le forniture energetiche, gas e petrolio. Se chiude i rubinetti provoca una grave crisi in Italia e non solo. Ancora, ci sono molti tecnici e dirigenti italiani in Libia, che lavorano per le nostre compagnie energetiche, rapirne un paio e chiedere un riscatto è un gioco da ragazzi. Infine, è un paese che pullula di terroristi islamici, che sarebbero ben felici di organizzare qualche attentato anche in Italia. Sono tutti argomenti che un governo responsabile deve valutare nel fare le sue scelte. Per non mettere a rischio la sicurezza nazionale. L'opposizione lo sa bene, ma preferisce fare caciara. Ci prendono in giro.*



a pag. 27





**Salva-Milano, stop in Senato  
Intanto cambia il progetto per Porta Romana**

servizi a pagina 17

**eToro, i clienti italiani puntano sul bitcoin e sulle azioni di Eni e Poste**

Capponi a pagina 9



**Dal fondo Sagitta e da Marco Marchi piano da 21 mln per rilanciare Coin**  
Salvi 1.390 dipendenti  
Protezione dai creditori prorogata al 23 febbraio  
**Bichicchi e Camurati in MF Fashion**

Anno XXXVI n. 025

Mercoledì 5 Febbraio 2025

€2,00 *Classeditori*



Con MF Magazine per € 11,40 € 12,00 € 2,00 + € 5,00 - Con MF Magazine per € 11,40 € 12,00 € 2,00 + € 5,00 - Con MF Magazine per € 11,40 € 12,00 € 2,00 + € 5,00

Spettacolo A.P. art. 1-10, 10/11, 10/12, 10/13, 10/14, 10/15, 10/16, 10/17, 10/18, 10/19, 10/20, 10/21, 10/22, 10/23, 10/24, 10/25, 10/26, 10/27, 10/28, 10/29, 10/30, 10/31, 10/32, 10/33, 10/34, 10/35, 10/36, 10/37, 10/38, 10/39, 10/40, 10/41, 10/42, 10/43, 10/44, 10/45, 10/46, 10/47, 10/48, 10/49, 10/50, 10/51, 10/52, 10/53, 10/54, 10/55, 10/56, 10/57, 10/58, 10/59, 10/60, 10/61, 10/62, 10/63, 10/64, 10/65, 10/66, 10/67, 10/68, 10/69, 10/70, 10/71, 10/72, 10/73, 10/74, 10/75, 10/76, 10/77, 10/78, 10/79, 10/80, 10/81, 10/82, 10/83, 10/84, 10/85, 10/86, 10/87, 10/88, 10/89, 10/90, 10/91, 10/92, 10/93, 10/94, 10/95, 10/96, 10/97, 10/98, 10/99, 10/100

FTSE MIB +1,38% 36.719

DOW JONES +0,13% 44.478\*\*

NASDAQ +1,16% 19.617\*\*

DAX +0,36% 21.506

SPREAD 111 (-1)

€/S 1,0335

\*\* Dati aggiornati alle ore 19,45

**IL CEO MESSINA DEFINISCE «DI MERCATO» L'OFFERTA DI MPS SU MEDIOBANCA**

# Intesa fuori dal risiko

*Nel 2024 utili a quota 8,7 miliardi, +12,2%. Ai soci 8,1 mld tra dividendi e buyback  
Non entreremo in Generali. La premier Meloni? È molto apprezzata dagli investitori*

**BORSE EUROPEE IN RECUPERO DOPO IL RINVIO DEI DAZI USA A MESSICO E CANADA**

De Nardo, Gualtieri e commento di Sommella alle pagine 2, 3 e 19

## EFFETTO RITARDATO

*Dalla JV con Natixis Generali riceverà la prima cedola soltanto fra tre anni*

Messia a pagina 3

## L'EUROPA SI MUOVE

*Savings Union per trovare 470 mld l'anno per le aziende*

Ninfolo a pagina 11

## UTILI PER 1,5 MLN (+21%)

*Ferrari sorprende per la redditività e a Piazza Affari il titolo balza dell'8%*

Borris a pagina 13



Philippe Donnet



Benedetto Vigna



# La Gazzetta dello Sport

Tuttoilrosa della vita

**T**  
www.intaxi.it

**T**  
www.intaxi.it

## C'È MILAN-ROMA: GIMENEZ SCALDA SAN SIRO

# SONO un DIAVOLO



Alle 21 i quarti di Coppa: il messicano e Joao Felix sono pronti a entrare Ranieri scatena i big

di BIANCHIN, BOVOLENTA, D'URSO, GUIDI 6-7-8-9  
Santiago Gimenez, 23 anni

TRA DOMANI E LUNEDÌ  
**L'INTER VEDE VIOLA**

Con la Fiorentina Inzaghi chiede lo scatto a Calha  
di CONTICELLO, FALLISI, STOPPINI, VELLUZZI 2-3-4-5  
Hakan Calhanoglu



ATALANTA KO 1-0 A BERGAMO  
**CHE BOLOGNA DEA FUORI**  
Castro-gol e semifinale Scamacca si opera  
di BREGA, DALLA VITE, ELEFANTE 22-23-24-25  
L'esultanza di Castro



**IL ROMPIPALLONE**  
di GENE GNOCCHI

Fagioli per farsi consigliare in quale squadra andare ha chiamato Allegri. «Era quasi un anno che non parlavo con un allenatore» ha detto il giocatore.

**IL PAGELLONE DEL MERCATO**

**Milan da re Motta ora ha due Juve Toro rinforzato Al Napoli serviva di più**  
di PIETRELLA 18-19



SAALBACH È SUBITO AZZURRA

**FANTASTICI 4**  
L'Italia e l'oro mai visto nel parallelo mondiale

di MARABINI 38-39 Commento di GENITI 36  
Della Vite, Colomb, Della Mea e Vinatzer

**LA SVEGLIA**  
di Luigi Garlando

**C'**è stata un'epoca felice, prima che fossero cacciati con una spada di fuoco, in cui i giornalisti seguivano gli allenamenti delle squadre e parlavano con i giocatori. Andare il sabato mattina a Milanello era andare a teatro, perché Marco Van Basten provava i tiri al volo. Gli crossavano e lui calciava con l'eleganza di un cigno. Gol al volo come quello leggendario all'Urss, ne avremmo visti a decine dal loggione di Milanello. Tornano in mente questi ricordi perché Van Basten si è operato di nuovo alla maledetta caviglia destra che lo ha costretto al ritiro a soli 30 anni, dopo un calvario di operazioni. A 60 anni è tornato sotto i ferri, gli fa ancora male. Si è operato in Italia, a Pisa, dove esordì in Serie A segnando un rigore. Un chirurgo olandese, dal nome di stopper: Van Dijk. Raccontava Sacchi: «Se aveva male



**Mitico Marco**

a un collo, andava da un callista olandese. Io gli dicevo: «Marco, non abbiamo l'anello al naso. Quando noi vincevamo i mondiali, voi eravate ancora sott'acqua». Van Basten detestava le partitelle a tema, lasciava biglietti in ufficio: «Giochiamo liberi, mister». Ma è grazie ad Arrigo che è diventato un fuoriclassa da tre Palloni d'oro. Quanto è costato Gimenez? Quanto varrebbe oggi il Cigno? Quanta bellezza ci siamo persi per quella caviglia? Marco era come la Torre di Pisa, unica nella sua bellezza imperfetta. Galliani ripete spesso: «Rita Hayworth era più brava e bella di Marilyn, ma l'abbiamo vista invecchiare. Marilyn no, resterà giovane in eterno, come James Dean, come Marco. Miti». Quella cassetta a San Siro, col giubbotto di camoscio, per dire addio, continuerà a farci male.



**Monoblocco isolante per foro finestra, OLTRETUTTO SEMPLICE.**



mod. INQUADRA AVVOLGIBILE per cappotto

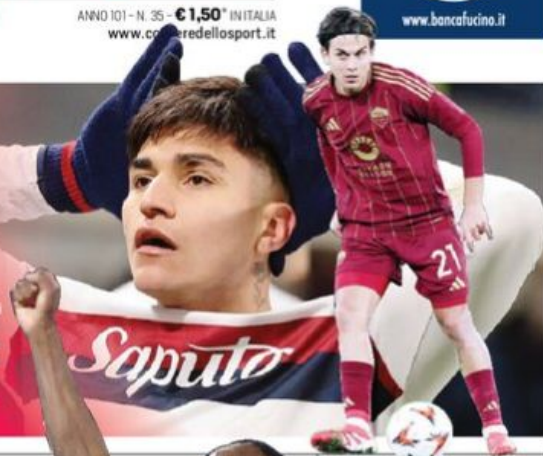


COPPA ITALIA: SEMIFINALE IN PALIO A SAN SIRO (21)

## Dybala agita il Milan Capolavoro Bologna

Ranieri schiera la Roma dei big e convoca i nuovi. Conceição porta Gimenez in panchina. Italiano si conferma uno specialista: Castro elimina Gasp (0-1)

Aliprandi  
Bartolozzi  
Beneforti  
Cervellati  
Lannarelli  
Ordine  
e Vitello  
▶ 2-7



JUVE, THIAGO NON CAMBIA MODULO  
GERARCHIE DEFINITE: MUANI TITOLARE

# STRETTO AL KOLO

## Vlahovic e il tandem della discordia

Il serbo parte in seconda fila nonostante il gol all'Empoli  
Rinnovo sempre più lontano  
Dalla sua possibile cessione  
i soldi per prendere il francese

Bonsignore e Marota ▶ 10-11



IL TALENTO  
PORTOGHESE  
TENTA  
IL RILANCIO  
IN ITALIA

Carica  
Joao Felix  
«Non vedo  
l'ora»

Ancona ▶ 2-3

IL MILAN  
HA PROVATO  
A SOFFIARLO  
ALLA ROMA  
IN EXTREMIS

Gourna,  
Ghisolfi  
ha evitato  
la beffa

Trotta ▶ 4-5

OKAFOR  
SCEGLIE  
IL NUMERO  
DELL'EX  
CENTRAVANTI

Okamhen  
per Conte:  
Noah avrà  
il 9 di Osi

Palligiano e Tarantino ▶ 8-9

INZAGHI DEVE GESTIRLO DOPO L'INFORTUNIO

### Inter, Calhanoglu part-time

L'INTERVISTA

IL PRESIDENTE MALAGÒ A UN ANNO DAI GIOCHI

### «Milano Cortina farà scuola»



Domani al Franchi ha l'occasione di agganciare il Napoli: Hakan non può giocare novanta minuti  
Palladino lancia la Fiorentina made in Italy: 15 azzurrabili

Coluccia, Di Nardo e Gensini ▶ 12-15

IL KO CON L'ESPANYOL

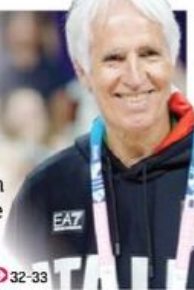
### Rivolta Real: accusa la Liga di corruzione

De Pauli ▶ 27



«Coinvolgere 2 città una scelta che anche altri seguiranno  
A marzo il primo collaudo della pista di bob. Questa Olimpiade in casa non compensa l'occasione persa di Roma 2024»

di Paolo de Laurentiis ▶ 32-33



L'ANALISI  
DEL MERCATO

Un Como  
stile Hollywood

di Alessandro F. Giudice

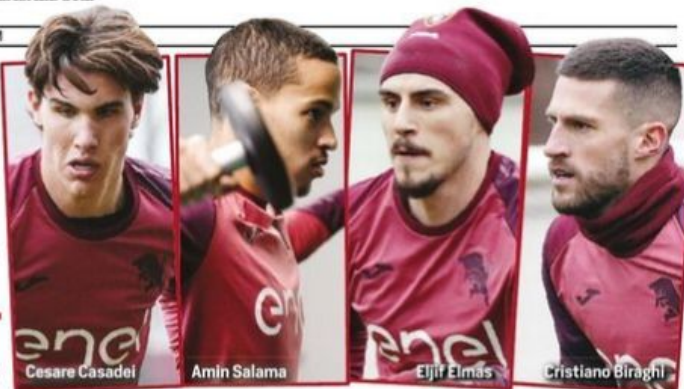
▶ 18-19



**PRIORITÀ AI CONTI, NON ALLE ESIGENZE DI VANOLI**

## Toro, un mercato da club in vendita

Trattative chiuse in attivo, bilancio non appesantito malgrado la necessità di un vice-Zapata. E i due arrivi targati Red Bull fanno sperare i tifosi **10-11-13**



Cesare Casadei

Amin Salama

Elif Elmás

Cristiano Biraghi

**IL NAPOLI NON È RIUSCITO A PRENDERLO, RIECCOLO PER MOTTA**

# Juve, Adeyemi è Con... te



Già obiettivo dei bianconeri la scorsa estate, il tedesco del Dortmund torna in contatto con Giuntoli tramite il padre. E per giugno in difesa c'è pure Hancko. In Champions col 5° posto? Al 67%...



IL PROGETTO DEL SINIGAGLIA PER L'EUROPA  
**Acquisti per 60 milioni, stadio gioiello: è big Como**

9

COPPA ITALIA: 1-0 A CASA ATALANTA

## Castro gol, Bologna gode Semifinale con Thiago?

I rossoblù non andavano così avanti da 26 anni: ora aspettano il quarto tra Juve ed Empoli del 26 febbraio



17

IL NUOVO ATTACCANTE DEL MILAN

## Gimenez: 'Ho scelto il 7 per Sheva e per la Bibbia'

Stasera a San Siro contro la Roma in Coppa Italia. Ibra: «Squadra migliorata su indicazioni di Conceição»



14-15-16

IVOTIAL MERCATO IN SERIE A E IN EUROPA

## Fiorentina: brava, 7+ Il Real è poco Real: 4

Anche la Juve da 7, Toro da 5, male il Napoli. City: supercolpi anti-blocco. Liverpool fermo. Psg, solito sfarzo



Palladino con Fagioli

21-22-23

MONDIALI SCI: STORICA IMPRESA NEL PARALLELO

# Subito Italia! L'oro che non ti aspetti

Vinatzer, Della Vite, Della Mea e la 18enne Collomb: trionfa la squadra mista. Brignone e Goggia si scaldano per la discesa

30